

Pensiamoci!

Don Natalino Pedrana nell'anno 2016

01/01/2016 - GENERARE DIO AL MONDO

Non è vero che abbiamo davanti a noi un altro anno! Abbiamo davanti a noi l'eternità! L'uomo è fatto per l'infinito... facile ridurre tutto ad un tempo circoscritto con tanto di obiettivi e finalità! Sì, forse alcune cose sono effettivamente nelle nostre mani ma quelle essenziali ci scappano via! È Dio che muove il destino della storia! Non per niente la liturgia ci pone davanti agli occhi Maria, la Madre di Dio: una donna che con la sua vita dice il primato dell'azione di Dio dentro la disponibilità della libertà personale! Dio ha spazio nella storia nel momento in cui Gli si riconosce il ruolo principale! Il tempo che ci sta davanti è gravido di Dio, di opere salvifiche stupende, di bellezze inaudite: è a partire dal nostro sì che la nostra vita, il nostro tempo, diventa capace di generare Dio al mondo! «Il Signore faccia risplendere per te il suo volto» era la benedizione pronunciata da Mosè! In Maria Dio ha trovato la donna disponibile a generare il Suo volto sorridente... Gesù! La benedizione continua... Buon Anno

02/01/2016 - MISTERO IMPERSCRUTABILE

«In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete». Se ci pensate, questa espressione è quanto mai paradossale: se sta in mezzo a noi, come facciamo a non conoscerlo? Non lo conosciamo semplicemente perché "Dio nessuno lo ha mai visto! Per questo, al massimo, conosciamo di Lui solo una parte! Guardate che la riduzione di Gesù ad uomo saggio e galantuomo è assolutamente diffusa... Anche per noi che crediamo, il tentativo di rendere comprensibile il mistero di Cristo è una vera e propria tentazione! Fino in fondo Gesù rimane un mistero davanti al quale piegare le ginocchia! Il rispetto per la sua divinità celata nell'umanità deve essere sommo! Rimane esemplare l'atteggiamento adorante che fra qualche giorno contempleremo nei magi nel loro prostrarsi davanti al "Bambino": mantenersi umili di fronte a Gesù è la garanzia per non semplificare il mistero e lasciare che continuamente ci stupisca! Buon Natale ancora allora!

03/01/2016 - IL LOGOS SI È FATTO CARNE

«In principio era il Logos»: a capo di tutto c'è un senso! Il mondo ha un ordine, non è un caso! Ha un fine preciso, non è un destino sconclusionato! Il Logos, che è il criterio dentro il quale «tutto è stato fatto», sta davanti a Dio ed è Dio stesso! È ciò che di più intimo Dio ha: è «l'impronta della sua sostanza»! «Il Logos è la vita degli uomini»: tutto sussiste grazie a Lui, ma «il mondo non lo riconosce»! È come se l'uomo, superbamente, crede di avere la vita da sé... Nell'Incarnazione avviene che «il Logos si fa carne e viene ad abitare in mezzo a noi»! Il senso di tutto non è un mistero impenetrabile da scrutare

nel cielo ma un Bambino avvolto in fasce, deposto dentro una mangiatoia! Il senso, la logica, la sapienza, la verità di tutto è dentro un volto ben preciso, quello di Gesù! A chi accoglie Gesù «è dato il potere di diventare figlio di Dio»: nella relazione esistenziale con Gesù avviene che diventiamo talmente intimi a Dio da essere «realmente suoi figli»! Questo è il Natale! Buon cammino

04/01/2016 - SEGUIAMOLO!

Nel ritornello del salmo responsoriale di oggi siamo invitati a ripetere "Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore". Vedere è una condizione essenziale per esprimere un giudizio di merito. Chi vede qualcuno può dire qualcosa a riguardo. Certo è che vedere non è ancora sufficiente: è necessario pure sentire! È così che nel vangelo ci è raccontata la sequela dei primi discepoli: Giovanni il Battista annuncia «Ecco l'agnello di Dio!» e due uomini si mettono a seguire Gesù! Vedere e sentire sono i due verbi necessari al gioco della libertà: "tutta la terra ha veduto la salvezza", ma potremmo dire pure "tutta la terra ha sentito la salvezza"! Significa che se non c'è decisione da parte nostra nei confronti di Gesù c'è colpevolezza! Non possiamo dire di non sapere... tutto è chiaro agli occhi e agli orecchi! Si tratta solo di stare con il Signore e, giorno per giorno, scoprirne la multiforme bellezza! Buona giornata p.s. Una preghiera per Marisa che oggi accompagniamo all'incontro con il Signore

05/01/2016 - SCELTE POLITICHE E URGENZE DI FEDE

Qualche settimana fa è stata recapitata in tutte le famiglie una lettera condivisa da Amministrazione e Parrocchia circa la disponibilità all'accoglienza dei profughi. Speravo che tale iniziativa suscitasse un po' di dibattito in più: non è una questione di poco conto! Mi preme chiarire il mio pensiero al riguardo. La problematica dell'immigrazione, a mio parere, va affrontata sotto due profili: uno politico e uno cristiano. Dal punto di vista politico è chiaro che la soluzione alla povertà dei paesi in via di sviluppo non si affronta nell'apertura smodata delle frontiere! Si tratta di sollecitare scelte che promuovano lo sviluppo dei popoli laddove vivono, togliendo tutte quelle sanzioni e quegli sfruttamenti di cui purtroppo ancora sono vittime a causa di economie scellerate e ingiuste. Dal punto di vista cristiano basta la citazione della lettera di Giovanni che oggi leggiamo nella liturgia: «se uno ha ricchezze di questo mondo e, vedendo il suo fratello in necessità, gli chiude il proprio cuore, come rimane in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità». Pensiamoci! Buona giornata

06/01/2016 - PUR DA LONTANO METTERSI A CERCARE

Interessante quanto dice Erode ai Magi: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino». È l'emblema di chi non si lascia coinvolgere dalla verità. Non mette limiti all'altro - anzi lo sprona - ma personalmente non si mette in gioco. Quanti vivono così la

fedele... Per loro rimarrà nascosto quanto sta rivelandosi! Chi ragiona così ritiene di aver già capito a sufficienza, di non aver nulla da imparare, fino ad arrivare ad una inerzia tale da essere persino omicida! «Al vedere la stella, i Magi provarono una gioia grandissima»! Che fastidio la gioia degli altri... Pur di non mettersi in movimento e lasciarsi coinvolgere dall'avvenimento quelli come Erode censurano l'avvenimento stesso! "Gesù? Tutte storie", dicono in molti, senza aver nemmeno preso la briga di avvicinarlo con un po' di curiosità e intelligenza! I Magi hanno il pregio di mostrare la perversità di chi cerca la verità e non si ferma ai primi ostacoli! Erode è trionfo di sé... ma quanta tristezza... C'è da pensare! Buona giornata

07/01/2016 - LA CARNE DI GESÙ

L'ideologia relativista in cui siamo immersi fino al collo ci impone a credere che ogni pensiero e ogni punto di vista ha la sua legittimità: è vero tutto ciò che il singolo individuo ritiene vero! Se ne è convinto ed ha le sue ragioni deve essere rispettato e tutelato. Il problema è che la verità non è un convincimento personale ma è la realtà in sé, non è un mio pensiero ma la storia! In questo senso, l'evangelista Giovanni propone un criterio di discernimento tra il vero e il falso davvero interessante: «ogni spirito che riconosce Gesù Cristo venuto nella carne, è da Dio; ogni spirito che non riconosce Gesù, non è da Dio». È la carne di Gesù il discriminante! È splendida questa asserzione: in un attimo butta via tutte le spurie interpretazioni della carne per rimettere di fronte alla nuda realtà! Ne sono convinto: il cristianesimo è ancora oggi l'unico pensiero che ha a cuore l'autenticamente umano! E, in quanto tale, l'unico baluardo contro ogni tipo di ideologia! La carne di Gesù ci è necessaria! Buona giornata

08/01/2016 - L'AMORE VIENE DA DIO

L'amore che siamo in grado di dare non ha origine dal nostro cuore! Noi non amiamo in quanto uomini, ma in quanto amati! Dice l'evangelista Giovanni nella sua prima lettera: «In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi». Non siamo capaci di amare come di mangiare o di camminare... questi sono istinti! L'amore non è istintivo! «Chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio»: più conosciamo Dio e più amiamo perché Dio è amore! Chi non conosce Dio vive pieno di sé! Ha paura di darsi! Teme di perdersi! Amare non significa essere attratti da un uomo o da una donna: questo è istinto! Si tratta dell'istinto alla conservazione! Amare significa dare la vita! Senza paura! Nella certezza che essa non sarà mai persa! I grandi santi, che hanno conosciuto più in profondità Dio sono stati delle esplosioni d'amore meravigliose! Senza riserve e senza limiti! Da quanto amiamo possiamo misurare il livello di conoscenza che abbiamo di Dio... Buona giornata

09/01/2016 - LO SPIRITO RIVELATORE

È possibile all'omo arrivare a Dio? È possibile all'uomo riconoscere che Gesù è il Signore? È questione di impegno, di ricerca e di studio? Direi proprio di no! Giovanni nella sua prima lettera scrive: «In questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha donato il suo Spirito». È solo lo Spirito che svela in noi il mistero! Significativo il racconto dell'apparizione di Gesù ai discepoli mentre sono sulla barca di notte e Lui va verso di loro camminando sulle acque: che cosa gridano i discepoli? «È un fantasma!». Finché non scenderà su di loro lo Spirito sarà un equivoco dopo l'altro... Solo Pietro ne dirà una giusta, a Cesarea di Filippi, dove alla domanda di Gesù su chi fosse Lui per loro risponde: «Tu sei il Cristo!». Gesù dirà: «Beato te Pietro perché non la carne o il sangue te lo hanno suggerito ma lo Spirito!». Invochiamo costantemente lo Spirito: è l'unica via per giungere a Dio! Buona giornata

10/01/2016 - LA VIA DELLA MISERICORDIA

Giovanni Battista era un uomo tutto d'un pezzo! Radicale nella sua scelta della giustizia! Essenziale e sobrio nello stile di vita! Intransigente nel richiamo alla conversione! Il tipico personaggio capace, grazie alla sua coerenza, di mettere di fronte alla verità del proprio male ogni uomo che lo accostava! Tutti andavano da lui a farsi battezzare... sempre più si diffondeva la sua fama... qualcuno credeva fosse lui il Messia atteso... Non era lui! Non era nemmeno la sua giustizia ad essere la strada percorsa da Dio per mostrarsi all'umanità! Certo, il desiderio di conversione che animava tutti quegli uomini nel loro farsi battezzare nelle acque del Giordano era un buon punto di partenza per disporre il cuore all'accoglienza della Grazia! Proprio laddove sovrabbonda il peccato si inserisce Gesù! Dalle rovine dell'uomo riparte la ricostruzione dell'umanità! Gesù viene a prendere l'uomo distrutto dal male per restituirlo nuovo alla vita! Non è la via della giustizia quella percorsa da Gesù ma quella della misericordia! Questo è Vangelo... Buona domenica

11/01/2016 - VALORE DELLA MATERNITÀ

«Peninnà aveva figli, mentre Anna non ne aveva. Peninnà l'affliggeva con durezza a causa della sua umiliazione, perché il Signore aveva reso sterile il suo grembo». Proprio altri tempi... oggi potremmo dire che è il contrario! Chi ha figli è umiliato... considerato un irresponsabile! Il dramma della crisi demografica è sotto gli occhi... Il motivo addotto dai più è legato a problemi di tipo economico. In realtà, a livello mediatico è chiara la subdola incentivazione al controllo delle nascite! Sento molti che si arrabbiano con gli stranieri perché "sfornano" figli a non finire... Invece di prendercela con chi fa figli prendiamocela con chi non li fa! La vita è un dono! I bambini sono la gioia e la speranza dell'umanità! La maternità deve essere tutelata ed incentivata: l'unico vero rimedio contro la crisi... che non è economica ma valoriale! Il Signore susciti ancora il desiderio della maternità a tutte le donne del mondo! Buona giornata

12/01/2016 - VITA COME DONO

Continua la storia di Anna, la donna sterile, oppressa dalla rivale Pennina. Oggi la vediamo prostrata nel Tempio a supplicare da Dio il dono di un figlio. Sa che la vita viene da Dio, non è una cosa che può darsi da sola... Quanto contrasta questa immagine con quella riportata in questi giorni dai giornali dove si parla del caso di un uomo che ha pagato una donna per avere in affitto il suo utero ed ora le chiede di abortire perché non desidera più il figlio... la donna si rifiuta di interrompere la gravidanza... Quando la vita si trasforma da dono in prodotto capitano queste cose che fanno semplicemente rabbrivire... Come una qualsiasi merce la vita viene acquistata, venduta, scartata... Quale abisso tra il rispetto e la delicatezza della preghiera di Anna e il vile e rozzo atteggiamento dell'uomo che esige la morte del bimbo che ha ordinato come se fosse una pizza o un bicchiere di whisky... Come si fa a non indignarsi? Come si fa ad accettare un dibattito sulla legge Cirinnà che apre spiragli a scenari di questo genere? Mah... Buona giornata

13/01/2016 - CERCARE DIO PER AMORE

«Gli dissero: "Tutti ti cercano!". Egli disse loro: "Andiamocene altrove"». Sembra quasi maleducato in questa occasione Gesù... ci sono persone che lo vogliono incontrare e lui non si fa trovare! È chiaro che l'evangelista Marco con queste parole ci vuole far passare un messaggio teologico ben preciso: la fede come l'amore ha bisogno di vivere di desiderio! Senza il desiderio l'amore è noia e routine! Dio si fa desiderare... si mostra e si nasconde... parla e tace... compie prodigi e rimane silente... Dal nostro inseguirlo continuamente diventa segno del nostro amore per Lui! È Lui che ci deve interessare, non i suoi miracoli! Non si contano i delusi di Dio... quella gente che abbandona il cammino di fede a partire dalla considerazione che Dio non realizza le loro aspettative e i loro bisogni! L'amore è il dono più grande! Non dobbiamo stancarci di ripetercelo! Anche nei rapporti che intratteniamo tra di noi! Quanti opportunismi invece... Buona giornata

14/01/2016 - DIO È IL SIGNORE

Interessantissima la prima lettura di oggi dal Libro di Samuele: viene narrata una delle battaglie dei Filistei contro Israele. In un primo scontro Israele perde rovinosamente. Si ritrova a chiedersi il perché di una sconfitta e ritiene che la causa sia da attribuire al non aver invocato il Signore. Pertanto nella seconda battaglia Israele decide di portare con sé l'Arca dell'Alleanza affinché JHWH combatta con loro. Ugualmente Israele subisce una pesante sconfitta. Oltre alla ingente perdita di uomini viene pure sottratta dai Filistei l'Arca dell'Alleanza... Perché JHWH non ha sostenuto il suo popolo? Mi sembra di poter attribuire il mancato intervento di JHWH a causa di un inaccettabile uso idolatrico del suo Nome! Dio non è un amuleto portafortuna! Quante volte anche tra noi credenti si ritiene che Dio debba intervenire e mettere a posto le cose che precedentemente abbiamo deciso senza aver compiuto il necessario

discernimento a partire dalla sua volontà! Dio non sostiene le nostre opere ma la sua!
Ricordiamocelo! Buona giornata

15/01/2016 - DESIDEROSI DI SCHIAVITÙ

«Il popolo rifiutò di ascoltare la voce di Samuèle e disse: "No! Ci sia un re su di noi. Saremo anche noi come tutti i popoli"». Incredibile: l'uomo non impara mai! Samuele aveva tentato di spiegare a Israele che era meglio stare sottomessi a Dio che a un re... ma nulla da fare! Visto che tutti i popoli dintorno avevano un re, Israele non voleva essere da meno! Non è così anche oggi? Nelle varie leggi - cosiddette "civili" - il ritornello che ritorna è "Solo l'Italia è ancora indietro... in tutta l'Europa già sono riconosciuti tutti i diritti... di abortire, di terminare con l'eutanasia, la droga libera, il matrimonio gay, la procreazione artificiale..."! Chissà dove vogliamo andare? Forse è giusto che il mondo vada dove vuole... e noi rimaniamo saldi e continuiamo a riproporre la beltà della sequela cristiana. La bellezza della Verità ancora attirerà l'uomo! Comunque, davvero, "corsi e ricorsi"... mai capaci di far tesoro della storia! >Buona giornata

16/01/2016 - SI PUÒ CAMBIARE

Non c'è nessuna persona che Gesù non chiami a seguirlo! Qui sta una novità sorprendente agli occhi degli uomini: non solo i giusti, i bravi, i belli sono interpellati - interessante il contrappunto della prima lettura che racconta l'elezione di Saul definito il più bello dei figli di Kis - ma anche i peccatori, i lebbrosi, le prostitute... Perché questo? Perché Dio non ci guarda nel passato ma ci vede nel futuro! Mi ha colpito molto un commento che ho letto in rete rispetto all'intervento fatto da Benigni in occasione della presentazione del libro sulla misericordia di papa Francesco: si stigmatizzava il comico dipingendolo come un vile incoerente in quanto sostenitore di tesi e pensieri diversi da quelli esposti nell'età giovanile - certamente più sprezzanti e irriverenti... -! Ecco: noi non siamo dei monoliti! Noi siamo persone raggiunte dalla grazia ogni giorno e che, nel momento in cui ce ne rendiamo conto, possiamo arrivare ad abbandonare tutto e seguire il Signore! Che bella questa possibilità! Non trovate? Buona giornata p.s. Una preghiera per Rosa giunta alla dimora di Dio nel quale ha creduto e sperato

17/01/2016 - IL VINO DELLA GIOIA

La vita è una festa! Così l'ha concepita il Creatore: non si mostra riconoscenza a Dio tirando a campare! Maria, la madre di Gesù, ne è pienamente consapevole. Vede con chiarezza che il popolo d'Israele ha perso la sua verve, la sua connotazione di popolo eletto, di sposa dell'Altissimo! Più che sposa, Israele, è diventata schiava! Sta ancora con JHWH ma non dentro il legame dell'amore ma della legge! Per questo Maria dice a Gesù «Non hanno più vino!»... Non si può vivere così! È necessario affidarsi totalmente a Gesù: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Se ci pensiamo bene, questa espressione

assomiglia molto alla Parola che esce dal cielo in occasione del Battesimo di Gesù «Questi è il mio figlio prediletto: ascoltatelo!». L'invito è a riporre la propria vita nelle mani di Gesù nella certezza che è venuto a portare "la gioia in abbondanza"! La stessa gioia degli inizi! «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Beviamo con gioia al calice di Cristo! Buona domenica

18/01/2016 - OBBEDIRE IN PIEDI, MA OBBEDIRE

"L'obbedienza non è più una virtù" scriveva don Milani. Erano anni particolari i suoi, dove obbedire significava un po' spegnere il cervello! E don Milani era disposto a tutto fuorché perdere la propria facoltà di pensiero... Tuttavia, nonostante questo convincimento, non fece alcuna obiezione nel momento in cui il suo vescovo lo destinò al piccolo e sperduto paesino di Barbiana! La sua libertà di pensiero non significava minimamente desiderio di affermazione di sé e né tantomeno anarchia... Era l'affermazione della dignità del pensiero come modalità di autentica ricerca della verità! Il suo era, in sostanza, un obbedire in piedi! Era un dire sì ai suoi doveri ma con la facoltà di porre domande e obiezioni! Mi è venuto in mente questo personaggio leggendo il rimprovero di Samuele a Saul: «Il Signore gradisce forse gli olocausti e i sacrifici quanto l'obbedienza alla voce del Signore?». L'obiezione riguardava l'obbedienza formale ai comandi del Signore per poi comunque agire secondo il proprio intento... c'è da pensare a questa sottile ma sostanziale differenza! Buona giornata

19/01/2016 - SIAMO GLI UNTI DI DIO...

«Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi». Ignaro di quel che stava per avvenire, Davide tornava dal pascolo e sorprendentemente Samuele gli andò incontro e senza dire nulla lo unse re d'Israele al posto di Saul! Incredibile questa scena... nessuna proposta, nessun dialogo: solo l'urgenza di compiere la volontà di Dio! Tra l'altro con un segno che nell'immaginario della nostra gestualità sacramentale ha una importanza davvero grande: con l'olio si ungono i battezzati e i cresimati... con l'olio si ungono i sacerdoti... con l'olio si ungono gli ammalati... Sarebbe bello se noi sentissimo la bellezza sorprendente di un atto di elezione e di attenzione particolarissimi da parte di Dio nei nostri confronti! L'olio segna indelebilmente... penetra nel nostro corpo... ci avvolge interamente... così Dio ci raggiunge e si mostra benevolo con noi! Siamo tutti re... Buona giornata

20/01/2016 - LA FORZA DEL VANGELO

È sotto gli occhi di tutti la progressiva ed inesorabile scristianizzazione dell'Occidente! Le varie divinità del potere, dell'avere, dell'apparire hanno preso il sopravvento sul Dio della vita... Da cristiani è faticoso digerire questo processo. Vorremmo fermarlo in

qualche maniera. Eppure non tutti i mezzi sono legittimi... Certo non possiamo utilizzare la prepotenza e la forza! Sono mezzi mondani! Proprio quelli che il mondo adopera per affermare se stesso... Mi sembra illuminante quanto dice il piccolo Davide davanti al grande Golia: «Tu vieni a me con la spada, con la lancia e con l'asta. Io vengo a te nel nome del Signore». Di fronte al dilagare del relativismo e dell'indifferentismo noi siamo chiamati a presentare Gesù! A dire e raccontare il Vangelo! Convinti che solo la sua bellezza è in grado di atterrare anche le potenze apparentemente imbattibili! La forza della Parola e non la saccenza dei nostri convincimenti deve essere la nostra unica strategia... Buona giornata p.s. Una preghiera per Elio che incontra il Signore della vita

21/01/2016 - L'EVIDENZA E IL PERCEPITO

Ciò che è vero e giusto noi lo sappiamo benissimo. Se c'è da elencare che cosa bisogna fare nella vita per essere buoni nessuno ha dubbi o tentennamenti. Se, poi, questi criteri si debbono stilare per gli altri si arriva ad essere persino meticolosi... Il problema sta nel calare queste evidenze morali nella vita emotiva reale, fatta di sentimenti buoni e sentimenti cattivi! È tutto questo tessuto sotterraneo di pulsioni e negatività che va riconosciuto e tenuto a bada! Nella prima lettura di oggi si parla di una danza a favore delle imprese di Davide, esaltato per i suoi risultati in ambito militare a fronte del quale il re Saul trascende e decide di ucciderlo: maledetta invidia! Che problemi ci sono se uno è più forte e più bravo di noi? Dal punto di vista oggettivo non ci sono problemi... ma nel nostro cuore, quanto è difficile gestire tutti i movimenti più intestini di male e di peccato! Riconoscere tutto questo mondo di male che c'è nel nostro cuore è il primo passo verso la bontà! Buona giornata

22/01/2016 - AMARE DI PIÙ

Nel medioevo si usava dire "mors tua vita mea" (la tua morte è la mia vita). Se lo riferiamo a Gesù è assolutamente vero! Se, invece, lo pensiamo al di fuori delle categorie teologiche è chiaro che il significato cambia radicalmente: se muori tu prima di me significa che io di sopravvivo a te! In questo senso era utilizzato in guerra: l'uccisione del nemico era la certezza dell'aver salvato la propria pelle da un'eventuale attacco dello stesso... Ebbene, la pagina della Sacra Scrittura che oggi leggiamo ci mostra atteggiamenti diametralmente opposti: Davide, ricercato da Saul per essere ucciso, pur riuscendo ad avere fra le mani la possibilità di far fuori Saul, preferisce salvarlo per il rispetto del suo essere il consacrato di Dio! Questo gesto di grazia ottiene la vita tanto quanto la morte: forse di più della morte! Da qui la certezza che la miglior vendetta è il perdono! Quando si ama di più la vita è sempre al sicuro... perché Dio è nell'amore! Buona giornata

23/01/2016 - DISCEPOLI DI UNO

«I suoi dicevano: "È fuori di sé"». Come non capire le persone più vicine a Gesù... Un uomo così non poteva certamente essere considerato nella norma! Troppo fuori dagli schemi, esagerato nel dono di sé... non trovava neppure più il tempo per mangiare! L'equilibrio è un requisito fondamentale per non dare nell'occhio. L'esagerazione di Gesù, però, era necessaria! Dio non può rientrare negli schemi dell'uomo! Dio è il totalmente altro! E chi sta con Lui e apprende il suo stile non può che diventare "altro" rispetto al mondo e alle sue regole! Per certi versi è comprensibile che le idee evangeliche cozzino frontalmente con il pensiero del mondo... quando da cristiani vogliamo a tutti i costi far digerire a tutti le istanze evangeliche attraverso mediazioni filosofiche o affini creiamo grosse confusioni... Il pensiero evangelico sarà sempre considerato "fuori"... in questo tutta la sua bellezza e originalità! Che ci passino pure per matti... siamo discepoli di un Maestro che non ha disdegnato questa medesima accusa... Buona giornata

24/01/2016 - ASCOLTO DELLA PAROLA

Nel leggere la prima di lettura di oggi si rimane estasiati dalla sete di Parola di Dio che traspare in tutto il Popolo di Dio! Esdra legge da un alto scranno i rotoli della Legge e la gente piange e si commuove... è una Parola che arriva diretta al cuore, nostalgia di un desiderio di verità nascosto nel profondo del cuore! Non si ha più occasioni per proporre al mondo intero la Parola di Dio... non si ha più il tempo materiale per ascoltare... Si fa fatica ad ascoltare le persone che abbiamo vicine ogni giorno! Figuriamoci Dio... È rimasta la celebrazione domenicale dell'eucaristia per dare eco alla bellezza della Parola! Sì: non è lo stesso leggersi la Bibbia a casa e ascoltare la parola proclamata dall'Ambone! Da una parte è la testa che è al primo posto e dall'altra è il cuore! Dio vuole colpire le corde dell'affetto non della razionalità! Dio vuole donare se stesso non concetti astratti da indagare! Che oggi possiamo commuoverci anche noi per il privilegio che abbiamo nel poter ascoltare la Parola di Dio! Buona domenica

25/01/2016 - PAOLO, UOMO TUTTO DI UN PEZZO

Festa della Conversione di san Paolo. Da persecutore incallito a intrepido annunciatore del Vangelo. È fuori dubbio che questo uomo possedesse un carattere ed un temperamento molto marcati: non conosceva le mezze misure! O da una parte o dall'altra, a capofitto! D'altra parte, per essere uomini significativi, non si può che essere così... la verità non mediazione! La verità è una! Si può anche sbagliare a scegliere la direzione ma se lo si fa con piena coscienza e deliberato consenso a tempo opportuno si è in grado di riconoscere il proprio errore e tornare indietro! Sono convinto che è meglio sbagliare platealmente che sbagliare tutta la vita poco, senza mai raggiungere la pienezza della verità! Ora: è evidente come in san Paolo la scoperta della verità non è coincisa con una ricerca personale ma in un incontro! La verità non è la quadratura del

peniero ma la schiacciante evidenza dell'amore di Dio in Cristo! Di fronte al quale non si può far altro che abbandonare le proprie convinzioni e seguire Lui... Per questo diventa urgente rispondere prontamente all'appello di Gesù: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura». Buona giornata

26/01/2016 - LA MESSE È ABBONDANTE

La Parola di Dio è viva! Per questo, quando la ascoltiamo, è rivolta a noi oggi! Non è memoria di un passato remoto ma interpellazione personale nell'oggi che viviamo! «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai!» non si riferisce al tempo di Gesù ma al nostro: oggi la messe è abbondante! Oggi il campo del mondo ha frutti lavorati dallo Spirito di Dio che necessitano di essere raccolti! È impressionante il cambio di prospettiva offerto dal vangelo rispetto al nostro punto di vista: noi ci lamentiamo sempre perché sosteniamo che i cristiani sono in calo, che nessuno più crede, che la fede è in declino assoluto... eppure Gesù ci ricorda che il mondo è pieno di uomini che aspettano solo di essere accolti e valorizzati! Anche questo tempo apparentemente infertile è pieno di vita! Mancano gli operai, non il contadino! Lui sta facendo la sua parte ma invoca collaboratori! Siamo noi i chiamati... quelli che devono raccogliere... e che cosa stiamo facendo? Pensiamoci! Buona giornata

27/01/2016 - IL MONDO È LA CASA DI DIO

Mamma mia che bella la pagina tratta dal libro di Samuele dove si racconta la reazione di JHWH alla proposta del Re Davide di costruirgli una casa! JHWH gli dice in sostanza: "non se ne parla proprio!"... Davide aveva certamente le più belle intenzioni di questo mondo, ma non è sempre vero che le intenzioni collimino con il vero bene... JHWH vuol far capire a Davide che non può pensare di relegarlo dentro quattro mura... circoscriverlo... oggettivarlo! JHWH non ha bisogno di una casa perché la sua casa è il mondo! Non è l'uomo che fa la casa a Dio ma è Dio che fa la casa all'uomo! Davide deve riconoscere che tutte le sue imprese non sono state merito suo ma di Dio! È Dio che ha voluto sostenere Davide nel costruire una "casa" solida per il suo popolo attraverso la sua solida monarchia! Questo fa capire a tutti noi che non siamo chiamati a fare qualcosa per Dio ma semplicemente ad essere grati e riconoscenti per quello che Lui fa per noi! Buona giornata! p.s. Una preghiera per Luigi che oggi incontra Colui nel quale ha creduto e sperato tutta la vita

28/01/2016 - ORECCHI PER ASCOLTARE

«Se uno ha orecchi per ascoltare, ascolti!». Per nulla scontata questa affermazione di Gesù: si possono avere orecchi e non ascoltare! Davvero oggi lo scontro ideologico è al suo apice... difficilissimo riuscire a discutere serenamente. Prima ancora che si tenti di argomentare una tesi la controparte ha preso la parola per ribattere ed attaccare! Non sto parlando solo di una parte! Tutti, indistintamente, si alza come un muro preventivo

e si evita appositamente il confronto! Da questo punto di vista l'unico strumento ancora accettabile che permette un ascolto pacato è il giornale... dibattiti tv e social network sono totalmente fuori da ogni logica di intelligenza e civiltà! "Ascoltare" rimane un criterio fondamentale per una autentica crescita nel sapere! E il presupposto dell'ascolto è la consapevolezza di non avere la ragione in tasca! Il primo a dover essere ascoltato è Dio! Non per nulla il primo dei doveri del pio israelita è proprio "schemà" (=ascolta)... Chi ha orecchi per intendere... Buona giornata

29/01/2016 - NOSTRO FRATELLO DAVIDE

Impressionante come dalla vetta della preghiera il re Davide sprofondi nel peccato più turpe... Eppure, proprio dalla stirpe di Davide nasce il Salvatore del mondo! Davide è l'emblema dell'uomo che ha in sé lo Spirito di Dio e insieme lo spirito del male... sempre in lotta tra questi due opposti! In maniera del tutto normale... Non si dice che nel momento in cui Davide è tentato provi un qualche senso di colpa e accenni ad una lotta contro il suo istinto più basso! L'uomo è mistero di bene e di male... dentro questo coacervo di santità e malvagità entra Cristo per salvarci! È necessario che prendiamo coscienza che siamo come tutti come Davide! Non scandalizziamoci del suo peccato... siamo così anche noi! Se Cristo non entra in noi siamo perduti... se non è la lussuria sarà la superbia o l'accidia o l'invidia o la gola o l'avarizia o l'ira... sempre potenzialmente nel baratro del male! Con il salmo continuiamo a ripetere "Perdonaci Signore, abbiamo peccato!"... Buona giornata

30/01/2016 - RICONOSCERE IL PECCATO

Il profeta Natan viene inviato da Dio a Davide per accusarlo del peccato che ha commesso. Allo sguardo degli uomini Davide è passato indenne ma a quello di Dio no... Astutamente Natan non accusa direttamente Davide: sa bene che quando un uomo è braccato cerca di divincolarsi accampano scuse e bugie di ogni genere, pur di non pagare il prezzo del proprio errore... Al contrario, l'uomo è feroce nel momento in cui deve punire chi ha sbagliato: in quel caso il rigore e la giustizia sono praticati con assoluta rigidità! Come da copione, Davide non sospetta minimamente di essere stato colto in flagrante... l'assoluzione già se l'è data da solo... Natan ha il compito di portarlo a conoscenza del proprio peccato! Pensando al nostro contesto attuale mi sembra chiara l'analogia: siamo tutti incapaci di cogliere e ammettere i nostri errori... forse è necessario che qualcuno ancora ci aiuti a prenderne coscienza! Aiutiamoci a riconoscere i peccati! Solo dal riconoscere la nostra condizione di peccato può partire un cammino di redenzione! Buona giornata

31/01/2016 - PROFETI SCOMODI

Scomodo! Molto scomodo accettare di portare la Parola di Dio all'uomo! È assumersi una responsabilità di un carico pesante... insopportabile per sé e per gli altri... Sì! Per sé: la

Parola di Dio, quando è affidata, è anzitutto esigente per chi la riceve! La Parola di Dio non lascia indifferenti... scuote... agita... inquieta... Per gli altri: da messaggeri si mette la faccia e si devono sopportare tutte le obiezioni e le rimostranze possibili ed inimmaginabili... Quante volte verrebbe voglia di tacere e fregarsene... Tenere per sé la Parola e non esporsi al prossimo... Ma Dio non lascia in pace! Leggere Geremia e poi Gesù è riconoscere tutta la fatica della missione... il sacrificio di essere Parola scomoda e fastidiosa! Dobbiamo essere grati a chi si assume ancora la responsabilità di dire parole difficili e impegnative... fuori dal coro... opposte alle logiche della maggioranza... Sono il motore della Vita dentro una storia a rischio di morte! Buona domenica

01/02/2016 - AMMETTERE IL MALE

Il peccato ha sempre un prezzo da pagare... non si tratta tanto di quella che è definita punizione di Dio ma delle conseguenze insite al peccato stesso! Il veleno non uccide perché Dio vuole uccidere ma perché in sé ha delle sostanze fisicamente intollerabili... Di conseguenza, quando nella nostra vita alcune situazioni si incrinano, è bene che riconosciamo di aver peccato! Nel libro di Samuele di oggi si racconta la reazione indignata del popolo d'Israele nei confronti del re Davide: «Vattene, vattene, sanguinario, malvagio!»... provate a pensare come ci comportiamo noi quando qualcuno ci butta addosso l'accusa dei nostri peccati! O cerchiamo di giustificarci o rispondiamo rincarando la dose! Davide risponde: «Se maledice, è perché il Signore gli ha detto: "Maledici Davide!". E chi potrà dire: "Perché fai così?"». Il riconoscere il male del nostro peccato e le sue conseguenze è segno di grandezza e di verità! Facciamolo almeno davanti a Dio nella confessione, se pubblicamente come Davide ci è così difficile... Buona giornata

02/02/2016 - PURIFICARSI PER OFFRIRE

Leggo nella prima lettura di oggi: «Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia». Non posso non collegare immediatamente queste parole alla testimonianza resa ieri sera in oratorio da una donna attraversata dalla esperienza della malattia... Davvero un crogiolo! Una condizione di prova estrema dove l'umano o esce in tutta la sua ricchezza o si annienta nella disperazione più nera! Fiammetta - è il nome di questa donna - ha mostrato come nel Signore la malattia può essere la via che porta alla verità più autentica della vita! La malattia cambia completamente lo sguardo su di sé e sugli altri... è una vera e propria rinascita! La vita viene purificata dalla malattia da tutti gli orpelli inutili e accessori: solo il volto delle persone conta! Solo la fraternità salva! Così la vita diventa un'offerta gradita a Dio... spettacolo! Buona giornata

03/02/2016 - NON CONFIDARE IN NOI STESSI

«Il Re Davide disse: "Fate il censimento del popolo, perché io conosca il numero della popolazione"». Tentazione chiaramente umana di calcolare la propria forza, di misurare il proprio destino a prescindere da Dio... come se tutto dipendesse da noi! Grande illusione... Gesù lo dirà apertamente ai suoi discepoli «Senza di me non potete far nulla»! Da qui l'esigenza e la necessità di pregare sempre senza stancarsi... La preghiera non è altro che la consapevolezza della nostra indigenza e del nostro bisogno assoluto di Dio! Da quanto preghiamo possiamo pesare la fede che abbiamo... La fede non sono le certezze teologiche che riusciamo ad elaborare o i grandi discorsi su Dio ma i "calli sulle ginocchia"... Si può essere pieni di dubbi e di peccato ma se preghiamo non soccomberemo mai! Non dipendiamo da noi stessi o dai mezzi che possediamo ma solo dalla forza e dalla potenza di Dio! Perseveriamo nella preghiera... Buona giornata

04/02/2016 - CONVERTIRE A CRISTO

È una fatica immane per me tenere bassi i toni della discussione in questi momenti nei quali si prendono decisioni che avranno una ricaduta non indifferente sul mondo di domani... Ogni volta che qualcuno sostiene tesi diverse da quelle ritenute politicamente corrette gli insulti non si contano... Non riesco a vedere la tolleranza in coloro che tanto la declamano! Non parliamo quando qualcuno ha la malaugurata trovata di dichiararsi cattolico! Verso i cattolici c'è una indisponenza impressionante... Leggo il Vangelo di oggi che dice: «Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due. Partiti, proclamarono che la gente si convertisse». Siamo degli inviati! Quello che abbiamo visto e ascoltato dobbiamo testimoniare! Non solo: dobbiamo convertire! Non c'è niente di scandaloso! Anche il mondo sta convertendo gli uomini a sé... non possiamo permetterlo! Non arrendiamoci! Offesi, attaccati, derisi... fa niente! È in gioco la salvezza di chi ci sta a cuore! Buona giornata

05/02/2016 - DISPOSTI A PAGARE DI PERSONA?

«Come dal sacrificio di comunione si preleva il grasso, così Davide fu scelto tra i figli d'Israele»: che immagine strepitosa! Davide, l'uomo più "consistente" d'Israele! Al comando di un popolo non in forza di chiacchiere e di propaganda elettorale ma in forza di una dedizione fino al rischio della vita per il bene dei fratelli! «Egli infatti sterminò i nemici all'intorno e annientò i Filistei, suoi avversari; distrusse la loro potenza fino ad oggi». Quando sono i fatti che contano e non le parole... Guardo alla politica di oggi e vedo un abisso... tutto un bailamme di parole gridate e autoreferenziali... La vita e la realtà da una parte e la politica dall'altra: due mondi separati! Davide era in mezzo, dove ferveva la lotta... pronto a pagare di persona... Qui vedo gente che calcola bene bene i propri interessi e in base a dove tira il vento scegliere l'orientamento più redditizio... Il fatto è che questo atteggiamento da me stigmatizzato nei politici non è

per nulla estraneo nemmeno al nostro cuore... C'è un ampio margine di conversione...
Buona giornata

06/02/2016 - DOCILITÀ DEL CUORE

È proverbiale la sapienza di Salomone. Da dove gli veniva tanta sapienza? La Sacra Scrittura non ha dubbi: da Dio! E lo spiega così: Salomone, avendo ricevuto in eredità il Regno dal padre Davide, andò ad offrire un ricco olocausto a Dio per propiziare la sua benedizione. Dio gradì l'offerta di Salomone e gli disse: «Chiedimi ciò che vuoi che io ti conceda». Salomone senza esitare chiese: «Concedi al tuo servo un cuore docile, perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male». Meravigliosa l'umiltà di Salomone! Non chiede di portare a termine i suoi progetti e i suoi obiettivi ma chiede a Dio di renderlo capace di capire i suoi! Il cuore docile è il cuore aperto, sensibile, malleabile, disponibile a tutto... Salomone si rivela sapiente, in sostanza, per la sua docilità all'ascolto! Sapiente non è colui che ha in mente cose estrose ed avveniristiche ma colui che sa leggere la realtà e cerca di capire cosa Dio sta facendo nella storia! Solo i progetti di Dio hanno futuro... quelli dell'uomo sono destinati tutti a fallire! Buona giornata p.s Una preghiera per Rosa che oggi incontra il Signore della vita

07/02/2016 - L'ABISSO TRAMUTATO IN VETTA

Isaia: «Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono»; Paolo: «Io sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo»; Pietro: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». In questa domenica è in scena la povertà umana alle prese con la manifestazione del divino: un disastro! L'uomo avverte tutto il suo abisso di male eppure Dio gli va incontro! Proprio laddove emerge il limite Dio si fa presenza e chiede ospitalità... Non c'è nessuno che possa dire di non c'entrare con Dio! Non c'è fedina penale che tiene... Lui fa irruzione e crea, compie prodigi, rinnova le cose! Al punto che chi è toccato dalla grazia si stupisce di quanto sia potuto accadere nella sua persona nonostante il proprio peccato... È un incontro casuale quello con Dio! Non preparato e definito nei particolari! Avviene e lascia a bocca aperta... e non si può che lasciare tutto e seguirlo! Buona domenica

08/02/2016 - AI SEMPLICI È RIVELATO IL MISTERO

Chi mi conosce sa che non sono un fan di padre Pio... tuttavia, sentendo una serie di commenti televisivi riguardo al pellegrinaggio delle sue spoglie a Roma, mi sono indispettito non poco! I cronisti hanno motivato l'evento con il fatto che, non avendo il giubileo i numeri attesi, è stata fatta questa scelta per incentivare le presenze... In realtà, papa Francesco in tempi non sospetti aveva auspicato la presenza a Roma di una figura tanto emblematica nel segno della misericordia come san Pio da Pietralcina... ma, si sa, il mondo non coglie i messaggi che non escono dal recinto del clamore... Così mi ha infastidito l'ironia sulla gente che ha presenziato alla traslazione dell'urna... tacciata

come delirante e superstiziosa... In realtà, la gente semplice sa ancora dove cercare la salvezza... proprio come faceva un tempo con Gesù: «la gente subito lo riconobbe e, accorrendo da tutta quella regione, cominciarono a portargli sulle barelle i malati, dovunque udivano che egli si trovasse... quanti lo toccavano venivano salvati». Chi ha orecchi per intendere, intenda... Buona giornata

09/02/2016 - UN BACIO CHE CI CONVERTA

Mentre tutte le comunità attorno a noi sono alle prese con maschere e carri, Rovellasca da qualche giorno è immersa nella celebrazione della Festa del Crocifisso. È una tradizione che ha tutta la sua nobile dignità! Assolutamente da conservare! È memoria di una gratitudine secolare alle grazie impetrate ed ottenute... Qualcuno si lamenta perché, per la grande maggioranza che celebra il Crocifisso, la festa si riduce ad un bacio... eppure, quale alto valore simbolico è rinchiuso in questo gesto... Quando rimango in Chiesa a pregare osservo passare la gente sulla pedana e vedo volti di persone mai presenti nelle liturgie annuali... eppure al bacio non mancano! Mi sembra un segno eminente della misericordia di Dio! Meraviglioso... Certo è bene che non ci scordiamo quanto ci ricorda il vangelo di oggi: «Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini». La forma non è per forza formalismo ma il rischio è molto alla portata... vigiliamo! Buona giornata

10/02/2016 - RIDARE SPAZIO A DIO

«Radunate il popolo, indite un'assemblea solenne, chiamate i vecchi, riunite i fanciulli, i bambini lattanti; esca lo sposo dalla sua camera e la sposa dal suo talamo. Tra il vestibolo e l'altare piangano i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano: "Perdona, Signore, al tuo popolo"». In questo accorato appello dal libro di Gioele c'è tutta l'urgenza della conversione! Non c'è tempo da perdere! Non ci sono persone escluse: bambini, adulti, anziani... laici e religiosi... È opportuno che ci si ricordi che siamo in cammino verso il "grande passaggio" - la Pasqua -: basta distrazioni! L'esortazione non è a mettere un po' di impegno in più rispetto al solito ma ad invocare il perdono del Signore... si tratta di riconoscere di aver camminato troppo senza riferimento a Lui! Occorre ritrovare il Signore! San Paolo osserva: «Lasciatevi riconciliare con Dio!»! Ridare spazio all'opera dello Spirito in noi è l'impegno più urgente per la quaresima che ci accingiamo a vivere. Buon esodo pasquale

11/02/2016 - QUESTIONE DI VITA

Quante interminabili discussioni facciamo tra di noi per determinare che cosa è giusto e cosa è sbagliato... per poi arrivare a ritenere che ognuno ha le sue ragioni e che il bene è da ritenersi quello stabilito a suon di maggioranza! Mi sembra chiarissimo quanto Mosè dice al popolo d'Israele: «Vedi, io pongo oggi davanti a te la vita e il bene, la morte e il male». Ebbene sì: il bene e il male, la vita e la morte, non sono realtà stabilite

democraticamente! Sono esse stesse e basta! Quindi: sta a noi decidere se vivere o morire, se fare il bene o il male, ma non tocca noi decidere che cosa è bene e cosa è male, che cosa fa vivere o cosa fa morire! È Dio che lo ha stabilito: nella sua amicizia ci ha voluto mostrare inequivocabilmente la via della vita! «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà». Qui non si tratta né di capire né di discutere: c'è solo da seguire e basta! Questo è l'esodo cristiano! Buona giornata p.s. Una preghiera per Salvatore che ha varcato al soglia dei cieli

12/02/2016 - CHIAMARE IL PECCATO CON IL SUO NOME

Oggi dire che un'azione è peccato è subito additato come un giudizio moralistico e retrogrado! Al massimo si tollera sostenere che un'azione non è condivisa... ma tutto deve essere rigorosamente lasciato all'insindacabile giudizio soggettivo di ogni persona! Eppure, nella pagina che leggiamo oggi dal Libro del profeta Isaia, si dice: «Grida a squarciagola, non avere riguardo; alza la voce come il corno, dichiara al mio popolo i suoi delitti, alla casa di Giacobbe i suoi peccati». C'è da dire ancora ad alta voce che cosa è giusto e cosa è sbagliato! Gli uomini hanno bisogno di avere dei criteri precisi per definire i contorni del bene e del male... perché solo così è possibile risalire la china nel caso di rovinose cadute! La misericordia di Dio non copre i peccati, anzi li svela, li stigmatizza apertamente... la misericordia di Dio protegge il peccatore... perché sa che è vittima del tentatore... lo va a cercare, lo rialza, lo cura e lo ridona nuovo alla vita! Cattiva pedagogia quella che non sa dire dei sì e dei no... quali disagi crea nel cuore delle persone! Corriamo il rischio di passare per ridicoli... a noi deve stare a cuore solo la vita dei nostri fratelli! Buona giornata

13/02/2016 - CHIAMATI A RIPARARE

«Ti chiameranno riparatore di brecce, e restauratore di strade»: che bello se come cristiani riuscissimo ad ottenere un riconoscimento di questo genere! Gente che non solo sa dichiarare dove si annida il male ma che sa pure rimettere a posto ciò che si è rotto! Tale è il ruolo della misericordia: ricucire gli strappi, rialzare i caduti, dare speranza agli sfiduciati, trovare strade nei vicoli ciechi... Mi dà fastidio quando da credenti siamo dipinti solo come dei guastafeste, moralisti incalliti, tutori integerrimi del bene assoluto... No! Noi siamo i primi ad avere coscienza del limite e del peccato e della misericordia di Dio: per questo sappiamo suggerire ai fratelli tempi e modi per una rinascita! Nulla deve mai essere giudicato inesorabilmente perso! In Dio non vige l'usa e getta! In Dio l'uomo vale sempre: mai è viene inaugurato un tempo per la rottamazione! Ricordiamocelo sempre! Buona giornata

14/02/2016 - SIAMO PERSONE, NON INDIVIDUI

Da uomini viviamo costantemente alle prese con delle scelte. Appena apriamo gli occhi siamo chiamati a decidere se alzarmi o stare a dormire... se bere il latte o il the... se mettere il sorriso sul volto o incupirci ad ogni incontro... se essere fedeli a Dio o abdicare in base a immediati tornaconti personali... Chiaro che si tratta di scelte non tutte alla stessa portata! Alcune sono determinanti altre sono indifferenti... tutte però sono un Sì o un No a Dio! Da credenti abbiamo la certezza che non siamo individui ma persone... cioè esseri in relazione! Ogni cosa che facciamo o diciamo ha una ricaduta non solo su noi stessi ma anche su coloro i quali vivono con me... anche Dio! È su questo terreno che si insinua il maligno: mettendo fuori gioco il nostro essere persone! Il diavolo persegue lo scopo di renderci soli... di isolarsi da tutti e di pensare solo ed esclusivamente a noi stessi e al nostro tornaconto! Gesù ha respinto radicalmente questa tentazione dialogando con il Padre... da qui l'impegno quaresimale a dare spazio alla Parola! Buona domenica p.s. oggi siamo in festa nell'accogliere Cristina che inizia il suo cammino di catecumenato! Gesù chiama ancora... ancora è bellezza irresistibile...

15/02/2016 - DOVE INCONTRARE CRISTO

Come cristiani dovremmo avere nel cuore solo una cosa: il desiderio di incontrare Gesù e stare con Lui! Tutti i riti e le preghiere che la chiesa compie hanno unicamente lo scopo di rendere visibile e tangibile Gesù! Fuori dubbio che l'eucaristia è il Sacramento per eccellenza della presenza di Gesù risorto nella comunità: lo affermiamo in virtù di quanto Gesù stesso ha pronunciato nell'ultima cena... "Questo è il mio corpo"... Nondimeno, però, Gesù è presente e vivo nel suo corpo nei poveri... in chi ha fame, in chi ha sete, in chi è nudo, in chi è malato, in chi è profugo, in chi è in carcere. Nel Vangelo del giudizio finale così dice si esprime Gesù: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare...». Gesù si identifica nei poveri! Non è come se fosse un povero... è proprio il povero! Quando diciamo che vogliamo fare la comunione potremmo e dovremmo pensare anche a questo sacramento reale della sua presenza... Buona giornata p.s. Una preghiera per Giancarlo giunto al compimento del suo cammino di vita

16/02/2016 - QUANTO CONTANO LE PAROLE!

Gesù chiede ai suoi discepoli di non fare come i farisei che sprecano parole nelle loro preghiere... «Quando pregate dite: Padre nostro...»: basta la consapevolezza che Dio è padre per essere giunti alla pienezza della preghiera! Dio stesso è uno che non spreca parole... quelle che dice, però, «non ritornano senza aver adempiuto a quello per cui erano state pronunciate»! Qui sta il valore delle Parole che diciamo: che esprimono la verità o no! Attenzione: Gesù non solleva una questione di coerenza tra le cose dette e il cuore, ma tra le cose dette e la verità! Lo spreco delle parole nella preghiera c'è quando si pronunciano cose non vere, vuote, mielose... Davvero la Parola di Dio se arriva

in tutta la sua verità cambia e non lascia indifferenti! Le nostre parole, al contrario, suonano spesso e volentieri a vuoto tanto sono scialbe... mi viene da pensare alle poche parole di un papà severo rispetto a quelle di un papà molliccio... chi ha orecchi per intendere... Buona giornata

17/02/2016 - IL MALE È NELLE INTENZIONI

Giona è inviato a Ninive per conto di Dio a chiedere la conversione della città. Sorprendentemente i niniviti alla predicazione di Giona si vestono di sacco e indicano un digiuno e si dispongono ad un cammino penitenziale. Non si dice che abbiano cambiato vita ma che hanno manifestato l'intenzione di invertire la rotta. A fronte di questa scelta Dio concede il perdono e scampa il popolo dalla distruzione promessa. Mi piace questo guardare al cuore da parte di Dio più che alle azioni... mi sembra l'unica via della salvezza possibile! Non c'è essere umano che possa vantare una condotta integerrima, ma una coscienza attenta e vigilante sì! Gesù ha parole durissime verso i suoi ascoltatori «Questa generazione è una generazione malvagia»! Perché? Perché non c'era nemmeno l'ammissione della colpa! la generazione dei malvagi continua... e per malvagi non intendo quelli che fanno il male - a volte è povera gente - ma quelli che lo coltivano nel cuore... Nel cuore è il male da convertire! Prima ancora dei fatti... Buona giornata

18/02/2016 - PRIMATO DI DIO

Ieri i Niniviti che si vestono di sacco e indicano un digiuno... oggi la regina Ester che si prostra a terra per un giorno intero in preghiera... tutti esempi per sostenere la necessità di intensificare e rafforzare la nostra preghiera in questo tempo quaresimale. Occorre che da cristiani rispolveriamo il ruolo fondamentale della preghiera: è il mezzo più efficace per riconoscere la nostra totale dipendenza da Dio! Troppo abbiamo operato nella direzione dell'autonomia, rendendo la fede un'opera sostanzialmente etico-sociale... È ora che si ribadisca a piene lettere che solo in Dio è possibile portare a compimento il Regno e la salvezza! Gesù ce lo ha detto apertamente: «Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto». Il cammino quaresimale ci porti a riconoscere nuovamente il primato assoluto di Dio! Buona giornata

19/02/2016 - NON RIMANERE IN SUPERFICIE

Quante persone ritengono di essere nel giusto e di non doversi confessare semplicemente perché non rubano e non uccidono... Gesù dice: «Se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli». Com'è la giustizia dei farisei? È una giustizia minimalista! Per un fariseo basta osservare la materialità di un comando per sentirsi apposto... Gesù, al contrario, chiede di andare al cuore del comando! Uccidere, ad esempio, non vuol dire solo togliere la vita fisicamente ad una persona ma anche insultarla, screditarla, ignorarla, marginalizzarla... Rubare, ad

esempio, non vuol dire solo sottrarre cose altrui ma non pagare le tasse, non lavorare con impegno, sprecare oziosamente il tempo, speculare nella finanza... Ogni comandamento va approfondito e analizzato nel dettaglio: allora emergeranno tante di quei peccati che non basterebbe una confessione al giorno per assolverli tutti! Buona giornata

20/02/2016 - STABILITÀ

Non mi stanco di leggere la Parola di Dio! E nemmeno mi stanco di ripetere sempre le stesse cose! Ho bisogno di ripetere cose certe! Abbiamo bisogno di fondare la vita su criteri assoluti! La novità ha il suo fascino ma la certezza fa casa! In un mondo dove tutto deve essere innovativo abbiamo perso riferimenti: ogni cosa appena appare sulla scena ha già le ore contate... il suo destino è un inesorabile oblio... Anche noi persone finiamo dentro tale calderone! Fintanto che siamo freschi e prestanti siamo coccolati e vezzeggiati, ma non appena facciamo il giro di boa diventiamo inutili e pesanti! Non possiamo accettare arresi una logica del genere! Ci sono cose che non passano e non devono passare! Ci sono idee che hanno fecondato generazioni e generazioni di uomini che non possono essere scartate a piè pari come se niente fosse! «Ma io vi dico: amate i vostri nemici»: una perla del genere non può non essere annunciata! È di un spessore rivoluzionario che non si può assolutamente ritenere superata! Benché avanti anni luce rispetto a noi, è fonte di grande speranza... Buona giornata

21/02/2016 - ASCOLTARE PER VEDERE

Siamo davvero fortunati ad essere ogni domenica invitati a pregare con Gesù. Ogni eucaristia è un vero e proprio Tabor: davanti ai nostri occhi Gesù si trasfigura! Il pane non è più pane e il vino non è più vino... sono il corpo e il sangue di Gesù! Talmente sfolgorante da non riuscire nemmeno a vederlo... come i discepoli, anche noi, ci addormentiamo e non siamo capaci di tenere gli occhi aperti... le distrazioni sono molteplici... Vogliamo chiedere a Gesù di non lasciarci dormire! Vogliamo chiedere alla Chiesa di suonare la campana per evitare i nostri letarghi nella fede... Noi non possiamo nulla sulla nostra capacità di stare svegli e vedere... i discepoli sono avvolti da una nube che li copre... a rompere il silenzio e l'oscurità è la potenza della Parola di Dio! Credo che la luce più luminosa del Tabor sia stata proprio la Parola di Dio: quella ha rischiarato lo sguardo ai discepoli e ha mostrato la verità che salva! Ascoltiamo per vedere! Buona domenica

22/02/2016 - LA RESPONSABILITÀ DEL PAPA

Dai Vangeli emerge chiaramente che Pietro, nel gruppo degli Apostoli, aveva un primato riconosciuto. Pietro è colui che riconoscendo Gesù come il Cristo si sente affidata la Chiesa intera: lui sarà la pietra su cui Gesù costruirà la sua Chiesa! Pietro sarà sempre con Gesù nei momenti salienti della sua rivelazione: Giovanni era il discepolo che Gesù

amava ma Pietro era quello a cui affidava i compiti più impegnativi... Per questi motivi la tradizione cristiana ha sempre riservato una particolare attenzione a Pietro e ai suoi successori. Oggi, non a caso, si celebra la festa della Cattedra di san Pietro: si riconosce che gli insegnamenti di fede del Papa devono essere ritenuti vincolanti per la fede dei credenti. Per questo è giusto pregare per il Papa: grande è la responsabilità che gli compete! Una parola sbagliata del Papa risulterebbe dannosa e distruttiva per milioni di persone! Lo Spirito illumini sempre chi siede sulla Cattedra di Pietro! Buona giornata

23/02/2016 - IL DONO DELL'UMILIAZIONE

C'è poco da fare: a nessuno piace essere marginali! A volte si fa finta di stare indietro ma con la speranza sotterranea di emergere prepotentemente al più presto. Facile stigmatizzare chi ama mettersi in mostra... alla fine è solo una velata invidia! Gesù ci dice nel Vangelo di oggi: "Chi si esalta sarà umiliato e chi si esalta sarà umiliato". In questo senso, quando si viene umiliati è una vera e propria grazia! Dobbiamo viverla come grazia! Visto che umiliarci non ci riesce per niente, ben venga l'umiliazione subita! Davvero mi capita di ringraziare il Signore quando il mio orgoglio viene piegato da persone o da situazioni le più disparate: riconosco catartica l'umiliazione subita perché mi ricorda la verità della mia condizione! Non quella che cerco faticosamente di difendere con il mio impegno ma quella che effettivamente è! Quando ci sentiamo umiliati ralleghiamoci: finalmente qualcuno ci riporta alla nostra condizione di mendicanza... solo Dio ci può fare ricchi! Lui solo... Buona giornata

24/02/2016 - IMPEGNATIVA SEQUELA

«Gesù prese in disparte i dodici discepoli e lungo il cammino disse loro: "Ecco, noi saliamo a Gerusalemme e il Figlio dell'uomo sarà consegnato ai capi dei sacerdoti e agli scribi; lo condanneranno a morte e lo consegneranno ai pagani perché venga deriso e flagellato e crocifisso, e il terzo giorno risorgerà"». Solo gli amici intimi di Gesù conoscono il suo destino inglorioso... stanno seguendo un Rabbi che manifestatamente dichiara il suo fallimento umano... non riescono a credere sia possibile... Tant'è che non tengono nella più minima considerazione le Parole di Gesù e subito gli sottopongono la possibilità di avere ruoli di potere nel suo ipotetico regno... È facile negare l'evidenza di un destino inglorioso anche per i discepoli... si immagina che credere in Dio preservi dalle fatiche e dalle asperità... Al contrario, proprio il fallimento è luogo di verità e di santità! La vita cristiana è cammino di sacrificio e abnegazione! Camminiamo con perseveranza! Buona giornata p.s. Una preghiera per Daniele che è morto in Cristo.

25/02/2016 - IL PRIMATO DI DIO

«Maledetto l'uomo che confida nell'uomo»: mi capita di ripetere spesso a me stesso e a chi mi ascolta questa espressione del libro di Geremia. Confidare nell'uomo, cioè nella carne, è l'errore più grande che si possa commettere! È un vero e proprio fallimento!

Mai come oggi l'uomo è diventato pieno di sé, bastante, sicuro dei propri mezzi, indipendente da Dio... tutto ciò che la cultura sta esaltando come strepitoso riguarda il sovvertimento di quanto Dio ha fatto! Si decantano le scoperte scientifiche e tecnologiche non appena riescono a cambiare l'ordine della natura... Ma l'uomo che cosa può assicurare all'uomo? Al massimo una buona morte! Niente di più! In Dio, invece, è bene confidare: per avere la vita piena qui e nell'eternità! «Beato l'uomo che confida nel Signore»! Sì: perché anche quando viene la siccità sa dove attingere acqua per andare avanti! Senza di Lui non possiamo fare nulla! Buona giornata

26/02/2016 - DIO AVVERTITO COME NEMICO

Come non vedere in filigrana nella storia di Giuseppe, il figlio di Giacobbe, la vicenda di Gesù... Giuseppe inviato dal padre dai suoi fratelli e, per invidia, da loro venduto per venti sicli d'argento a delle carovane di Madianiti. Non aveva nessuna cattiva intenzione Giuseppe... chissà che cosa devono aver letto i fratelli nel venire verso di loro di Giuseppe: giudizio, rimprovero, controllo... Che cosa viene a fare Dio nella storia? Tutta questa paura e ritrosia che si ha nei confronti di Gesù da che cosa è generata? Certamente da un grosso equivoco! Vedo anche in questi giorni di benedizioni: chi non apre la porta o rifiuta categoricamente un benedizione, da che cosa si vuole difendere? Che paura ha di ricevere un gesto di condivisione dell'amore gratuito e incondizionato di Dio? Difficile da capire... L'equivoco sull'identità di Dio imperversa: ancora non è visto come un alleato ma come un antagonista! Mi spiace... più di venirci incontro che cosa dovrebbe fare ancora il Signore? Buona giornata

27/02/2016 - DIO PADRE E MADRE

Che Dio sia Padre non è un dettaglio della rivelazione! La paternità di Dio è uno dei temi fondamentali dell'annuncio di Gesù! Si tratta di una paternità che fortemente i tratti della maternità... Dio è davvero la sintesi mirabile di quello che ciascuno di noi vive nella relazione con il proprio padre e la propria madre! Dio è norma ed accoglienza, è spinta ed attrazione, è partenza e ritorno... Meravigliosa, in questo senso, la parabola del Figliol prodigo: Dio è capace di amore disinteressato, accetta la domanda del figlio di libertà... non vincola a sé... accetta il distacco da Lui! Allo stesso tempo però è attesa trepidante, è desiderio di comunione, è attrazione verso sé! Dentro questa dinamica di andata e ritorno, di disobbedienza e obbedienza, il figlio cresce e matura la sua consapevolezza dell'essere amato! Qui sta tutto lo splendore della misericordia di Dio! Qui sta tutta la meraviglia delle nostre famiglie fatte di papà e mamma! Così Dio è conoscibile... Buona giornata

01/03/2016 - "CONDANNATI" A PERDONARE

Quando c'è da perdonare facciamo sempre fatica, non c'è storia... A meno che sia una persona con la quale abbiamo un minimo di rapporto... Ma il perdono gratuito non ci

appartiene! Eppure Gesù chiede ai suoi discepoli di perdonare «settanta volte sette», cioè sempre! A partire da che cosa lo chiede? Dal fatto che prima ancora di ogni nostro perdono ci sta il perdono di Dio nei nostri confronti! Noi tutti siamo peccatori perdonati! Graziati dall'amore di Cristo che ha dato se stesso in riscatto per noi! In questo senso, non ci sono cose perdonabili perché sono piccole e cose non perdonabili perché sono grosse: rispetto al perdono ricevuto da Dio noi siamo perennemente in debito! Praticamente se non perdoniamo compiamo una enorme ingiustizia: proprio come quel tale della parabola a cui è stato condonato un debito milionario e non è disposto a condonare i pochi spiccioli al suo debitore! Non possiamo non perdonare! Buona giornata P.S. Una preghiera per Virgilio che oggi varca la soglia della vita

02/03/2016 - COMANDAMENTI: SAPIENZA DALL'ALTO

Che noia quando sento parlare della divisione delle persone tra atei e credenti! Sembra che i credenti siano dei poveri creduloni e gli atei dei rigorosi pensatori... niente di più falso! Ci sono credenti sapienti e credenti stolti... così come ci sono atei intelligenti e atei ignoranti... Mi piace quanto ascoltiamo oggi nella Prima Lettura: «La mia Legge sarà la vostra saggezza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli, i quali, diranno: "Questa grande nazione è il solo popolo saggio e intelligente"». La Legge di Dio è fonte di saggezza e di sapienza! Osservare i comandamenti non è da poveri illusi ma è da persone intelligenti ed avvedute! Si facciano passare una ad una "le dieci Parole" e ci si accorgerà che rispettando ciascuna di loro non si avrà che una società più bella e più vivibile! Siamo da rimproverare quando da credenti abdichiamo a quanto il Signore ci ha insegnato e sosteniamo veri i nostri pensieri o quelli della maggioranza... Se imparassimo la via tracciata dai comandamenti saremmo tutti più felici e contenti...

03/03/2016 - NULLA POSSIAMO SENZA DIO

A volte mi viene voglia di convincere tutti della verità del Vangelo e mi stupisco di chi rifiuta un confronto... eppure è giusto così! La fede non è questione di ragionamenti più o meno arguti... la fede è avvenimento della Verità nella vita! Cioè: solo a partire dall'esperienza concreta che un uomo vive è possibile riconoscere l'evidenza della verità del Vangelo! Mi piace l'espressione che Gesù usa per rispondere ai farisei increduli circa la sua autorità nello scacciare i demoni: «Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me, disperde». Gesù pone il confronto sui fatti: uno può fare quello che vuole ma alla fine si accorgerà che se mi gioca contro avrà solo che da perdere... è a partire dai buchi esistenziali che l'uomo si apre alla preghiera e alla domanda! La fede, alla fine, è un bisogno assoluto che ogni uomo ha iscritto nel suo intimo! Prima o poi ogni uomo dovrà fare i conti con il suo limite e con la sua sete d'infinito... solo Dio è in grado di rispondere! Buona giornata

04/03/2016 - CHE SIGNIFICA AMARE?

Alla domanda «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso"». L'equivoco che rimbalza nei miei orecchi riguarda il senso dell'amare: tutti sono d'accordo sul principio! Il problema è che cosa significa "amare"? Amare non va di pari passo con la simpatia e con la sintonia ma con l'impegno e la dedizione totale e disinteressata all'altro... Si fa in fretta a dire "amare"! Prima o poi il gioco si trasforma in tragedia: amare implica dare la vita! Costi quel che costi! Proviamo a chiederci cosa significa per noi amare... come il nostro amore si dimostra? Quanti sono coloro che amiamo? Da queste semplici domande emerge l'identikit di chi vive l'amore da cristiano... Buona giornata

05/03/2016 - OCCHI DIVERSI

«O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo»: è la preghiera che il fariseo fa davanti a Dio nella parabola che Gesù racconta raffrontandola a quella del pubblicano: «O Dio, abbi pietà di me peccatore». Fuori dubbio che il Fariseo ha un io troppo pieno di sé... tuttavia, non si può dire non sia una brava persona! Onesta, fedele, devota... Ai nostri occhi, certamente una persona da rispettare e da imitare! Il Pubblicano, al contrario, è una persona disonesta, avida, infedele, ma riconosce la propria colpa... chiede pietà... probabilmente il vizio l'ha legato alla reiterazione compulsiva del male... Fatto sta che è una persona di cui noi non avremmo nessuna stima! Ma Dio guarda più a fondo: vede le ragioni intime delle scelte di ciascuno; e alla fine giustifica il Pubblicano... Mi vengono in mente le parole di domenica di san Paolo: «Chi è caduto veda di rialzarsi e chi è in piedi veda di non cadere»... Buona giornata

06/03/2016 - UN PADRE PER DUE FIGLI

Sfido a trovare un genitore a cui i figli non abbiamo detto almeno una volta di preferire un fratello a loro! C'è sempre tra fratelli una sorta di invidia/gelosia che pone in competizione l'uno con l'altro... E i genitori sempre a confessare candidamente un amore assolutamente privo di differenziazioni! Un po' così deve essere stato il motivo per cui Gesù si è sentito in dovere di raccontare la parabola del figlio prodigo: la competizione tra scribi e farisei e pubblicani e peccatori era talmente acerrima da necessitare una chiarificazione! «Un padre aveva due figli»: è chiaro che il Padre riconosce la medesima dignità agli uni come agli altri... sta di fatto che i due figli sono diversi: uno è obbediente e ligio al dovere e l'altro è irriverente e godereccio! Tra i due figli non scorre buon sangue ma ciò non intacca la loro figliolanza... Gesù chiede che non ci si contenda il Padre!

Il Padre ama indistintamente e in quanto tale è l'unica garanzia possibile di comunione tra i due fratelli... è meraviglioso! Buona domenica

07/03/2016 - CIELI E TERRA NUOVI

Da quando sono a Rovellasca non mi ricordo un funerale nel quale non si sia cantato "Cieli e terra nuovi": quando il feretro viene accompagnato verso l'uscita dalla Chiesa la certezza di fede nella risurrezione viene cantata dalla comunità con queste parole "Vinta sarà la morte, in Cristo risorgerem e nella gloria di Dio per sempre noi vivrem"! A me sembra bellissimo! È il compimento della profezia di Isaia che oggi leggiamo nella liturgia: «Così dice il Signore: "Ecco, io creo nuovi cieli e nuova terra; non si ricorderà più il passato, non verrà più in mente, poiché si godrà e si gioirà sempre"». Solo l'intervento della grazia può togliere l'uomo dal fango della morte! Per colpa del maligno la morte è entrata nel mondo, per grazia di Dio la vita non potrà mai essere vanificata! Non si tratta di una pia illusione ma della certezza di quanto è avvenuto in Cristo, a cui anche noi parteciperemo grazie al Battesimo! Ecco la pasqua! Buona giornata p.s. Una preghiera per Carla che oggi ricordiamo viva nella risurrezione di Cristo

08/03/2016 - L'ACQUA CHE È CRISTO

Non c'è acqua nel tempio di Gerusalemme... eppure Ezechiele nelle sue visioni mistiche vede uscire fiumi da ognuno dei suoi lati! È un acqua che rende feconda tutta la terra attorno: alberi verdi ovunque! È l'amore di Dio... la sua misericordia! Giovanni l'evangelista, parlando di Gesù innalzato sulla croce, dirà che «fiumi d'acqua viva sgorgheranno dal suo seno»... Gesù il Nuovo tempio della misericordia... Noi siamo la natura arida che riprende vita e rifiorisce! A me piacciono da morire queste immagini: qualcuno potrebbe dire che hanno tanto dell'immaginario... in realtà, nella loro misteriosa evocatività, aprono orizzonti di bellezza assolutamente sorprendenti! Vivere dentro la certezza che in Gesù tutto rinasce motiva ogni gesto e ogni parola che diciamo: al di là della loro finitezza, in Gesù diventano sensate tutte le cose che facciamo! Tutto sarebbe sterile senza l'acqua di grazia che scaturisce dal Signore... meraviglioso... Buona giornata

09/03/2016 - DONNE MERAVIGLIOSE

Anselma, Margarita, Reginette, Judith: chi di voi ha sentito pronunciare questi nomi nelle notizie dei telegiornali? Nessuno immagino... sono i nomi di quattro suore dell'ordine di Madre Teresa trucidate in odio alla fede nello Yemen! Donne completamente consacrate al servizio dei più poveri dei poveri martirizzate selvaggiamente in forza dell'amore di Gesù che testimoniavano... Nessuno spazio per loro nei TG e nei quotidiani italiani... donne dimenticate... Mi ha consolato leggere questo versetto del profeta Isaia che leggiamo oggi nella liturgia: «Sion ha detto: "Il Signore mi ha abbandonato, il Signore mi ha dimenticato". Si dimentica forse una donna del suo

bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere? Anche se costoro si dimenticassero, io invece non ti dimenticherò mai». È la memoria di Dio che non permette l'oblio dell'uomo... se fosse per noi, siamo tutti condannati a morire nell'assoluta irrilevanza... Sia lode a Dio per queste quattro splendide donne! Buona giornata p.s. Ua preghiera per il nostro fratello Giuseppe prematuramente scomparso...

10/03/2016 - ATTENZIONE AGLI IDOLI

Israele ha sperimentato in mille maniere la vicinanza di JHWH lungo il cammino dell'esodo... eppure è bastato un momento di assenza di Dio per pervertirsi e creare un idolo! «Si sono fatti un vitello di metallo fuso, poi gli si sono prostrati dinanzi, gli hanno offerto sacrifici». Nessuna memoria del bene... sempre solo il momento... il bisogno immediato... a dettare l'agenda dei rapporti! Non cambia mai l'uomo: egocentrico inguaribile! Tutto deve corrispondere alle sue esigenze: non appena gli è richiesto un po' di gratuità è subito crisi! Mamma mia... quanti vitelli di metallo hanno costruito lungo la storia gli uomini: idoli ai quali hanno "bruciato" la loro vita! Questo pensiero sia monito affinché nei momenti di silenzio di Dio sappiamo guardare le molteplici attestazione della sua misericordia nella nostra vita! L'attaccamento a Dio garantisce da ogni idolatria di bassa lega! Buona giornata

11/03/2016 - RICONOSCERE IL DIVINO IN GESÙ

La figura di Gesù è accettata ormai da tutti. Qualunque storico serio non oppone alcun dubbio sull'esistenza di Gesù. Tuttavia Gesù non si esaurisce nella sua umanità! Lui stesso, a chi diceva di conoscerlo rispondeva: «Certo, voi mi conoscete e sapete di dove sono: eppure non sono venuto da me stesso». Per conoscere veramente Gesù è necessario ricorrere alla sua origine, alla sua provenienza! Gesù viene da Dio, viene da dentro in mistero di Dio: è questa la sua originalità e, quindi, la sua specificità. Se non si riconosce a Gesù la natura divina, siamo di fronte ad un semplice eroe del passato che nulla ha che fare con la salvezza del mondo! Non è un passaggio scontato: l'evangelista Marco dimostra che solo un centurione, alla fine dell'avventura storica di Gesù, ha la lucidità di affermare «veramente Costui era Figlio di Dio»! Ci vuole tutto il vangelo per conoscere Gesù! Ci è necessario il Gesù storico per trovare il Gesù divino! Avanti, allora, con la ricerca... Buona giornata

12/03/2016 - METTERSI IN ASCOLTO

Stiamo girando il paese per le benedizioni delle famiglie. Suoniamo a tutti i campanelli proponendo la benedizione. La grande maggioranza apre. Alcuni ringraziano ma rifiutano la proposta. Altri, dopo aver guardato dallo spioncino, si azzittiscono e non danno cenno di risposta. Mi sembra lo spaccato dell'umano nei confronti di Dio che cerca relazione: moltissimi provano a rapportarsi con Lui, più o meno bene, con risultati a volte soddisfacenti e a volte scarsi... alcuni si negano palesemente e erigono un muro... altri si

nascondono e fanno gli indifferenti... È sempre stato così, anche al tempo di Gesù! Gli scribi e i farisei non volevano proprio saperne di Gesù. In maniera oggettivamente preconcetta... Uno di loro, particolarmente illuminato ebbe a dire: «La nostra Legge giudica forse un uomo prima di averlo ascoltato e di sapere ciò che fa?». Mi sembra il minimo della ragionevolezza! Quanto ancora si è disposti a mettersi seriamente in ascolto di Gesù? Pensiamoci... Buona giornata

13/03/2016 - UNA STRADA NUOVA

«Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche! Ecco, io faccio una cosa nuova!»: formidabile la promessa di JHWH ad Israele! È la sintesi della misericordia: dimenticare il passato - non perché il male non sia male o debba essere relativizzato - ma perché ciò che interessa a Dio sono le possibilità di bene che Lui stesso predispone! La stessa cosa avviene nel racconto dell'adultera che leggiamo nel Vangelo di Giovanni: per gli scribi e i farisei è il passato il metro di giudizio, per Gesù è il futuro! La donna certamente ha peccato ma ha una possibilità che deve essergli data: quella di non peccare più! È questa la strada nuova che Gesù apre: la fiducia nell'uomo peccatore! La lapidazione di chi sbaglia è la negazione della speranza... del bene... della vita... Non ci sarebbe uomo che possa scampare al proprio passato! La misericordia è l'unica garanzia di vita per l'umanità! Buona domenica

14/03/2016 - DIO NON LASCIA SOLI I SUOI FIGLI

La solitudine è il male peggiore che possa accadere all'uomo! «Non è bene che l'uomo sia solo...» dice Dio nel libro della Genesi! Un uomo da solo è in balia di se stesso, non appena perde il controllo è perduto... la salvezza di ogni uomo si compie dentro una compagnia! Gesù aveva un mare di gente che lo seguiva... pure un gruppo di dodici persone che gli era intimo... ma, nella frazione finale del suo itinerario terreno, sperimentò l'abbandono generale di tutti i suoi amici... Eppure, mai venne meno la sua forza! Dove la trovava? «Non sono solo, ma io e il Padre che mi ha mandato», ebbe a dire Gesù! Ecco il segreto della sua forza e determinazione: la compagnia del Padre era la garanzia della vittoria dentro qualsiasi sfida! Questa verità l'ha partecipata anche a noi: nessuno al mondo è radicalmente solo! Dio è con tutti! Anche quando i famigliari o gli amici ci dovessero abbandonare, Dio non ci abbandonerà mai! Qui la forza del credente... in nient'altro! Buona giornata

15/03/2016 - CONVERSIONE: ATTO PERSONALE

Anche JHWH ad un certo punto perde la pazienza! Israele continua a lamentarsi... ogni scusa è buona per rivolgersi contro JHWH e Mosè suo servo! Tutti gli interventi di grazia non sono sufficienti a spronare il popolo a superare le difficoltà senza recriminare continuamente sulla credibilità del progetto di salvezza iniziato con l'esodo... Ebbene JHWH manda i serpenti: la vita di tutti viene messa duramente alla

prova! Finalmente il popolo riconosce la necessità di ravvedersi dal disco rotto della lamentazione e invoca il perdono da Dio! Dio ancora ascolta la richiesta. Questa volta però non concede la grazia a pioggia ma chiede un atto personale di ciascuno nell'andare da Mosè, guardare negli occhi il serpente innalzato sull'asta e riprendere il cammino! Mi piace questa richiesta ad una conversione personale: Dio dona a tutti la possibilità di redenzione ma ognuno deve fare il proprio passo! Nessuno può compierlo al suo posto! Buona giornata p.s. Una preghiera per Caterina che ritorna al Signore nel quale ha creduto e sperato

16/03/2016 - TESTIMONI INTEGRALI

Nel libro di Daniele troviamo questa limpida testimonianza dei tre giovani gettati nella fornace ardente da Nabucodonosor per essersi rifiutati di adorare le sue divinità: «Sappi, o re, che noi non serviremo mai i tuoi dèi e non adoreremo la statua d'oro che tu hai eretto». Non ci sono compromessi o mediazioni per chi ha fatto esperienza della verità, costi quel che costi! Identicamente ha fatto Gesù: avrebbe potuto trattare la sua liberazione ma non ha voluto abdicare alla verità del suo rapporto con il Padre! Mi chiedo perché noi cristiani occidentali siamo così tiepidi nella testimonianza... quando si tratta di tirar fuori la faccia per questioni cruciali preferiamo tacere o nasconderci dietro la spettrale del rispetto della coscienza personale... tutto per tenerci salva la pelle! Gesù insegnerà ai suoi discepoli che il loro parlare dovrà essere "sì, sì e no, no": chissà se ce lo ricordiamo tutti! Buona giornata

17/03/2016 - LA VITA ETERNA

Ultimamente ai genitori che chiedono il battesimo per i loro bambini insisto nell'annunciare loro come lo scopo finale del primo Sacramento dell'Iniziazione sia la vita eterna! Papà e mamma danno la vita ai loro bambini ma non possono garantirla loro... l'unica maniera di dare speranza alla propria aspirazione è chiedere al Padre il dono dello Spirito affinché fino alla fine nei loro bambini invochi "Abbà Padre"... sia che il bambino lo sappia sia che non lo sappia... A me questa cosa dà una serenità infinita: non siamo noi a darci la vita eterna attraverso la ricerca di chissà quale strategia ma è la preghiera costante in noi dello Spirito: per noi Lui prega il Padre e si fa riconoscere nella nostra carne perché nessuno di coloro che gli sono affidati sia dimenticato e così non vada perduto! Che grazia ci dona Gesù nel vangelo di oggi: «Se uno osserva la mia parola, non vedrà la morte in eterno»! Solo una nostra scelta determinata contro Gesù può farci perdere la vita... pensiamoci! Buona

18/03/2016 - OCCHIO AI FATTI

«Se non compio le opere del Padre mio, non credetemi; ma se le compio, anche se non credete a me, credete alle opere»: come è facile da capire questo tentativo strenuo di Gesù allo scopo di far accettare la sua rivelazione! Accade troppo spesso che la verità

non è considerata in quanto tale ma in base a chi la sostiene... *Gesù* si accorge che i Farisei gli fanno opposizione non sui contenuti ma sulla persona! Odiano visceralmente l'uomo *Gesù* e non sono disposti minimamente a prestargli attenzione! *Gesù* vuole che guardino le sue opere: quelle parlano di una potenza che supera di gran lunga le facoltà umane! Se *Gesù* fosse solo un uomo non potrebbe compiere le opere che compie! Da dove gli vengono allora tali capacità? Da Dio... a Dio va resa la gloria e l'onore! Dovremmo poter dire anche noi: "guardate le nostre opere"... solo grazie al dono dello Spirito sono possibili! Quanto lasciamo spazio allo Spirito e quanto invece tratteniamo nelle nostre mani? Qui il problema... Buona giornata

19/03/2016 - ESSERE SANTI SENZA SAPERLO

Che storia questo uomo... Giuseppe! Trovarsi dentro una storia intrecciata esplicitamente dal divino... credente, discendente di Davide... ma chi l'avrebbe detto che proprio con lui si dovesse compiere il disegno pensato fin dalla fondazione del mondo dal Padre! Giuseppe si trova in mezzo al centro della storia, dove si decide la sorte dell'umanità... Quindi? Cosa deve fare di straordinario quest'uomo? Alla fine niente: solo andare avanti a vivere portando avanti con coerenza le sue scelte, senza guardarsi indietro e senza dubitare! La santità di Giuseppe mi ha sempre affascinato proprio per la sua ferialità e il suo nascondimento... alla fine si fanno grandi cose solo facendo con serietà il proprio dovere! Ci arrovelliamo talmente tanto per marcare la nostra vita con chissà quale impresa... e poi vediamo che un uomo marginale e silenzioso è l'uomo più vicino a Dio per eccellenza! C'è da imparare... Buona giornata

20/03/2016 - ENTRIAMO IN GERUSALEMME

Entra trionfante *Gesù* in Gerusalemme! Proprio come quando entra nella nostra vita: quando siamo piccoli grande è l'entusiasmo il giorno della prima comunione... tutto viene preparato al meglio... poi? Poi il tradimento! Cosa succede nel cuore dell'uomo per cui nel giro di così poco tempo è in grado prima di osannare e poi di accusare *Gesù*? Beh, *Gesù* sa bene come il Nemico sia all'opera e mette in guardia il suo amico Pietro: «Simone, Simone, ecco: Satana vi ha cercati per vagliarvi come il grano; ma io ho pregato per te, perché la tua fede non venga meno. E tu, una volta convertito, conferma i tuoi fratelli». Il male deve fare la sua parte e il bene la sua... nella lotta sembra che il bene debba soccombere... ma nulla sfugge a Colui che tiene in mano le redini della storia! Entriamo anche noi in Gerusalemme con *Gesù*: ognuno di noi avrà la sua parte... l'unica cosa certa è che *Gesù* va a dare la sua vita per la salvezza di tutti! Questa è la buona notizia! Buona domenica

21/03/2016 - IL NARDO DEL NOSTRO TEMPO

Quanto mi affascina l'unzione di Maria nella casa di Betania: questo profumo prezioso sul corpo di *Gesù*... i lunghi capelli di Maria che accarezzano i suoi piedi... Giuda che ne

detesta lo spreco... Da una parte l'abbondanza e la gratuità dell'amore... dall'altra la grettezza e la piccineria della cupidigia... Come ogni rapporto umano, anche quello con Gesù richiede totalità, abbandono, generosità! Chi non entra in questa logica non può capire nulla... L'amore è per definizione uno spreco! Guai se non lo fosse... sarebbe meretricio! Giuda non capisce il gesto di Maria perché nel suo cuore c'è ancora il calcolo e l'interesse... In questi giorni saremo invitati a sprecare il nardo prezioso che il nostro tempo... passare lunghi momenti in compagnia di Gesù nelle celebrazioni liturgiche... qualcuno ci dirà che sarebbe meglio aiutare i poveri... È solo questione d'amore... chi ha cuore per intendere intenda... Buona giornata p.s. Una preghiera per Elsa che oggi varca la soglia della vita

22/03/2016 - COMUNIONE RICERCATA A TUTTI I COSTI

Una cena con gli amici... i Dodici scelti tra tanti discepoli... doveva essere uno stare insieme pieno di intimità e di comunione... invece è il tripudio del tradimento e dell'infedeltà! Prima Giuda e poi Pietro trasformano la festa in una tragedia... Nonostante questo Gesù vuole che tutti mangino con Lui... vuole che stiano con Lui... tutti attorno allo stesso tavolo! Buoni e cattivi, giusti e ingiusti, fedeli e traditori: tutti sfamati dall'amore che non bada a risparmi! Dobbiamo renderci conto che questa cosa non è caratteristica unica dell'Ultima cena: ogni eucaristia è copia speculare di quella cena! Gesù convoca attorno a sé tutti i suoi amici: è Lui che genera la comunione... è Lui che dona se stesso affinché anche quando ci trovassimo nel posto più lontano Lui possa essere vicino! Mi sembra magnifico tutto questo! Ogni Eucaristia è miracolo di misericordia! A Giuda è proprio Gesù a dare il boccone... quasi a definirlo il preferito... Magnifico! Buona giornata

23/03/2016 - GIUDA? SOLO LA PUNTA DELL'ICEBERG

Povero Giuda... usato dai poteri forti del tempo... chissà cosa si era immaginato... Era così necessario il suo bacio? Le guardie di Caifa non potevano arrestare Gesù anche senza l'aiuto di Giuda? Alla fine hanno fatto ricadere tutto l'obbrobrio della loro malvagità su questo uomo in balia dei suoi sogni rivoluzionari! È sempre così: vengono normalmente arrestati i pezzi più piccoli... quelli grossi lavorano dietro le quinte, chi li mette a nudo? Quante persone pagano le colpe di tutti... Certo: Giuda ha tutte le sue responsabilità! Però attenzione a non fermarsi a lui... si vada più a fondo e si indagli sulle responsabilità di chi sta dietro a lui! Nessuno di noi pensa di doversi identificare con Giuda... ma di quanti Giuda siamo genitori! Il male nella sua esplosione più spaventosa ha sempre alla radice sotterranea che lo ha preparato... Tutti colpevoli! Non c'è storia! Ognuno di noi si ravveda e impari a chiedere perdono! Buona giornata

24/03/2016 - TESORI DEL GIOVEDÌ SANTO

Questa mattina con tutti i preti della diocesi in cattedrale a Como con il Vescovo la celebrazione della Messa crismale: ad impetrare il dono dello Spirito perché l'opera di salvezza operata da Cristo sia resa viva ancora nelle nostre comunità attraverso gli oli dei catecumeni, del crisma e degli infermi! L'olio che fortifica, l'olio che consacra e l'olio che consola... senza la forza di Cristo non è possibile vincere il male! Senza la consacrazione non è possibile essere nel mondo ma non del mondo! Senza la consolazione ogni fatica sarebbe inaffrontabile! Questa sera la messa memoriale dell'Ultima cena: momento di intimità con Gesù che convoca tutti i suoi amici e dice le cose che più gli stanno a cuore: la comunione con Lui e il servizio ai fratelli! «Fate questo in memoria di me»: spezzare il pane... bere il vino... e lavare i piedi gli uni agli altri! Tutte le cose insieme! Rigorosamente collegate! Il giovedì santo: un crogiuolo di tesori inestimabili... Buona giornata

25/03/2016 - CELEBRARE IL TRIDUO

Faccio il prete, è vero... ma non considero questi giorni di pasqua assolutamente centrali a motivo del mio essere prete! A casa mia, il Triduo di Pasqua era imprescindibile! Le giornate erano ritmate dalle celebrazioni liturgiche: eravamo più in Chiesa che a casa! Che ricordi meravigliosi... Non riuscirei a trovarmi, proprio livello esistenziale, senza la Pasqua! Da cristiani non si può nella maniera più assoluta relativizzare questi giorni... Oserei dire che ogni cristiano dovrebbe prendere ferie pur di esserci al Triduo... È questione di memoria e di gratitudine: non si può dimenticare chi per noi è morto in croce... non si può non mostrare gratitudine verso Colui che non ha badato a sé per la nostra salvezza... Qualcuno potrebbe dirmi che si può ricordare e ringraziare anche senza partecipare ai riti... va bene tutto, ma non togliamo il senso del linguaggio della liturgia... altrimenti volatilizziamo in un batter d'occhio il valore dell'Incarnazione... Oggi alle tre celebriamo la morte di Gesù... non si può mancare... Buona giornata p.s. Ricordiamoci il digiuno! Non è un optional...

26/03/2016 - ATTESA DI UNA CERTEZZA

Tutti i filosofi che hanno affrontato il mistero della pasqua cristiana hanno dato grande rilievo al sabato santo: Gesù che nel silenzio della tomba, dopo la morte in croce, attende la risurrezione... Un silenzio che grida l'assurdità della morte e, insieme, la speranza della risurrezione! Un silenzio che interpreta magnificamente la condizione esistenziale dell'uomo: la vita dell'uomo non è forse un grande sabato santo? Non siamo continuamente sconfitti dal potere della morte... e insieme non coltiviamo forse nel cuore la speranza per una vita che vada oltre la morte? Ebbene: in Gesù la grande domanda può essere evasa! Gesù è la risposta! Da credenti viviamo nella certezza che la morte non è l'ultima parola! E anche se dobbiamo attendere un po' per vederne la verità non ci importa: dopo il sabato viene sempre la Domenica! Nulla potrà mai invertire la

provvidente azione di Dio! Ecco che il sabato si fa attesa operosa e trepidante... Buona giornata

27/03/2016 - I SEPOLCRI SONO DEFINITIVAMENTE VUOTI

«Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio». Una donna, figura della Chiesa, quando è ancora buio - cioè quando ancora il mondo non crede ed è nella tenebra più fitta - si fa cercatrice di Gesù! Va a vedere se trova la Luce che può illuminare il mondo! La Chiesa è serva dell'umanità intera: ha il compito di muoversi per prima dentro le oscurità del mondo... a volte potrà cercare anch'essa nei posti sbagliati la risposta alle domande dell'uomo... ma il Signore risorto non mancherà di suggerire strade nuove! La Chiesa sa una cosa: «il sepolcro è vuoto»! La morte non è stata vinta! Non c'è più nessuno che debba essere considerato irrecuperabile! I discepoli devono correre nei luoghi di morte, scorgere i segni della vittoria di Cristo e annunciarli a tutti coloro che ancora giacciono nel potere delle tenebre! Forse pensiamo di essere le persone più inadeguate per un compito del genere perché sentiamo tutta la nostra poca fede... non temiamo: la fede nasce e cresce nei campi della ricerca e della testimonianza! Buona pasqua a tutti, fratelli e sorelle carissimi

28/03/2016 - IL SAPORE DELLA PASQUA

Che ricchezza la Pasqua! Non si può passare indifferenti dalle celebrazioni del Triduo... ogni momento ritorna alla memoria e acquisisce sapore e senso! Non si possono disgiungere la Cena, la Passione, la Morte, la Sepoltura, la Risurrezione... ognuno dei singoli passaggi ha bisogno dell'altro per essere compreso! Da sola la morte non offrirebbe la speranza... da sola la risurrezione non toccherebbe la nostra carne... E poi essenziale è l'esperienza dei testimoni: apostoli, discepoli, donne... tutti hanno un peso impressionante! Ogni parola, ogni atteggiamento, ci permettono di leggere il nostro cuore e interpretare... Mi piacciono due parole del vangelo di oggi: «timore e gioia grande». Ritornano spesso nei racconti della Risurrezione: descrivono in maniera perfetta, a mio parere, la reazione dell'uomo davanti alla Pasqua! Da una parte non ci può essere che gioia! Assolutamente! Cavolo: la morte è vinta! Sprizza la vita in una maniera meravigliosa! Dall'altra il timore... che è questa incapacità a cogliere il tutto e la tentazione di abdicare... Afferriamo i piedi di Gesù come fanno le donne del Vangelo... e lasciamoci portare da Lui! Buona pasqua

29/03/2016 - È RISORTO! QUINDI?

Pietro, dopo averla combinata grossa con il suo rinnegamento al Signore, recupera alla grande dopo gli eventi della risurrezione! Non lo tiene più niente e nessuno! È un vero e proprio fiume in piena: quando prende la parola è una freccia appuntita che colpisce nel vivo il cuore degli ascoltatori... Oggi, negli Atti degli Apostoli, ascoltiamo un gruppo di persone che a fronte della predicazione di Pietro chiede: «Che cosa dobbiamo fare?».

Dobbiamo assolutamente chiederci anche noi che cosa dobbiamo fare dopo aver assistito alla morte e risurrezione di *Gesù*! Non possiamo rimanere inermi e passivi... Che cosa implica nella nostra vita che *Gesù* è vivo? Pietro risponde: «Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di *Gesù* Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo!». Forse la conversione l'abbiamo già operata, tuttavia è questione di profondità! Si può essere più cristiani di quello che siamo! È il dono dello Spirito che ci guida... se ci lasciamo guidare! Buona pasqua

30/03/2016 - LA GIOIA CRISTIANA

Credo che molti di voi abbiano sentito parlare di Chiara Amirante fondatrice di "Nuovi orizzonti". Perché mi è venuta in mente questa donna? Perché ho scoperto che le persone che scelgono di consacrarsi nella sua regola hanno da emettere tre voti più uno! Povertà, castità, obbedienza e... GIOIA! Sì: chi si ispira al carisma di Chiara Amirante è invitato ad impegnarsi ad essere gioioso! Mi sembra una cosa bellissima: per la fondatrice di "Nuovi orizzonti" nel vangelo la dimensione della gioia è centrale! Verissimo! A partire dall' Arcangelo Gabriele che esorta Maria a "rallegrarsi", il Vangelo è tutto orientato a togliere ogni tristezza e angoscia umane! Anche nel brano di Vangelo dei discepoli di Emmaus - che in questo giorno ci è riproposto - è rimarcato che *Gesù* si accosta ai discepoli che "hanno il volto triste": il suo scopo è quello di riportarli alla gioia! Egli è vivo! Non c'è motivo per cui essere tristi! Chiediamoci come sono i nostri volti... è davvero vivo per noi *Gesù*? Buona pasqua! p.s. Una preghiera per Luigi che sorridente torna alla casa del Padre

31/03/2016 - CHIESA SERVA DI CRISTO

Pietro e Giovanni compiono miracoli nel nome di *Gesù*. La gente, ovviamente, ne rimane ammirata e li osanna come degli dei... loro ribattono: «perché continuate a fissarci?»... È la consapevolezza che il bene che passa attraverso di loro ha origine da un Altro! Il riferimento a *Gesù* è chiarissimo: Lui è il Signore, a Lui solo vanno le lodi e i ringraziamenti! Non c'è nessun tentativo da parte degli Apostoli di richiamare l'attenzione su di sé: la Chiesa resterà sempre solo ed esclusivamente un mezzo della Grazia, mai l'origine! Non è una cosa da poco questa convinzione: significa che il destino della Chiesa non sarà mai attribuibile alla buona o alla cattiva gestione dei ministri! La Chiesa è totalmente in balia della grazia di Cristo! Non ci dobbiamo preoccupare noi di difenderla o di promuoverla: sarà sempre e solo in funzione della volontà del suo Capo che è Cristo! Che pace questa convinzione! No? Buona giornata

01/04/2016 - CHIESA CORPO DI CRISTO

«Con quale potere o in quale nome voi avete fatto questo?»: è la domanda che Scribi e Farisei rivolgono a Pietro e a Giovanni dopo il miracolo compiuto sullo storpio. Se notate è la stessa che hanno rivolto a *Gesù* in occasione della cacciata dei venditori del tempio.

Mi piace rilevare questa sovrapposizione tra discepoli e Gesù: «Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi!». Gesù lo aveva preannunciato: è chiarissimo che la Chiesa, dopo la risurrezione di Gesù, è il suo corpo vivente! Non cambia nulla dell'atteggiamento degli uomini nei confronti di Gesù! C'è da mettersi in testa che il martirio nel quale la Chiesa vive quotidianamente è il carattere che depone a favore della sua autenticità! Se la Chiesa non fosse denigrata, contestata, rifiutata, non sarebbe il Volto di Dio nella storia! Non si tratta di cercare la contrapposizione: basta essere quello che dobbiamo essere ed inevitabilmente susciteremo reazioni contrarie e ostili... prepariamoci con serenità! Buona giornata

02/04/2016 - TESTIMONIARE CHE CRISTO È VIVO

Gesù appare da risorto diverse volte e in diversi modi. Avrebbe potuto apparire a tutti una volta per tutte, fugando ogni dubbio e perplessità! Invece no: ha scelto di incontrare pian piano le persone esortandole alla testimonianza. Gesù vuole che la fede in Lui passi attraverso la voce e la vita di uomini e donne da Lui prescelti! È la strada più impegnativa della libertà e dell'amore... La fede nasce da una relazione e spinge alla relazione: non è questioni di evidenze o di dimostrazioni intellettuali! Interessantissimo notare come la trasmissione della fede nei primi passaggi sia stata un fallimento plateale! Maria Maddalena non è creduta... i discepoli di Emmaus non sono creduti... Gesù è considerato un fantasma... Sembra non ci sia maniera per far decollare l'annuncio fondamentale della Risurrezione! Ci vorrà tempo... ci vorrà la contagiosità dell'entusiasmo di chi ha toccato con mano... Non sarà mai facile convincere che Gesù è vivo... ancora oggi... non possiamo sperare in interventi prodigiosi del cielo... Gesù manda noi! Buona giornata

03/04/2016 - DISCEPOLI DEL PERDONO

Gesù si presenta risorto ai suoi amici: stupore e gioia grande! Già avevano sentito dalle labbra di Maddalena l'annuncio della tomba vuota e della sua apparizione ma non avevano creduto... Ora Gesù sta in mezzo a loro: è davvero vivo! Per prima cosa Gesù dona a loro la «pace»... i discepoli avevano motivi per avere qualche senso di colpa nei confronti del Maestro! L'avevano lasciato solo durante la passione... eppure Lui dona a loro la pace... il perdono! E poi soffia il dono dello Spirito perché diventino a loro volta capaci di perdonare! Quel perdono ricevuto ha bisogno di essere scambiato... Nonostante il mandato, il Vangelo ritrae ancora i discepoli rinchiusi nel Cenacolo: hanno visto Gesù ma non hanno ancora l'entusiasmo necessario per infiammare la storia dell'annuncio della Pasqua... Gesù non abbandona a loro stessi i suoi amici ma ancora fa loro visita: devono uscire! Devono vincere le loro paure e ripartire! Ogni incontro domenicale è per muoverci alla missione... lasciamoci provocare! Buona domenica

04/04/2016 - L'IMPOSSIBILE POSSIBILE

Celebriamo oggi il 25 marzo... sì, non sto sbagliando! È la solennità dell'Annunciazione! Le feste ordinarie quando coincidono con momenti liturgici forti vengono soppresse... l'Annunciazione non può essere lasciata perdere! Deve essere recuperata: troppo importante la memoria del giorno in cui il Padre ha inviato lo Spirito su Maria rendendola madre del Figlio! Il farsi "corpo" di Dio è l'evento più sconvolgente della storia: Gesù non è un uomo che è diventato Dio in forza di quello che ha fatto! Al contrario è Dio che si è fatto uomo, vivendo dentro la vita materiale la vita divina! Non si contano gli artisti e i poeti che hanno descritto l'incontro tra l'Arcangelo Gabriele e Maria... è un attimo che condensa il possibile dell'impossibile... è lo stupore di Dio e dell'uomo insieme! Dio che si stupisce di una creatura così docile... e Maria che si stupisce delle attenzioni di Dio per lei... Tra due stupori avviene lo spettacolo del gratuito, del non necessario... e quindi del bello per eccellenza! Proviamo a contemplare per qualche istante... Buona giornata p.s. Una preghiera per Paolo e Agostino che oggi accompagniamo nella loro Pasqua definitiva

05/04/2016 - NASCERE DALL'ALTO

«Dovete nascere dall'alto» dice Gesù a Nicodemo! È un'espressione enigmatica non immediatamente comprensibile... Non è sufficiente nascere dal grembo per vivere... tant'è che quando si nasce si inizia a morire! La vita per avere prospettiva ha necessariamente bisogno "dell'alto"! Un'espressione parallela a questa la possiamo riconoscere nel nascere "dallo Spirito"... La vita ha il respiro dell'eternità solo se è inabitata dallo Spirito santo! Quello Spirito che "è Signore e dà la vita"... Se non leggiamo la vita nella prospettiva dello Spirito Santo tutto diventa assurdo! Siamo fatti per il cielo e non per la terra! Da lì viene la vita e lì ritorna: tutto è pieno di Dio e solo nello Spirito è decifrabile! Se giudichiamo tutto "dal basso", la vita diventa di una banalità incredibile! Invochiamo lo Spirito santo! Solo Lui illumina a giorno anche le tenebre più fitte... Buona giornata

06/04/2016 - SALVI PER GRAZIA

Spesso la gente chiede cosa si debba fare per salvarsi: c'è sotto la convinzione che la vita sia una sorta di prova tale per cui Dio, alla fine, stila una classifica e stabilisce chi l'ha superata e chi no... In realtà il Vangelo parla di tutt'altra prospettiva: «Dio ha mandato suo Figlio nel mondo per salvare il mondo»! È chiarissimo il principio: non è l'uomo che si salva osservando determinate norme ma è Gesù che gratuitamente salva l'uomo! Noi siamo tutti dei salvati: basta andare verso Gesù e così «venire alla luce»! Gesù non elenca una serie di cose da non fare ma mostra la vita buona in mondo tale che l'uomo riconosca il male che ha dentro, lo abbandoni e intraprenda un cammino di liberazione verso una autentica figliolanza! È il fascino per una vita buona che deve muovere alla conversione non il dovere di rispettare una serie di precetti

predeterminati! I precetti non hanno mai affascinato nessuno... hanno solo riempito la vita di chi viveva sotto l'egida della paura! Il Vangelo è bellezza: da qui la certezza che non potrà mai tramontare! buona giornata p.s. Una preghiera per Maria Carla che oggi accompagniamo nel suo esodo pasquale

07/04/2016 - ACCOGLIERE LA RIVELAZIONE DI CRISTO

«Chi viene dal cielo è al di sopra di tutti. Egli attesta ciò che ha visto e udito, eppure nessuno accetta la sua testimonianza». C'è uno scarto tra quello che è Dio e quello che è l'immaginario dell'uomo su Dio! Quando l'uomo vuole inquadrare Dio dentro le sue categorie razionali mostra una pretesa assurda: Dio è l'Altro per eccellenza! Gesù che viene dal Padre è il solo legittimato a parlarne... ma gli uomini non accettano la sua testimonianza! Il Dio di Gesù Cristo non è per niente assimilabile al Dio dei filosofi... Nell'annuncio del Vangelo avverti una fatica enorme a by-passare il dato assodato dell'idea di Dio inculcato da secoli di indottrinamento filosofico... Il Dio dei filosofi è indistruttibile... incontestabile... immutabile... Il Dio di Gesù Cristo è storia... è relazione... è compagnia... Diversissimo credere nel Dio di Gesù Cristo rispetto al Dio della metafisica: quale pace deriva dall'incontro del Dio che si fa uomo e condivide tutto fino alla morte... Spettacolo! Buona giornata

08/04/2016 - LEGGERE I BISOGNI IN ANTICIPO

Nel seguire Gesù, inevitabilmente, si è condotti ad assumere i suoi stessi criteri di giudizio sulla realtà! Certamente la maniera di valutare le situazioni da parte di Gesù è diametralmente diversa da quella di qualsiasi uomo... Significativo è questo versetto del Vangelo di Giovanni che descrive il primordio al miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci: «Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: "Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?"». Che cosa fa Gesù? Guarda e precede i bisogni della gente che gli sta attorno! Non aspetta che si facciano supplici nei suoi confronti ma si muove in anticipo per alleviare la loro fame... Siamo chiamati anche noi a fare lo stesso nella realtà in cui viviamo: non possiamo svegliarci sui problemi degli altri solo quando sentiamo l'odore della putrefazione! Occorre leggere i bisogni e adoperarsi per evitare la sofferenza e la morte di chi ha bisogno! Mi sa che siamo ancora troppo miopi... non vi sembra? Buona giornata

09/04/2016 - CHIESA: CANTIERE FAMILIARE SEMPRE APERTO

«Quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove»... guarda te che caso! Non è mai esistita una comunità che non facesse fatica a trattare alla stessa maniera tutte le persone, a prescindere da lingua, razza e popolo! Non ci si deve stupire se dentro una comunità certi comportamenti siano più spontanei con qualcuno e meno con altri: è segno che c'è effettivamente una famiglia! la grandezza di una famiglia cristiana non è

nell'allentamento dell'intimità ma nell'apertura costante all'inclusione! Chi vuole entrare in famiglia deve avvertire da parte della comunità disponibilità all'accoglienza... e chi entra deve accettare che l'accoglienza è un cammino, una educazione, un lavoro lento e faticoso! La comunità cristiana è in continua formazione... identità ed accoglienza sono costantemente in divenire... Solo così è vera! Non ideale... Mi piace da morire! Buona giornata

10/04/2016 - UN DIO CHE CHIEDE AMORE

Prima di andarsene definitivamente dai discepoli Gesù pone tre domande a Pietro, il discepolo scelto come fondamento della Comunità a venire: «"Mi ami più di costoro?"... "Mi ami?"... "Mi vuoi bene?"...». Gesù non si preoccupa di verificare se Pietro si ricordi bene i contenuti della Rivelazione... non pone alcuna condizione all'incarico affidato... non stabilisce sanzioni per eventuali svarioni... semplicemente chiede di "amarlo"! Il desiderio di Dio è, alla fine, un desiderio umanissimo... essere amato! non è commovente? Ma perché Gesù chiede amore? Credo perché sia l'unica maniera per Pietro di stare a galla nell'incarico che si era assunto! Senza amore per Gesù non si può essere suoi discepoli! Il cristianesimo non è una dottrina da credere o leggi da rispettare... il cristianesimo è la storia che scaturisce da una relazione amorosa tra Gesù e chi lo ama! È una storia con alti e bassi, fedeltà e infedeltà, coerenze e incoerenze, peccato e santità... Senza l'amore non si può capire la bellezza di essere discepoli di Gesù... Buona giornata

11/04/2016 - PER CHE COSA CI DIAMO DA FARE?

Oggi siamo tutti convinti di essere liberi... in realtà siamo subdolamente schiavi di poteri occulti che ci manipolano e ci gestiscono nostro malgrado! Una cosa su tutte è certamente il lavoro... Ho tantissimi colloqui con giovani coppie: la fatica più grande sta nel coniugare lavoro e famiglia! Si vorrebbe aver più tempo per coltivare gli affetti eppure non c'è maniera per darsi ritmi differenti! L'economia detta i tempi e le realtà più preziose quali il marito, la moglie, i figli... devono per forza passare in secondo piano! Questa non è libertà! Questa condizione non è accettabile e non può passare per necessaria! L'appello che Gesù fa ai suoi discepoli nel Vangelo di oggi - «Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna» - ci deve animare per una lotta di principio quanto mai urgente! Non accettiamo lo status quo... ci interessa l'amore... unico cibo che rimane per la vita eterna! Buona giornata

12/04/2016 - CONDIZIONI PER ACCEDERE ALL'EUCARISTIA

È da pochi giorni che è uscita l'Esortazione apostolica post-sinodale di Papa Francesco dal titolo "Amoris laetitia": i giornali hanno battuto immediatamente una serie di scoop per poi tornare nel più profondo silenzio... un testo molto ricco e denso, anche piuttosto esteso, è stato liquidato con una presunta apertura tout-court alla comunione ai

divorziati e ad una sottolineatura della bellezza e della dignità dell'intimità amorosa in tutte le stagioni della vita... Mi spiace tantissimo che la questione dell'accesso alla comunione sacramentale sia ridotta alla regolarità o meno della condizione matrimoniale... Ogni cristiano dovrebbe avere coscienza che la comunione non è mai un diritto ma sempre solo un dono... che è per tutti! Ascoltate che cosa dice Gesù nel Vangelo di oggi: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!». Ecco la condizione: "andare da Lui"! Come cristiani, nel momento in cui facciamo la comunione, stiamo andando da Lui? Stiamo vivendo una sequela? Il sacramento che riceviamo è un atto estemporaneo o è il segno di una intimità desiderata e ricercata? Queste domande devono porsele tutti, sposati regolari o irregolari così come consacrati o fedeli laici! C'è da riflettere e pensare per tutti... Buona giornata

13/04/2016 - LA FEDE SALVA

Andremo in paradiso o all'inferno? Quale sarà il nostro destino? Possiamo contare sulle nostre buone azioni? E i nostri peccati come verranno giudicati da Dio? Se dovessimo rispondere a queste domande a prescindere dal Vangelo regnerebbe l'incertezza più grande... Oggi, l'evangelista Giovanni ci apre una speranza: «Questa è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna». Se è così partiamo già con un vantaggio notevole! Dio desidera a tutti i costi donarci la vita eterna! Ci mostra pure la via: vedere e credere in Gesù! Non sono le nostre buone azioni ma è la fede in Gesù ad assicurarci la salvezza! La fede è l'ancora dell'eternità! Credere che Gesù è il Signore e seguirlo con perseveranza, alzandoci ogni qualvolta cadiamo... Se manterremo lo sguardo su di Lui non dobbiamo avere alcun timore sul nostro destino! Non c'è colpa da cui la fede non permetta di ripartire... Che il Signore ce la conservi! Buona giornata

14/04/2016 - LA GIOIA DI CREDERE

Quando qualcuno mi chiede come sto rispondo sempre "Benissimo"! Ritengo di non poter avere altro che gratitudine per quello che ho... quello che non ho non mi interessa... è tutto superfluo... Da qui la persuasione che io non c'entro nulla in tutto questo: è solo grazia! Mi piace leggere oggi il Vangelo che dice «Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato»: mi sembra davvero di essere uno "attirato" dall'amore di Dio... Quando si ha la grazia di andare verso Dio la vita diventa un paradiso! Non si tratta più di guadagnarsi nulla: tutto è dono! Ogni persona, ogni situazione, ogni incontro... tutto è pieno di Dio! Sperare di più sarebbe un assurdo... Già lo ho scritto altre volte, ma lo voglio ribadire: l'unica cosa che chiedo a Dio nella mia preghiera è la fede! Davvero la fede smuove le montagne! Chi non ce l'ha annega spesso in un bicchiere d'acqua... Se abbiamo trovato il Signore il giorno che ci sta davanti non potrà che essere uno spettacolo! Buona giornata p.s. Una preghiera per Mario che serenamente riposa in Cristo

15/04/2016 - LA "VIA" CRISTIANA

«Sàulo... chiese di essere autorizzato a condurre in catene a Gerusalemme tutti quelli che avesse trovato, uomini e donne, appartenenti a questa Via». Mi piace da morire il termine con il quale gli Atti definiscono la fede cristiana: "Via"... Non parlano né di setta né di religione né di filosofia, ma semplicemente di una strada! Gesù stesso si è definito «la Via»! È una espressione che ha a che fare con i passi e, quindi, con la storia, la carne, la vita concreta, così com'è! La fede cristiana non è mai un confine tra bene e male o tra sacro e profano... la fede cristiana è la vita così come è dentro la quale accade di trovare Cristo! Guarda caso Paolo era sulla "Via" quando stava andando a perseguitare i cristiani... e proprio dentro questa via che era la sua vita terribile, cattiva, malvagia ha incrociato Cristo e ha inforcato la salvezza! Ditemi se non è bella questa cosa? Ognuno di noi nella vita che sta vivendo è dentro la VIA che lo sta portando a Dio... Buon cammino a tutti

16/04/2016 - I MIRACOLI SONO SEGNI, NON PROVE

È evidente come Luca, nello scrivere gli Atti degli Apostoli, abbia voluto mostrare come la Chiesa fosse a tutti gli effetti il corpo vivente di Cristo risorto. Il brano che ascoltiamo oggi è il parallelo del racconto della risurrezione di Lazzaro: qui è Pietro che fa risuscitare Gazzella! Un miracolo eclatante eppure incapace di convincere tutti... Si dice chiaramente che «molti credettero», non tutti! Proprio come nella risurrezione di Lazzaro... D'altra parte, Gesù l'aveva detto «neanche se uno risuscitasse da morte crederebbero»! La fede non è mai il risultato di un percorso costringente di evidenze... Se "non si è attirati dal Padre", non c'è maniera per abbandonarsi a Lui... se non si è innamorati, ogni scusa è buona per accampare scuse e tirarsi indietro! Proprio come i tanti discepoli che a fronte del discorso di Gesù sul pane decisero di ritirarsi e «non andare più con Lui»! Solo l'amore mostra la verità degli avvenimenti... Buona giornata

17/04/2016 - UN PELLEGRINAGGIO SOLO INIZIATO

Terminiamo oggi il pellegrinaggio comunitario per il giubileo della misericordia a Roma. Abbiamo incontrato tanta gente. Forse più turisti che pellegrini... però la certezza della misericordia divina è stata tangibile! Impressionante passare dalle diverse "Porte sante" spalancate senza quasi accorgersi! Proprio come l'amore di Dio che è senza proclami e senza clamori! Solo chi ha occhi e cuore per intendere può cogliere la grandezza della Grazia che si effonde! D'altra parte Gesù lo ribadisce molto bene nel Vangelo che oggi ascoltiamo nella celebrazione eucaristica: «Le mie pecore ascoltano la mia voce». Sì: il riconoscersi discepoli di Gesù permette una sintonia con la sua Parola e il suo linguaggio! Dall'ascoltare ne deve scaturire una sequela consequenziale: «esse mi seguono»... il pellegrinaggio è solo inaugurazione di un cammino molto più lungo: tutta la vita dietro a Gesù... in una risposta generosa al suo amore senza limiti! Buona domenica

18/04/2016 - APERTI ALLA NOVITÀ

Che fatica accogliere chi non collima esattamente con quelli che sono i parametri della nostra idea di adeguato... È esperienza evidente della comunità primitiva: i farisei brontolano con Gesù perché sta con i pubblicani e i peccatori... gli apostoli sono additati perché mangiano alimenti ritenuti impuri dall' Antica Legge... Pietro fatica a bypassare quanto ha imparato fin da piccolo ma alla fine "cede" allo stile di Gesù e spalanca le porte della fede ai pagani. Per allargare i confini è necessario rompere il cerchi delle sicurezze: occorre fidarsi! Il nuovo può destabilizzare ma non distruggere! Il nuovo è il potenziale di non noto utile all'innovazione e al cambiamento! All'inizio dell'esperienza ecclesiale fu l'inclusione di chi era ritenuto pagano: oggi quale sarà la novità a cui è necessario aprirsi? Non ho di certo soluzioni adeguate al riguardo... Chiediamo la forza di predisporci in maniera accogliente verso ogni diversità! Buona giornata

19/04/2016 - IL CORAGGIO DELL'ANNUNCIO

Quanta fiducia abbiamo nell'attrazione esercitata dal Vangelo? Quanto entusiasmo mettiamo nel comunicare la gioia che ci deriva dal conoscere Gesù? Quanto timore ci invade ancora nel testimoniare la nostra appartenenza alla Chiesa? Nel leggere gli Atti degli Apostoli emerge la vitalità dei primi cristiani nel trovare le forme più idonee ad incarnare la novità del Vangelo di Cristo... quanto diversa dalla nostra! Anche allora c'era la paura tanto che «non proclamavano la Parola a nessuno fuorché ai Giudei». Per fortuna, qualche cristiano coraggioso ha sfidato il proprio timore «alcuni di loro, gente di Cipro e di Cirène, giunti ad Antiòchia, cominciarono a parlare anche ai Greci, annunciando che Gesù è il Signore. E la mano del Signore era con loro e così un grande numero credette e si convertì al Signore». Grazie allo slancio di questi cristiani il Vangelo è giunto fino a noi! Perché il Vangelo abbia futuro necessita pure il nostro coraggio testimoniale! Buona giornata

20/04/2016 - CRISTO: UNICA VIA PER CONOSCERE DIO

Se c'è una cosa che il nostro Vescovo ripete fino alla noia è questa: "Dobbiamo imparare a credere in Gesù! Non è sufficiente dire di credere in Dio!"... Non è una sottolineatura marginale: di Dio non sappiamo nulla... possiamo dire tutto e il contrario di tutto! Di Gesù abbiamo una testimonianza viva, concreta, stringente! Non solo: Gesù rassicura i suoi discepoli che la fede in Lui è visione di Dio stesso: «chi vede me, vede colui che mi ha mandato». Gesù è l'unica persona che ci parla di Dio non "mediatamente" ma "immediatamente"! Cioè: la vita di Gesù è esattamente l'immagine di Dio! Ciò che Gesù fa è esattamente ciò che Dio fa! Qui sta l'originalità assoluta e la pretesa cristiana: Gesù è tutto ciò che si può e si deve sapere di Dio! A Lui non va aggiunto né tolto nulla! Non c'è altra via per conoscere Dio! Per questo dire di credere in Dio senza credere in Gesù è praticamente impossibile! Ognuno di noi verifichi la propria fede e valuti quanto sia effettivamente "cristiana"... Buona giornata

21/04/2016 - SI STA REALIZZANDO UN PROGETTO

Paolo e Barnaba entrano nella sinagoga di Antiochia e vengono invitati a dire qualcosa all'assemblea lì radunata. Che cosa dicono? Non annunciano direttamente la morte e risurrezione di Gesù ma raccontano l'itinerario di tutta la storia di salvezza che ha vissuto il popolo d'Israele. È questo il presupposto necessario per riconoscere Gesù come il compimento dell'opera di Dio: il riconoscimento di un progetto, di un filo rosso, di un ordine! Se la storia è un agglomerato caotico e sconclusionato di eventi, inevitabilmente, non ha un senso! Tutto è caso... ha un peso nell'istante del suo accadimento e, poi, perde completamente di valore! Credo che questo aspetto sia una delle cause della fatica ad evangelizzare nel mondo di oggi: Gesù e la Chiesa hanno rilevanza solo emotiva! Sono veri solo se emozionano! Non c'è lo sforzo di capire la loro rilevanza nel piano della salvezza... In realtà, tutto ciò che accade fa parte di quanto Dio sta mettendo in atto per la salvezza del mondo! Questo è lo sguardo che la fede dona, il valore aggiunto del punto di vista credente! Buona giornata

22/04/2016 - VIA, VERITÀ E VITA

Tommaso, con la sua domanda, provoca una delle espressioni più belle di Gesù «Io sono la via, la verità e la vita». È vero che Gesù torna al Padre e che per noi prepara un posto ma Tommaso non vede percorsi tracciati e non vorrebbe perdersi... Bella l'umiltà del discepolo che ammette la sua fatica a intravedere un cammino tangibile e misurabile! Non ci sono strade né sentieri... c'è solo una persona che conduce! Per giungere a compimento nella vita non bisogna trovare soluzioni a basso costo e di immediata fruizione! Bisogna semplicemente seguire Gesù e fidarci di Lui: di sicuro ci porterà alla vita piena! Gesù non solo è la via ma la verità! La verità, quindi non è un concetto o un'astrazione, ma una persona! La verità cammina, è dinamica, è poliedrica... Bisogna amarla, entrare in sintonia con essa, accettare che si riveli pian piano... dentro una confidenza intima e familiare! Gesù è la vita, la pienezza della vita... non c'è da attendere un dopo... la vita è adesso, perché in Gesù è tutto chiaro! Buona giornata

23/04/2016 - ATTENTI AI POTERI FORTI

«I Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Barnaba e li cacciarono dal loro territorio». Alla fine ad essere nemici del cristianesimo sono sempre gli interessi di pochi... chi ha da difendere privilegi e posizioni sociali ha in odio il senso di libertà che il Vangelo genera! È ancora così oggi: laddove il cristianesimo promuove i diritti dei poveri attraverso la scolarizzazione e l'organizzazione sociale è perseguitato... ai ricchi che sfruttano dà fastidio la presa di coscienza dei propri diritti da parte dei poveri! Laddove il cristianesimo difende la natura - maschio e femmina - è perseguitato... tutto il mondo della procreativa pronto al business della provetta non vede di buon grado l'autonomia della natura! Non è cambiato nulla dai tempi di Paolo e Barnaba... L'importante è che

rimanga immutato pure l'atteggiamento interiore di chi è chiamato a testimoniare: «I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo»... Buona giornata

25/04/2016 - DIVENTARE PICCOLI

«Umiliatevi»: è l'ordine categorico che ci giunge dagli Atti degli Apostoli! Farsi piccoli è una necessità, un comando, un obbligo... è una lotta contro il nostro io ipertrofico! È l'unica possibilità che abbiamo per evitare di perdere la vita in continui tentativi - vani - di auto salvarci! «Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, affinché vi esalti al tempo opportuno, riversando su di lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi». Umiliarsi non significa "zerbinarsi" ma riconoscere la nostra piccolezza davanti alla grandezza di Dio! Vuol dire abbandonarsi alla cura amorevole di Dio perché crediamo che si occupa Lui della nostra vita! Quanti affanni per niente... solo per affermare la nostra falsa autosufficienza! La lotta contro il nostro orgoglio finirà un minuto dopo la nostra spirazione... non diamoci mai per vinti e non abbassiamo mai la guardia... giorno per giorno vedremo il progressivo entrare in noi di Dio... Buona giornata

26/04/2016 - LA PACE DEL RISORTO

Gesù, prima di morire, fa un mare di promesse ai suoi amici: "tornerò da voi", "vi manderò lo Spirito", "vi dirò io che cosa dovete dire"... Tutto assicura la presenza viva di Gesù in tutta l'avventura della Chiesa! Noi viviamo dentro questa certezza di un Dio vicino... Il Vangelo di oggi ci ricorda: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi». Questa non è una promessa ma un dono attuale... la pace di Gesù non è qualcosa che dobbiamo attendere in chissà quale momento ma è qui e ora! Ma di che pace parla? Se ci guardiamo dentro e fuori non vediamo pace... anzi! Gesù precisa: "non come la dà il mondo"! La pace del mondo è quiete, è rassegnazione, è immobilismo, è amorfismo... La pace di Gesù è gioia nell'inquietudine! Ne sono una testimonianza viva i discepoli della prima ora: affrontavano le situazioni più terribili e incresciose ma sempre con la gioia e certezza della fede! La pace di Gesù è cosa del cuore... solo chi gli è intimo può capire... Buona giornata

27/04/2016 - TRALCI FRUTTIFERI

«Io sono la vite vera». Significa che ce n'è una falsa! Ci sono viti selvatiche che fanno uva acerba... La vite vera di cui il Padre si prende cura è Cristo: chi è innestato in Cristo è oggetto del lavoro del divino agricoltore. Può accadere che pur essendo in Cristo si venga tagliati! Drammatica questa eventualità... Tagliati da Cristo si muore! Qual è il motivo della recisione? L'essere infruttiferi! Non si è mai sterili se si trae linfa dalla vera vite che è Cristo... se un tralcio della vite vera non porta frutto è solo perché ha spezzato il suo legame con lei... Ad un tralcio non è possibile fare frutto senza vite! È tuttavia necessario alla vite avere dei tralci su cui fare frutto! Per questo il Padre ha grande attenzione per i tralci tanto da potarli regolarmente: affinché portino ancora

più frutto! Se portiamo frutti non possiamo mai vantarcene: tutto è merito dell'agricoltore e della vite! Noi solo umili servi! Buona giornata

28/04/2016 - A SERVIZIO DELLA GIOIA

Chi di noi, discutendo con i propri genitori, non si è sentito dire alla fine "Dai retta a me... parlo per il tuo bene"! Ecco: qualcosa del genere lo possiamo trovare nelle parole di Gesù ai discepoli: «Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena». Sì, Gesù dapprima esorta i suoi compagni ad osservare i suoi comandamenti - non sono mai così graditi i comandi... spesso ritenuti troppo impegnativi e gravosi - e poi rassicura che sono funzionali alla gioia! Non c'è mai da parte di Gesù il gusto di imporre qualcosa, tanto per affermare una qualche supremazia... anzi! Forte sarà il rimprovero ai farisei che «impongono pesanti fardelli e loro non li muovono neppure con un dito»! Non c'è comandamento nel Vangelo che non sia a promozione della dignità dell'uomo e non sia favorevole alla pienezza della gioia! Ogni comandamento evangelico, sebbene possa apparire impegnativo, è orientato alla semplificazione della vita... basta metterli in pratica per comprenderne la verità! Buona giornata

29/04/2016 - SIAMO PECCATORI

«Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi». Spietate queste parole dell'Apostolo Giovanni! In breve danno un chiaro spaccato circa la totale distanza dalla verità dell'uomo contemporaneo! Tutti ci si sente a posto... il peccato è ormai considerato un ammennicolo del passato... retaggio di una umanità schiava di comandamenti inconsulti e sorpassati! Eppure definirsi senza peccato è mancanza di conoscenza! Una grande progressione nella conoscenza del fuori di sé ha corrisposto ad una altrettanta regressione della conoscenza sul dentro di sé! Si sanno un mare di cose sul funzionamento del mondo ma si ignora il proprio cuore... Basterebbe prendere coscienza del marasma di contraddizioni e di fatiche che si annidano nel nostro intimo per riconoscere di essere lontani dalla verità... e da qui iniziare a chiederla! Il peccato è una grande piattaforma per il lancio della fede! Il riconoscerlo vuol dire essere salvi... Buona giornata p.s. Una preghiera per Lorenzo che ora è nelle mani del Misericordioso

30/04/2016 - È LO SPIRITO L'ANIMA DELLA MISSIONE

«Attraversarono quindi la Frigia e la regione della Galazia, poiché lo Spirito Santo aveva impedito loro di proclamare la Parola nella provincia di Asia. Giunti verso la Misia, cercavano di passare in Bitinia, ma lo Spirito di Gesù non lo permise loro»... trovo spettacolari questi versetti degli Atti degli Apostoli! Quando la fede era l'unica chiave di lettura della realtà... lo Spirito di Gesù era riconosciuto l'anima di ogni evangelizzazione! Non c'erano considerazioni sociologiche o culturali: se il Vangelo non permeava significava che lo Spirito non aveva scelto quella missione! Punto! Provate a

pensare quanti studi e quanti ragionamenti facciamo noi oggi nel momento in cui incontriamo l'indifferenza o il rifiuto all'annuncio... sempre a cercare le cause... le colpe... le responsabilità! Come non ci deve essere vanto quando qualcuno si apre alla fede così non ci deve essere frustrazione quando qualcuno vi si oppone... tutto appartiene all'assoluta signoria di Dio! Davvero nevralgico questo passaggio... Buona giornata

01/05/2016 - LA CONOSCENZA DELL'AMORE

L'amore è la scienza per eccellenza, la conoscenza più introspettiva che esiste! L'amore permette di andare al di là dell'esteriorità e cogliere le profondità dell'essere! Alla fine, *Gesù* dice ai suoi discepoli che solo chi lo ama potrà arrivare a cogliere tutta la ricchezza che in lui è presente... E che cos'è la ricchezza a cui *Gesù* allude? Certamente il volto del Padre! L'amore riesce a cogliere che la realtà è sempre più significativa di quanto appare... Ovviamente l'amore, in quanto eterno, non cesserà mai di indagare e di approfondire l'intimità dell'amato... ecco: *Gesù* assicura che all'amore dei discepoli si aggiungerà l'intelligenza dello Spirito che permetterà di arrivare progressivamente alla verità tutta intera! Mi fanno sorridere quelli che gettano la spugna perché nella fede non trovano... così come mi fanno inorridire quelli che credono di aver capito tutto! L'amore tiene viva la relazione con l'amato così che la vita diventa una grande storia d'amore dove la bellezza non smetterà mai di attrarre e stupire... per sempre! Buona domenica

02/05/2016 - NON POSSIAMO TIRARCI INDIETRO

Prima di mettersi nelle mani dei suoi crocifissori *Gesù* anticipa ai suoi discepoli un po' di rivelazioni, perché riconoscano che davvero quello che sta facendo non è una improvvisata ma un progetto ben preciso, studiato fin dall'inizio del mondo... Assicura loro che non saranno abbandonati a loro stessi! Lui sarà sempre con loro attraverso l'opera dello Spirito Santo che darà continuamente testimonianza di Lui! Lo Spirito Santo, Maestro interiore, farà memoria di *Gesù* e renderà il suo Vangelo intellegibile a chiunque... In forza della memoria dello Spirito, anche i discepoli diventeranno memoria efficace di *Gesù*! È un miracolo strepitoso ciò che avviene nelle persone pavidе e incostanti quali sono i discepoli: testimoni di Dio... persone così deboli e fragili manifestazioni del divino! Qual è il progetto che si evince: Dio fa di tutto per elevare l'uomo ad una dignità superlativa! Meraviglioso...

03/05/2016 - SEMPRE ESAUDITI

«Qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio»: una promessa strepitosa di *Gesù*! Ma quanti dubbi vengono ai discepoli circa il suo esaudimento? Possiamo davvero dire che ogni richiesta rivolta a Dio abbia ottenuto risposta? Sono convinto che i più direbbero di no... Allora *Gesù* è un bugiardo? È anche

lui uno che fa promesse gratuite e non tiene fede? Io direi proprio di no! Piuttosto, sono certo che ogni supplica rivolta a Dio è già esaudita a prescindere! Non ho bisogno di alcuna prova e di alcun riscontro! Troppo miope e meschino il mio sguardo sulla realtà per riuscire a cogliere come il Signore mi ha risposto... Semplicemente sono certo che Dio si preoccupa di me e si adopera di fare della mia vita un paradiso! Le modalità competono a Lui, solo a Lui! «Io sono tranquillo e sereno come un bimbo svezzato in braccio a sua madre»! Non temo nulla perché Dio è fedele e realizzerà la salvezza mia e dei miei fratelli comunque vada! Buona giornata p.s. Una preghiera per Angela che si è addormentata nella pace di Cristo

04/05/2016 - CRISI DEL LINGUAGGIO

La liturgia della Parola di oggi ci offre quel capolavoro di discorso che Paolo tiene all'areopago di Atene a partire dai riferimenti culturali propri della gente che lo ascoltava: è il primo grande esempio di inculturazione del messaggio evangelico! Sì, perché il Vangelo benché debba essere considerato identico per tutti inevitabilmente ha bisogno di coniugazioni diverse... Sono sempre molto interrogato da queste considerazioni: riconosco che il compito di noi preti è trasmettere la fede dentro un mondo che cambia in una velocità supersonica... Ci provo ma mi imbatto con l'ostacolo maggiore che sta nell'assenza di linguaggi comuni! Paolo aveva trovato il registro della cultura e della filosofia... io non saprei! La percezione è di totale disinteresse alla riflessione e al ragionamento... L'unico criterio è il proprio piacere! Questo registro non è assolutamente digeribile per chi ha il compito di annunciare il Vangelo della croce! Buona giornata

05/05/2016 - C'È VEDERE E VEDERE

Gesù apre il suo cuore ai discepoli e parla del suo destino di morte. Usa espressioni non facili da decifrare: «Un poco e non mi vedrete più; un poco ancora e mi vedrete». I discepoli non riescono a capire perché non sanno né della morte né della risurrezione. C'è una cosa però che la lingua italiana non facilita nella comprensione più profonda delle parole di Gesù: si tratta del termine vedere! Nella lingua greca sono utilizzati due termini differenti: il primo che riguarda il vedere materiale, il vedere le cose... il secondo riguarda il vedere spirituale, il vedere oltre... Gesù invita i suoi discepoli a fare questo cammino: da un vedere immediato ad un vedere in profondità! È il passaggio proprio della fede: si tratta di vedere sempre Gesù ma in maniera diversissima! Oserei paragonare questo passaggio a quello che avviene tra due persone che si guardano prima da semplici amici e poi da innamorati! Il vedere è lo stesso... ma che abisso nella profondità! Chi ha orecchi per intendere intenda... Buona giornata

06/05/2016 - LA GIOIA CHE VIENE DALLA FEDE

Essere felici è solo questione di fortuna? O solo questione di carattere? Non lo posso affermare in maniera così netta ma credo proprio di no! Essere felici è questione di verità! Cioè: uno è felice quando scopre le ragioni più profonde della vita! Gesù dice ai suoi discepoli: «Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia». Cosa deve avvenire nei discepoli perché in loro si determini una inversione così radicale della condizione di vita? Un colpo di fortuna? Un cambio di carattere? No! La constatazione che la morte non ha alcun potere sulla vita! Non c'è nulla che possa scalfire minimamente la forza della vita che Dio ha messo in atto! Può capitare di tutto al credente, anche qualcosa che lo prostra nel dolore più nero e lancinante... ma nulla «lo potrà mai separare dall'amore di Cristo»! Mi sembra semplicemente spettacolare sta cosa qui, non vi pare? Oltre che dall'amore, sono certo, i cristiani dovranno essere riconosciuti per il sorriso stampato sui loro volti! Guardiamoci un po' in faccia nei nostri ambienti... mah... Buona giornata

07/05/2016 - UN ALTRO FA CRESCERE

Leggendo gli Atti del Apostoli non si può non rimanere ammirati davanti all'opera di evangelizzazione di Paolo... praticamente l'ottanta per cento della missione l'ha messa in piedi lui! Aveva un fuoco dentro che incendiava ogni realtà con cui veniva a contatto... Il suo compito era incendiare, accendere un interesse, imprimere un desiderio, aprire un interesse per Gesù... Poi se ne andava... «Trascorso ad Antiòchia un po' di tempo, Paolo partì»... Lasciava allo Spirito santo il lavoro della conversione! Ritornava successivamente a verificare quanto era maturato nelle persone che aveva iniziato alla fede... Mi sembra molto bella questa modalità! Noi evangelizzatori di oggi abbiamo un'ansia da prestazione da far paura... Fiducia nell'opera dello Spirito zero! In realtà, nel tempo, quanti cambiamenti avvengono nelle persone... Ragazzi da cui non si sperava nulla diventati genitori esemplari... Noi seminiamo... ma è un Altro quello che fa crescere! Buona giornata

08/05/2016 - IN CRISTO L'ASCESA DELL'UOMO

Gesù ascende al cielo. Gesù è innalzato fino al cielo! Da Dio... non dagli uomini! Gli uomini si sono ridotti a prostrarlo nella morte! Pensavano di abbassarlo, di umiliarlo, di distruggerlo... e Dio, al contrario, lo ha coronato di gloria! Gli uomini pensano in maniera miope, Dio vede lontano... e usa le strategie di morte rendendole strategie di vita! Gesù innalzato sulla croce è Re dell'universo: è colui che sta in alto e dall'alto attira tutti a sé! Mostra come pure dentro un destino inglorioso Dio disegna capolavori di santità... In Gesù vediamo salire in cielo tutti i crocifissi della storia! Se accolta la croce diventa via diretta al cielo! Tutti possiamo ascendere... tutti siamo destinati in Gesù ad ascendere! Se Lui è il Capo, inevitabilmente, anche noi che siamo le membra parteciperemo al

medesimo destino! Siamo tutti incamminati verso il cielo: lo Spirito santo non permetta che ci perdiamo per strada! Buona domenica

09/05/2016 - INVOCHIAMO LO SPIRITO

Salito al cielo *Gesù*, i discepoli si mettono a pregare! Da soli non possono fare nulla... sanno benissimo che *Gesù* è l'unico protagonista della salvezza! Loro potranno essere degli strumenti ma mai l'origine! Non è cambiato niente da allora... anche noi abbiamo bisogno dello Spirito che ci guida! Siamo ciechi senza l'aiuto di Dio... Non è per nulla scontata tra i credenti l'umiltà nel riconoscere i propri limiti di comprensione e di conoscenza del mistero! Molti sono convinti di possedere la Via della salvezza... e non invocano più nessuno! Si bastano! Terribile! Possono essere assimilati a coloro che ammisero davanti ai discepoli: «Non abbiamo nemmeno sentito dire che esista uno Spirito Santo». Ebbene: bisogna che riprendiamo a pregare! Bisogna che riscopriamo la nostra totale dipendenza da Cristo, unica Via al cielo! Senza preghiera non c'è fede! Per la salvezza conta di più il tempo nel quale invociamo la salvezza di Cristo rispetto alle cose che facciamo noi... Buona giornata

10/05/2016 - A COSA SERVE LA VITA?

«Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, *Gesù Cristo*». È chiaro a tutti noi credenti che questa è la vita? Non mi interessa chiedere se per tutti sia così ma se per noi che crediamo è così! Spendiamo la nostra vita per conoscere *Gesù* e farlo conoscere agli altri? Oppure viviamo per tutt'altro? Come è radicale questa domanda... Poi leggiamo gli Atti degli Apostoli e sentiamo Paolo affermare: «Non ritengo in nessun modo preziosa la mia vita, purché conduca a termine la mia corsa e il servizio che mi fu affidato dal Signore *Gesù*, di dare testimonianza al vangelo della grazia di Dio». Non ho parole... Quanto è meravigliosa questa testimonianza? Unico scopo di Paolo è spendere ogni istante per *Gesù*... il resto è tempo perso! E noi infaticabili ricercatori del nostro tornaconto e del nostro benessere personale... Come facciamo a lamentarci ancora se continuiamo a perdere la nostra vita per cose effimere e non ci occupiamo dell'unica cosa necessaria? Un bell'esame di coscienza per tutti... Buona giornata

11/05/2016 - ATTENZIONE AL CRISTIANESIMO D.O.C.

Paolo, instancabile missionario, gira avanti e indietro, a destra e manca, fondando numerose comunità: a tutti annuncia il Vangelo come Lui stesso l'ha ricevuto dagli Apostoli. È un Vangelo impegnativo, paradossale, radicale... gli uomini, lo sappiamo, amano addomesticare tutto, rendendo ogni cosa appetibile e fruibile... Ebbene: Paolo mette in guardia da chi annacqua il Vangelo, sovvertendolo alla radice! «Sorgeranno alcuni a parlare di cose perverse, per attirare i discepoli dietro di sé». Non è mai finito questo tempo! Anche oggi ci sono persone che si arrogano il diritto di dire la loro sul Vangelo,

senza alcuna competenza e conoscenza... Il popolino sceglie sempre la proposta più facile ed immediata: così avviene che tanti credono di credere... in realtà sono solo illusi... La fede è questione seria: necessità di studio e approfondimento! E se siamo nel dubbio: la Chiesa rimane l'unico baluardo a difesa della verità! Buona giornata

12/05/2016 - STARE CON GESÙ

Ieri pomeriggio ero in chiesa a pregare. Mi si è avvicinato un ragazzo e mi ha chiesto se era da tanto che ero lì. Gli ho risposto "un po'!"... Ha insistito nell'interrogarmi e mi ha chiesto che cosa facessi. Gli ho spiegato che, semplicemente, stavo a guardare Gesù e ascoltavo quello che mi diceva. Ha spalancato gli occhi meravigliato... Allora l'ho incalzato e gli ho suggerito "Dovresti provare anche tu!". Mi ha promesso che avrebbe l'avrebbe fatto. Non so: per me stare in Chiesa in silenzio davanti a Gesù è di una ricchezza impressionante! Io sono certo di ascoltare Dio che parla! Non è uno stare silenzioso e inutile ma un dialogare ricco e fruttuoso! Mi ritrovo in quanto Gesù ci dice oggi nel Vangelo: «questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato». Sì! Ho conosciuto! Si può conoscere Gesù! Non è morto ma è vivo! È presente più che mai nella Chiesa! C'è solo da dedicargli tempo! Come con qualsiasi relazione... Gesù è una persona come tutte le altre persone: chiede tempo e intensità! I rapporti mordi e fuggi che oggi siamo abituati a vivere non riescono a rendere ragione di Dio... Peccato... perché conoscere uno come Gesù è davvero spettacolare! Un amico così lo consiglio a tutti! Buona giornata

13/05/2016 - GESÙ VIVO

Per che cosa rischiava la vita san Paolo? Per predicare «un certo Gesù, morto, che egli sosteneva essere vivo»! L'oggetto della testimonianza cristiana non era né la solidarietà, né l'amore universale, né la coerenza ma Gesù che da morto era risorto! Ecco la sostanza dell'annuncio! Quanto ci siamo allontanati da questo dato fondamentale... abbiamo ridotto la fede a mera esperienza di aiuto e di sostegno filantropico... Tutto va bene, ci mancherebbe! Che la Chiesa accompagni la crescita etica e morale delle nuove generazioni va benissimo... ma l'urgenza per eccellenza è l'annuncio della vittoria di Cristo su ogni morte! Quindi la testimonianza che la risurrezione è il nostro destino! Noi risorgiamo con Gesù! La bellezza della fede è il suo carattere di totale gratuità: non c'è da far nulla ma solo da accogliere quanto fa Dio per noi! Il primato di Dio e della grazia è il contenuto della salvezza per il quale vale la pena dare la vita! Buona giornata

14/05/2016 - IN NUMERO DI DODICI

Perché erano dodici i discepoli? Perché rappresentavano le dodici tribù di Israele, cioè l'intero popolo di Dio. Gesù viene a ricostruire il popolo d'Israele disperso. La chiamata dei dodici esprime già il suo programma missionario: Dio vuole che tutti gli uomini siano salvi! Succede che Giuda tradisce e si perde... si tratta di un brutto colpo: viene a

mancare la totalità! Il progetto del Maestro sembra definitivamente fallito... Invece no! Pietro, capo designato della Chiesa, si preoccupa di ovviare alla mancanza: è Lui chiamato a continuare l'opera iniziata da Gesù! È così che elegge Mattia. È un segno evidente che la Chiesa non accetta che qualcuno manchi... non ama accontentarsi dei pochi ma buoni... è perennemente in cerca di nuovi Mattia! Sempre ci saranno dei Giuda ma sempre ci saranno pure i Mattia! È il farsi sempre nuovo della Chiesa: le persone cambiano ma l'annuncio rimane immutato! Buona giornata

15/05/2016 - LO SPIRITO CHE VINCE LA PAURA

Lo Spirito è la vita! Senza Spirito tutto è votato alla morte! Lo Spirito è lo Spirito di Cristo! Non una forza indistinta e magica... «Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene»: se uno non appartiene a Cristo non ha la vita eterna! So bene che affermare verità così nette provoca reazioni perplesse... nel politicamente corretto bisogna integrare tutto... fino a rendere Gesù e il suo Spirito degli accidenti! In realtà sono la sostanza! Chi ha la grazia di aver ricevuto lo Spirito si accorge di appartenere a Gesù, si rende conto che la vita ha presupposti diversissimi da chi non lo ha! Io non reputo di essere per nulla migliore di altri ma sento l'abisso che mi separa da chi non ha lo Spirito! Il linguaggio dello Spirito è davvero diverso da quello della carne... al punto che tutta una serie di preoccupazioni che ha l'uomo carnale appaiono estremamente ridicole... «voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: "Abbà! Padre!"». Troppo bello e vero! Buona domenica

16/05/2016 - PREGARE INCESSANTEMENTE

Terminato con la Pentecoste il tempo pasquale riprendiamo il tempo ordinario. Non possiamo di certo dimenticare la risurrezione che rimane il centro della nostra fede... semplicemente si tratta di vivere l'ordinarietà con la certezza della vita eterna che nello Spirito abbiamo ricevuto! Ogni giorno è una opportunità per testimoniare la gioia della vita risorta... Qualcuno potrebbe arricciare il naso e giudicare tale opzione come faticosa e astratta. Eppure non conosco una forma diversa della vita credente... La sequela dietro a Cristo non conosce relativismi! O si crede o non si crede! O la vita sente il contraccolpo dell'incontro con Gesù o tutto è indifferente! Quando le proposte evangeliche ci spiazzano non dobbiamo mitigarle per adattarle alla nostra misura... piuttosto preghiamo come il padre del ragazzo indemoniato di cui si parla oggi nel Vangelo e diciamo: «Credo; aiuta la mia incredulità!». Non tutto deve essere evidente e pacifico al nostro cuore e al nostro intelletto! L'importante è desiderarlo! Buona giornata

17/05/2016 - LA RADICE DEI DESIDERI

Provate a chiedere a un bambino che cosa desidera per essere felice. Al novanta per cento vi dirà una cosa, un oggetto. Voi gliela prendete e passato qualche tempo vi accorgete che già l'ha messa da parte. Provate a chiedere ad un adolescente che cosa desidera per essere felice. Al novanta per cento vi dirà un ideale, un valore, un'aspirazione. Già c'è una evoluzione rispetto alla fanciullezza... ma anche l'ideale presto viene messo da parte per soddisfazioni più spicciole. Provate a chiedere ad un adulto che cosa desidera per essere felice. Qui non ho più percentuali da esprimere... certo è che molti mostrerebbero perplessità sulla possibilità di essere davvero felici... Dopo tante esperienze di disillusione nelle cose del mondo nasce la domanda se la felicità è possibile nella storia! L'apostolo Giacomo oggi ci dice: «Siete pieni di desideri e non riuscite a possedere»... Quanto è vero! Forse si tratta di trovare la radice del desiderio... «Riconoscete la vostra miseria, umiliatevi davanti al Signore ed egli vi esalterà». Solo Dio compie i desideri dell'uomo... Buona giornata

18/05/2016 - I PECCATI DI OMISSIONI

Ogni giorno, nella celebrazione dell'Eucaristia i cristiani sono invitati a chiedere perdono delle proprie colpe. La formula che generalmente si usa è quella del Confesso dove vengono elencati con precisione i peccati: parole, opere ed omissioni. Sulle parole e le opere c'è abbastanza chiarezza: si sa che le parole "feriscono più di una spada"... le opere sono gli atti che non corrispondono al comandamento dell'amore e della carità... Le omissioni sono molto più difficili da inquadrare. Oggi, nella Lettera di san Giacomo c'è una espressione che può chiarirci qualcosa: «Chi dunque sa fare il bene e non lo fa, commette peccato». Sì: sono peccati di omissione tutte quelle parole e tutte quelle opere che potremmo dire per migliorare il mondo secondo la logica del Vangelo e che invece evitiamo di dire e di fare! C'è davvero di tutto... la mediocrità che c'è attorno a noi è oggettivamente originata dalla passività e dalle negligenze che noi cristiani in primis mostriamo... Non possiamo chiamarci mai fuori! Da cristiani bisogna essere per forza sempre in prima linea! Buona giornata

19/05/2016 - TAGLIARE IL MALE

«Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella *Geènna*, nel fuoco inestinguibile». È una espressione particolarmente forte e severa. Ad una lettura letterale facilmente mal interpretabile, a rischio di radicalismi impropri... Gesù, usando un linguaggio semitico, intende esprimere la necessità di considerare con la dovuta attenzione il caso serio della salvezza! Tutto ciò che siamo e abbiamo, se prescinde dalle logiche di Dio, è buttato via... è destinato ad essere "immondizia"! Lo scopo di Gesù non è certamente quello di far paura ma di imprimere un sano timore circa lo spreco di tutti i potenziali di bene di cui siamo dotati! Dio ci ha riempito di doni: se non li usiamo nella collaborazione

al suo progetto di edificazione del regno, li sprechiamo... Combattere le tentazioni è la prima scelta da farsi per avanzare nello stato di grazia! Tagliare con il male è sradicarne le radici! Abbiamo tutti di che lavorare... Buona giornata

20/05/2016 - IL CORDOGLIO NON OSCURA LO SDEGNO

È morto Marco Pannella, politico radicale, capofila della lotta per i cosiddetti diritti civili. Non oso dare un giudizio sulla persona: il cuore lo conosce solo Dio! Lui solo può giudicare rettamente e riconoscere le intenzioni alla loro radice... Tuttavia, non riesco ad unirmi al coro generale dei media che lo dipinge come l'uomo che ha dato all'Italia respiro e libertà! Oggi san Giacomo ci dice «il vostro "sì" sia sì, e il vostro "no" no»! Ebbene: questo uomo ha svuotato la dignità della vita come dono di Dio... ha svilito l'amore come dono totale di sé... ha contribuito alla sovvertimento della famiglia come luogo naturale della nascita ed educazione dei figli... Ritengo che persona così contraria alle logiche evangeliche sia difficile trovare! Io non riesco a piangere la sua morte... prego che il Signore lo accolga comunque come suo figlio... e che le sue conquiste politiche siano di sprone per noi a vivere ancora più intensamente le istanze evangeliche, vera ed unica realizzazione dell'umano! Buona giornata

21/05/2016 - NON C'È FEDE SENZA PREGHIERA

Man mano che passano gli anni mi convinco sempre di più che l'essenziale della vita credente è la preghiera! Senza preghiera non c'è esperienza di Dio! I bambini che non vengono iniziati alla preghiera sono privati di un potenziale assolutamente essenziale... il loro cuore sarebbe capace di una intensa relazione con Dio e, al contrario, è freddo e indisponibile! Vorrei ricordare, se ancora non fosse sufficiente la mia insistenza, che la preghiera è dimensione che si apprende da papà e mamma e non da esperti! Così come il linguaggio! I bambini imparano a parlare grazie al parlato dei genitori... poi approfondiscono grammatica e sintassi ma la base è cosa di casa! L'apostolo Giacomo ci dice oggi: «Fratelli miei, chi tra voi è nel dolore, preghi; chi è nella gioia, canti inni di lode». Bellissimo questo variare del rapporto con Dio a partire dalla propria storia... la preghiera è la vita vissuta in Dio! È la consapevolezza dell'unità tra noi e Dio... mai soli! Buona giornata p.s. Una preghiera per Samuele ed Elena e Gabriele e Federica che oggi diventano sacramento dell'amore di Dio per il mondo!

22/05/2016 - UN DIO SEMPRE NUOVO

A me piace da morire il fatto che Dio sia un mistero! Mai vorrei che tutto fosse chiaro... quanto sono banali le cose definite... esauriscono la loro bellezza in pochi istanti! Dio, invece, proprio perché mistero non smette di stupire e di meravigliare! Gesù dice chiaramente ai suoi discepoli che non ha detto loro tutto... avrebbero via via, grazie allo Spirito santo, colto sprazzi di paradiso inimmaginabili! Fuori dubbio che oggi noi sappiamo di più dei Dodici e dei cristiani dei primi secoli... e chissà quanto ancora

conosceremo! Un Dio così originale come Cristo ci ha rivelato nessuna mente umana avrebbe mai potuto concepirlo! Un Dio che è Padre e Figlio e Spirito, in continua peregrinazione tra terra e cielo, a disegnare la storia attraverso gli scarti dell'uomo... meraviglioso... Un Dio sempre nuovo, fresco, pronto rispondere alla storia senza fissismi e sclerotizzazioni... Questa è la Trinità! Buona domenica

23/05/2016 - NIENTE ANNULLA LA SALVEZZA

«Un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce»: ecco quanto Cristo ci ha procurato con la sua morte e risurrezione. Praticamente San Pietro ci assicura che la nostra salvezza consiste nel tesoretto accantonato da Gesù per tutti i suoi amici... Noi dobbiamo giustamente metterci tutto il nostro impegno ma la garanzia della salvezza è in Gesù! La vita di fede, per questo, non si fonda sulle opere ma sulla relazione che intratteniamo con Lui! Fare i bravi e comportarsi bene non basta alla salvezza... per il semplice fatto che ad un certo punto appaiono inevitabilmente deludenti! Chi ce lo fa fare di essere buoni quando esserlo non offre alcun vantaggio rispetto al non esserlo? Se il vantaggio non deve essere valutato mondanamente ha senso, altrimenti è assolutamente inutile! Solo unito a Cristo il nostro impegno ha un esito sicuro di salvezza! Così anche le delusioni più amare possono essere superate e divenire risorse straordinarie per la santificazione. Buona giornata

24/05/2016 - LA FEDE RIEMPIE LA VITA

Qualcuno sostiene che credere è difficile... e che per credere bisogna impegnarsi molto! Mah... a me sembra che sia una cosa estremamente facile, spontanea! Credere è la cosa più facile che ci sia! Non ci vogliono ragioni, non sono necessarie prove, non richiede conferme... Credere è cedere la propria vita all'Onnipotenza di Dio! Quando Pietro dice a Gesù «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito» sembra quasi pretendere una ricompensa... è un credere interessato il suo! Significa che non si è ancora abbandonato a Gesù... ha ancora in mano la sua vita! Gesù lo "rimprovera": «non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora!»! Se Pietro non ha nel suo cuore "già ora" la gioia della sequela vuol dire che non sta seguendo per niente Gesù! Nel credere c'è già tutta la gioia e la pienezza della vita! Non c'è più bisogno di niente, si è sazi di tutto! Bellissimo! Buona giornata

25/05/2016 - OSSERVANZA INUTILE

«Liberati dalla vostra vuota condotta», così definisce Pietro i destinatari della sua lettera! Si tratta degli ebrei convertiti che si sono impegnati nell'osservanza della Legge ma inutilmente... la condotta "buona" si è comunque rivelata "vuota"! Ci si può impegnare in una vita irreprensibile ma la salvezza passa solo e soltanto attraverso Gesù! Come facciamo fatica a staccarci dalla nostra mentalità che vede la salvezza come

conquista personale e non come dono di grazia... L'uomo preferisce puntare su di sé che su Dio: è il peccato d'origine che faticosamente riusciamo a debellare dal nostro cuore... San Pietro ribadisce che noi «siamo stati liberati dal sangue di Cristo»! È questo amore radicale e gratuito che garantisce il nostro destino di salvezza! Non si tratta di promessa ma di certezza! Ancora ci è suggerito di abbandonarci all'amore di Dio! A lasciarci condurre da Lui! A cedere la nostra libertà alla sua azione! Buona giornata p.s. Una preghiera per Caterina che oggi è accolta in paradiso dall'amore del Padre

26/05/2016 - AFFAMATI DI CRISTO

Quando un neonato ha fame cerca da mangiare. La mamma offre il suo seno e il neonato gusta la bontà del cibo. Da lì, ogni volta che ha fame sa già dove trovare ristoro al suo bisogno. L'apostolo Pietro paragona questa esperienza a quella spirituale: «come bambini appena nati desiderate avidamente il genuino latte spirituale, grazie al quale voi possiate crescere verso la salvezza, se davvero avete gustato che buono è il Signore». In effetti chi ha fame di senso cerca Dio! Se trova Cristo non si stacca più da Lui! Ne sente il bisogno, ne avverte la bontà! La preghiera e la partecipazione ai sacramenti è tutt'altro che un dovere! È un vero e proprio bisogno! È un vero e proprio piacere! È un assaporare tutto il valore nutritivo della Grazia! Domenica, sessantacinque bambini saranno confermati nello Spirito battesimale e parteciperanno alla mensa eucaristica per la prima volta: chissà se sapranno gustare quanto è buono il Signore... Buona giornata

27/05/2016 - IL VESCOVO TRA NOI

Viviamo in una società dove tutti i ruoli sono stati cancellati! Siamo tutti uguali, sullo stesso piano, senza differenze! La parola di un bambino vale tanto quella di un anziano... la preparazione di un ingegnere vale tanto quanto il buon senso di uno con la licenza di terza media... Non ci siamo proprio! Se parliamo di dignità e rispetto non ci piove: tutti assolutamente sullo stesso piano! Ma i ruoli vanno necessariamente salvaguardati come criterio prezioso d'ordine e di competenze! Oggi inizia la visita pastorale del Vescovo: chiaro che si tratta di una persona come noi ma la responsabilità a cui è chiamato è assolutamente significativa! San Pietro oggi ci dice nella sua lettera: «chi esercita un ufficio, lo compia con l'energia ricevuta da Dio, perché in tutto sia glorificato Dio per mezzo di Gesù Cristo». Noi dobbiamo pregare che l'uomo Diego compia il suo servizio con l'energia di Dio affinché tutti noi, grazie a lui, veniamo confermati nella fede in Cristo! Il Vescovo in questo è necessario! In quanto tale, lo accogliamo a braccia aperte! Buona giornata

28/05/2016 - LE RISPOSTE SONO DENTRO DI NOI

Nel Vangelo che leggiamo oggi troviamo gente che interroga Gesù: vorrebbero a tutti i costi delle risposte definitive! Sappiamo che riguardo alla fede non è possibile pretendere definizioni inequivocabili: ci sono risposte ragionevoli ma bisogna

abbandonare la licenziosità di certe domande! *Gesù* non è benevolo con chi pretende tutto e subito! Queste cose per dare eco alle questioni che sono emerse ieri sera nell'incontro del Vescovo con la Comunità apostolica. Anche noi vorremmo risposte chiare e nitide da parte del vescovo... ma alla fine non è proprio possibile! Sulle scelte pastorali esiste una opinabilità impressionante! Il caso serio rimane sempre uno solo: la propria messa in gioco! Non sono gli altri - neppure il Vescovo - a mettere a posto i nostri problemi... solo da soli troviamo la via più appropriata alla verità! «Neanche io vi dico con quale autorità faccio queste cose»: prendiamolo d'esempio! Buona giornata

29/05/2016 - LO SPLENDORE DEL SIMBOLO

La realtà supera di gran lunga la materia... se riusciamo a fare questa constatazione si apre un mondo sconosciuto al semplice sguardo nudo degli occhi... Sono convinto che questo tipo di considerazione della realtà è ciò che qualifica l'uomo in quanto tale: si tratta della visione simbolica delle cose, di tutto ciò che ci circonda... Celebriamo oggi il Corpus Domini, il Corpo e il Sangue di *Gesù*... il pane e il vino... Per il nostro sguardo nudo e crudo il pane e il vino... per il nostro sguardo di fede il Corpo e il Sangue di *Gesù*... il volto di Dio! Il volto di Dio è un pane dato e un vino versato... è il segno più alto dell'amore! La sua declinazione nel verbo "dare" e "versare"... cioè perdere! cioè regalare! cioè spendere! cioè consumarsi! Tutto questo avviene... a prescindere da tutto! Nella celebrazione eucaristica Dio compie queste meraviglie... Dobbiamo solo chiedere occhi per vedere... e credere... e adorare... E mangiare! Buona giornata p.s. Una preghiera per i nostri 65 ragazzi che vengono confermati nello Spirito e iniziano la loro comunione con *Gesù* mangiando del Pane della vita

30/05/2016 - ESSERE SANTI È POSSIBILE

Il brano della Lettera di san Pietro che oggi leggiamo nella celebrazione eucaristica merita di essere letto per intero... se avete la possibilità di farlo, fatelo! Inizia con il sostenere che «La sua potenza divina ci ha donato tutto quello che è necessario per una vita vissuta santamente». Perfetto: *Gesù* - ci viene assicurato - ci ha donato tutte le facoltà per la santità! Non ci manca nulla! A nessuno manca qualcosa! Nessuno ha di più, nessuno ha di meno: ognuno ha ciò che gli è necessario! Non dobbiamo quindi affannarci cercando chissà quale mezzo straordinario per essere graditi a Dio! Bellissima anche la legge della gradualità che viene proposta: «Per questo mettete ogni impegno per aggiungere alla vostra fede la virtù, alla virtù la conoscenza, alla conoscenza la temperanza, alla temperanza la pazienza, alla pazienza la pietà, alla pietà l'amore fraterno, all'amore fraterno la carità». All'inizio di tutto c'è la fede! Poi la virtù... pensate se non è vero che abbiamo imparato a pensare proprio il contrario... c'è da convertirsi! Assolutamente! Buona giornata p.s. Una preghiera per Ferruccio che oggi accompagniamo nel suo pellegrinaggio verso il cielo

01/06/2016 - APPICCARE IL FUOCO DEL VANGELO

Parlavo oggi con una persona di Settimo Milanese: mi diceva che nella sua parrocchia la partecipazione alla messa domenicale è dell'1%... Ad un dibattito in televisione un'antropologa, parlando della crescente povertà in Italia, la attribuiva ad uno smarrimento di una morale comune, alla perdita del senso della solidarietà... A me è venuto facile fare uno più uno: abbiamo voluto cestinare il cristianesimo e con esso il Vangelo... abbiamo paura di riconoscerlo... andiamo a cercare chissà quale altro fondamento "laico" alla vita comune... mah... Prima che la brace della fede si spenga del tutto non è il caso che ci si soffi su con un po' più di convinzione? Il Vangelo ha un potere incendiario impressionante ma è assolutamente imprescindibile l'opera di chi lo appicca! Sentite quello che dice san Paolo al suo caro amico Timoteo: «Non vergognarti dunque di dare testimonianza al Signore nostro ma, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo». Accendere il fuoco del Vangelo chiede impegno e sofferenza... quanto siamo disposti a mettercene? Buona giornata

02/06/2016 - DIO È FEDELE

«Se siamo infedeli, lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso!» È una delle espressioni che mi stanno più a cuore dell'apostolo Paolo... mi è necessaria alla salvezza! Se alla mia infedeltà dovesse corrispondere un voltafaccia di Dio, non potrei avere alcuna garanzia di salvezza! La fedeltà di Dio è un tratto distintivo della teologia ebraico-cristiana: la fedeltà di Dio emerge nel peccato delle origini... nel diluvio universale... nell'alleanza con Abramo... nel cammino dell'esodo... nella nascita di Gesù... nella vita di Gesù... nella morte di Gesù... nella vita della Chiesa, soprattutto nei sacramenti... Come non vedere in tutti questi passaggi l'infedeltà dell'uomo e la reiterata fedeltà di Dio! Mamma mia: è qualcosa di meraviglioso! Siamo nelle mani di Dio e niente e nessuno mai potrà separarci dal suo amore! Come un bimbo sereno in braccio a sua madre, così è l'anima mia nelle mani di Dio! Buona giornata

03/06/2016 - UN CUORE IMMENSO

Il cuore di Gesù: un'enormità d'amore! È il cuore di Dio, cioè l'intimo di Dio, la sede della volontà, della decisione, dell'intenzionalità di Dio! Il cuore di Dio era già stato descritto dalle parole del profeta Ezechiele: «Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascero quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte». Un cuore che frema per chi è debole, fragile, povero, malato... Tutto rende visibile e tangibile in Gesù: lui è il cuore di Dio in azione! Lui è Colui che lascia le novantanove pecore e va in cerca dell'unica pecora perduta... è Colui che muore per gli empi: «a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi». Mamma mia... ma

questa è una notizia da far sgolare dalla gioia! Il cuore di Gesù... abisso dell'amore di Dio! Buona giornata

04/06/2016 - UN CUORE RICCO DELLA VITA

Non si può non commuoversi pensando al cuore di Maria, la Madre di Gesù... Tutti noi abbiamo una mamma... sappiamo come vibra d'amore il suo cuore... come sa gioire e come sa soffrire... Il cuore di una mamma affronta continui scossoni... è in completa balia del destino del proprio figlio! Non si appartiene più! Gioisce e piange con la gioia e le lacrime del figlio... Pensare al cuore immacolato di Maria è intravedere tutte queste cose! Ma è anche riconoscere la saggezza e la profondità delle esperienze vissute! Quando oggi ci rivolgiamo al cuore di Maria non siamo più di fronte a una fluttuazione di emozioni ma alla certezza di una fede granitica nella realizzazione del progetto di Dio! «Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore»: custodendo ogni cosa nel suo cuore Maria ha compiuto la sintesi necessaria ed oggi è in grado di fornirci la prospettiva salvifica del futuro! Il cuore di Maria è, PER QUESTO, un'oasi di pace e di sicurezza meravigliosa! Dolce cuore di Maria, siate la salvezza dell'anima mia! Buona giornata

05/06/2016 - CHIESA DELLA VITA O DELLA MORTE

La morte di un figlio di madre vedova. Un corteo accompagna il feretro fuori dalla città... è notte... Un altro corteo sta entrando nella città... lo guida il Signore... la luce del mondo... la Vita della vita... I due cortei si incrociano! Morte e vita continuamente si incontrano... chi è più forte? Gesù, il Signore, mostra il cambiamento che è venuto a portare: la morte non deve avere più potere! Alla madre dice "non piangere!"! Al figlio esanime nella bara dice "Alzati", cioè "risorgi"! Sembrano sovrapporsi questo episodio e la risurrezione di Gesù... I cortei sono le nostre comunità cristiane: siamo gente che porta in giro un Gesù morto o un Gesù risorto? Siamo gente che continuamente piange e si lamenta o che canta e gioisce? Chi incrocia le nostre comunità può dire: «Un grande profeta è sorto tra noi», e: «Dio ha visitato il suo popolo» oppure passa senza accorgersi di nulla? Un bel esame di coscienza ci è necessario! Buona domenica

06/06/2016 - DIO È L'ESSENZIALE

«Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: "Beati..."». Sappiamo come si declinano le otto beatitudini: tutte situazioni mondanamente giudicabili inadeguate... eppure piene di pace e benessere. Che cosa rende beate le persone povere, afflitte, affamate? Leggendo la pagina del Primo Libro dei Re proposta dalla liturgia di oggi appare chiaro Chi rende possibile la beatitudine dentro la desolazione! Elia, rifiutato dalla sua gente per le profezie infauste, esiliato ai margini della società, è assistito notte e giorno dal Signore: nulla gli viene a mancare! La povertà, l'afflizione, la fame... mai renderanno l'uomo contento! È Dio che assicura la felicità! Chi ha Dio può trovarsi in qualsiasi situazione, di abbondanza come di privazione e sentirsi profondamente consolato! La

vigilanza a cui siamo chiamati riguarda il non affannarsi per renderci la vita bella ma solo per cercare Dio e la sua volontà! Il resto ci sarà dato con una "misura colma, scossa e traboccante"... Buona giornata

07/06/2016 - LA PROVVIDENZA

Elia è inviato da Dio ad una vedova di Sarepta di Sidone: ella ha ricevuto l'incarico di occuparsi del sostentamento del profeta. Stranissima scelta: questa vedova non ha nulla... solo un pugno di farina e un po' d'olio, sufficienti a sfamare per un giorno lei e il figlio! Quindi perché il Signore incarica una donna in tali condizioni piuttosto che una signora facoltosa? Certamente ha qualcosa da insegnare sia ad Elia che alla donna... Elia prenderà coscienza che il Signore non lo ha abbandonato e si prende cura di Lui... comprenderà pure che non c'è nessuno così povero da non poter dare... la donna prenderà coscienza che nel dare c'è sempre abbondanza mai privazione! Da cristiani possiamo vedere in filigrana il racconto della moltiplicazione dei pani... una fame sfamata dalla generosità di un ragazzo con soli cinque pani e due pesci... Sono soli racconti edificanti questi? No! Ancora oggi ci sono miracoli come questi... conosco gente che vive di provvidenza... Dio non fa mai mancare il necessario! Fintanto che penseremo a cavarcela da soli non vedremo la gloria del Signore... Buona giornata

08/06/2016 - LA VERITÀ NELLA FEDELTÀ

La Verità è una idea o la realtà? È un concetto o la storia? La Verità si intuisce o si trova? Si capisce o si impara? Qui sta tanto della distanza che intercorre tra il Vangelo e la cultura in cui viviamo! Sta tanto pure l'incomprensione da parte della gente di quanto la Chiesa annuncia... Sembra che l'adesione a Gesù dipenda dal convincimento che un pensiero riesce ad esercitare su di noi: se nella nostra mente un discorso torna è vero... altrimenti no! Se noi sfogliamo la Scrittura vedremo che Dio mai si è preoccupato di rendere ragionevole agli orecchi degli uomini il suo pensiero: semplicemente si è messo in gioco! I fatti, la storia, la vita erano lo spazio della veridicità dei suoi pensieri! Solo in una fedeltà a Lui la Verità prendeva visibilità e forma! In questo senso diventano chiare le parole di Elia: «Fino a quando salterete da una parte all'altra? Se il Signore è Dio, seguitelo! Se invece lo è Baal, seguite lui!». La Verità non si può trovare saltando da una parte all'altra in base ai sofisti del momento... La Verità è in un legame fedele con il Dio che nella storia piano piano realizza la salvezza! Buona giornata

09/06/2016 - RISPOLVERARE I CAMMINI VIRTUOSI

Mi fa sempre impressione notare come siamo tutti capaci di leggere il Vangelo scegliendo ciò che ci è congeniale e scartando ciò che ci è ostico... Il Vangelo è Parola del Signore in tutte e ciascuna delle sue parti! Anche quando è particolarmente esigente... ad esempio il versetto: «Chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio». Immagino che molti riterranno esagerata una tale richiesta.

Eppure, *Gesù* non chiede nulla che non sia sostenibile dalla nostra umanità! È bene che tutti ci sentiamo interpellati a lavorare sulla nostra ira e sulla nostra rabbia per condurre pian piano le nostre reazioni nell'alveo della ragionevolezza! Guardando ai casi di cronaca di questi giorni, con quelle forme abnormi di violenza tra le mura di casa, negli affetti più familiari, non è difficile riconoscere una totale incapacità di moderazione della propria ira! Tutto il discorso sulle virtù è saltato... ed ecco le conseguenze! C'è da riflettere... Buona giornata

10/06/2016 - NON BASTA L'INTENZIONE

Mi ricordo una canzone del musical 'Street light' che diceva "siamo fatti per amare": ebbene sì, questa è la nostra unica missione, lo specifico dell'uomo! Solo l'uomo sa amare, cioè sa scegliere di dare la vita anche a chi non se la merita... proprio ad immagine di *Gesù*! Vero che è difficilissimo... ma si può! Basta volerlo! Si tratta di far sì che ogni parte del nostro corpo sia intenzionalmente deputata a questo scopo! I gesti del corpo possono dire tutto e il contrario di tutto: che fa la differenza è l'intenzionalità! Sull'intenzionalità saremo giudicati... Tuttavia *Gesù* non disdegna nemmeno metterci in guardia dall'equivoco dei nostri gesti, dall'uso del nostro corpo per esprimere la nostra intenzionalità... Piuttosto che risultare ambigui è meglio tagliare alla radice ogni gesto che possa dare scandalo! Quanto è facile nascondersi dentro le intenzioni... i gesti sono troppo eloquenti per non passare inosservati! Allineare gesti ed intenzionalità è il grande obiettivo a cui *Gesù* chiama i suoi discepoli... proviamo a lavorarci... Buona giornata

11/06/2016 - POSSIAMO DIRCI CRISTIANI

Non vi sembra che tutti ci sentiamo legittimati a ritenerci cristiani a prescindere da un codice condiviso? Ognuno sostiene di essere cristiano come se bastasse la sola ispirazione interiore... In realtà, essere cristiani significa vivere ed esprimere uno stile di vita ben preciso e definito! Non per nulla, leggiamo negli Atti degli Apostoli che Paolo e Barnaba «rimasero insieme un anno intero in quella Chiesa e istruirono molta gente». C'è una istruzione da dare! Non basta credere approssimativamente! Lasciarsi istruire significa riconoscere una autorità al di fuori di se stessi... aprire la mente e il cuore ad un annuncio che è altro da noi... Se il nostro modo di pensare e di credere non collima con il pensare e il credere della Chiesa non possiamo dirci cristiani! Ad Antiochia per la prima volta i credenti furono chiamati "cristiani": proprio perché avevano una identità ben precisa! Possiamo dirci cristiani? Buona giornata

12/06/2016 - SOLO L'AMORE SALVA

Sono ormai 19 anni che sono prete. Non sono tantissimi ma non sono nemmeno pochi. Ritengo di avere dei parametri significativi per dare dei giudizi significativi rispetto alla condizione di fragilità del cuore umano... Non c'è dubbio: non conosco uomo che non abbia qualcosa di cui vergognarsi rispetto a scelte operate nella sua vita! Facciamo

presto a presentarci agli altri intonsi, inattaccabili, perfetti... poi, sappiamo quanto male si nasconde nel nostro intimo! Alla stessa maniera: si fa in fretta a canonizzare persone che all'apparenza paiono giuste... e poi doversene ricredere immediatamente! Gesù non sa più come dircelo che fine della vita non è fare meno male possibile ma amare il più possibile! Questa è la diversità che intercorre tra Simone il fariseo e la prostituta! Gesù guarda quanto amore abbiamo donato e non quanti peccati e quanti fallimenti abbiamo vissuto! Un cambio di prospettive per nulla indifferente! Buona domenica

13/06/2016 - LA FORZA DELLA DEBOLEZZA

Stiamo leggendo nella liturgia feriale il famoso discorso della montagna dove Gesù porta a compimento la Legge antica mostrandone il contenuto più radicale: il Vangelo sta nell'entrare da figli nella logica d'amore del Padre, superando la condizione servile dell'obbedienza fredda ad un codice prettamente legalistico! Oggi l'articolo in questione è: «Avete inteso che fu detto: "Occhio per occhio" e "dente per dente". Ma io vi dico di non opporvi al malvagio». Mamma mia... quanto è splendida nella sua paradossalità questa proposta! Nella nostra mentalità chi cerca di fare sua una tale logica passa per ingenuo e debole... eppure Gesù ha fatto proprio così: ha mostrato l'altra guancia a chi lo percuoteva... ha accettato di essere processato per una ingiusta accusa senza accampare alcuna difesa... Per l'uomo la forza consiste nel far valere le proprie ragioni, per Gesù è amare andando oltre l'odio e la cattiveria... Questo è il vangelo... anche se non piace! Lasciamoci provocare un po' ... Buona giornata

14/06/2016 - LA SMANIA DELL' AVERE

Cosa non si fa per arricchirsi... il racconto dell'usurpazione della vigna di Nabot ad opera di Acab e Gezabele è emblematico della perversione a cui la smania di ricchezza porta nel cuore dell'uomo... «L'uomo nella prosperità non comprende, è come gli animali che periscono»! Qualcuno perde proprio la testa per accumulare qualche ricchezza in più... Tutti, in fondo, sentiamo un'attrazione fatale verso i beni... Ci vuole autocontrollo per evitare il sopravvento dell'avidità sulla generosità! Il Salmo giustamente ricorda: «Se vedi un uomo arricchirsi, non temere, se aumenta la gloria della sua casa. Quando muore con sé non porta nulla, né scende con lui la sua gloria. Nella sua vita si diceva fortunato: "Ti loderanno, perché ti sei procurato del bene". Andrà con la generazione dei suoi padri che non vedranno mai più la luce». Gesù non ha mezze misure nel suo giudizio verso coloro che ambiscono arricchirsi... «è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago che un ricco per il regno dei cieli»! Vale la pena ricordarcelo! Buona giornata

15/06/2016 - LA MALATTIA DEL CONSENSO

Tutto si basa sul consenso nella cultura dell'immagine in cui siamo immersi! La politica non guarda più l'ideale ma il consenso... l'economia non guarda più il bisogno ma il consenso... l'arte non guarda più al bello ma al consenso... la professionalità non guarda

più al meglio ma al consenso... lo spettacolo non guarda più al senso ma al consenso... il papà e la mamma non guardano più al bene ma al consenso... la scuola non guarda più al merito ma al consenso... la Chiesa non guarda più al Vangelo ma al consenso... Forse per questo Gesù ha detto queste parole: «State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro»... l'ammirazione degli altri è una grande tentazione! Ogni cosa che facciamo può essere buona e bella, ma quando è mossa da scopi di consenso perde immediatamente la sua genuinità! Ciò che facciamo deve sempre solo partire da una nostra decisione personale frutto di discernimento! Costi quel che costi la dobbiamo portare avanti senza se e senza ma... proviamoci! Buona giornata

16/06/2016 - COME PREGARE

I discepoli chiedono a Gesù di insegnare loro a pregare. La preghiera, di per sé, può essere considerata una dimensione innata dell'uomo: tutti gli uomini sanno pregare, cioè sentono il desiderio di dialogare con Dio... è la capacità propria che ogni essere umano ha di relazionarsi con l'altro... è un vero e proprio linguaggio. Ora: ognuno di noi ha imparato da mamma e papà a parlare una lingua... poi, la scuola ne ha perfezionato la forma ed eventualmente ha insegnato altre lingue. Si nasce capaci di relazionarsi ma la forma attraverso la quale relazionarci abbiamo bisogno di apprendere! I discepoli capiscono di aver dentro il desiderio di stare alla presenza di Dio ma non sanno come... un po' come noi che, spesso, riconosciamo di essere aridi e inconcludenti nel nostro pregare! Gesù dice loro una cosa sola come essenziale: «Pregando, non sprecate parole come i pagani». Davanti a Dio non si sta tanto dicendo parole ma, prevalentemente, stando in silenzio... Il Padre nostro non può essere annoverato tra le preghiere classiche... è, piuttosto, una contemplazione! È un prendere coscienza che Dio è Padre e che tutto viene da Lui... da qui l'adorazione e il ringraziamento! Buona giornata

17/06/2016 - LE COSE DEL CIELO NELLE COSE DELLA TERRA

Mi fa pensare l'accostamento che Gesù fa nel Vangelo di oggi tra ricchezza e cecità. Prima invita a investire su ciò che dà spessore alla vita nella sua prospettiva spirituale piuttosto che perdere tempo con ciò che la arricchisce solo materialmente... Poi approfondisce il discorso e ricorda che è necessario avere un occhio limpido per poter vedere meglio la realtà! La ricchezza fa perdere allo sguardo la dimensione della profondità... mantiene in superficie! Fa giocare l'uomo con le cose fino a farlo vivere per esse! È pauroso il livello che abbiamo raggiunto nella rincorsa all'aver più che all'essere! Non è facile rendersi conto... Le cose del mondo "si arrugginiscono"... eppure per esse spendiamo la vita! Le cose del cielo sono inattaccabili «sia da tignola che da ruggine»... Ma qual è la maniera per dedicarsi alle cose del cielo? Gestire meglio il tempo del lavoro e il tempo della famiglia... già su questo semplice livello ci sono margini di miglioramento notevoli... Buona giornata P.S. Vi aspetto questa sera alle 20.45 in Oratorio per il cineforum che inaugura la Festa della Famiglia. Il tema è l'educazione dei figli in un mondo che cambia.

18/06/2016 - FIDUCIA IN DIO

Nel leggere le storie dell'Antico Testamento c'è una sorta di consolazione nel constatare come le persone che si macchiano di male se, in un primo momento, sembrano vincenti, alla lunga, subiscono una pesante sconfitta... così come le persone ingiustamente umiliate, nel tempo risalgono la china della dignità! È consolante, dicevo, ma pure illusorio... Nella realtà sembra non avvenire così! Non può bastare la nostra vita per raccogliere i frutti della bontà e della giustizia: è necessario assolutamente recuperare la nozione d'eternità! In Dio, tutto il bene verrà ricapitolato! Su questa certezza cerco di basare le valutazioni delle mie scelte... guai affidarsi all'immediato e al ritorno personale! Il bene val sempre la pena perseguirlo... il male val sempre la pena respingerlo! Al di là dei vantaggi personali! Affidiamo al Signore ogni nostra scelta: non mancherà di farci portare a termine il bene che ci eravamo prefissi di realizzare! Buona giornata

19/06/2016 - CHI È GESÙ

Quante domande facciamo a Dio! In effetti, la fede è una serie di domande! Bene quando sono domande "a" Dio... male quando sono domande "su" Dio... Oggi, al contrario, è Dio che fa domande a noi! La prima domanda riguarda l'idea che la gente si è fatta di Gesù: «Le folle, chi dicono che io sia?». È una domanda generica che però spinge a considerare qual è l'idea di Dio che l'uomo si è fatto. Si tratta di stereotipi... La seconda domanda interpella direttamente i discepoli: «Ma voi, chi dite che io sia?». Il "ma" è indicativo della necessità di prendere le distanze dal parere della folla. Il "voi" non è "tu"... Non si tratta di pareri personali, di giudizi estemporanei... Il "voi" indica la dimensione ecclesiale! Il "chi è Gesù" non lo diciamo soggettivamente ma comunitariamente! Gesù non accetta le riduzioni emotive! Non a caso a rispondere è Pietro, il capo degli Apostoli... Gesù non è ciò che noi personalmente pensiamo di Lui: Gesù è il pensiero di Pietro! "Rinnegare noi stessi" è necessario per conoscere e seguire Gesù sul serio... perdere un po' di quella boria di saputelli è la via della salvezza! Buona domenica

20/06/2016 - IL VOLTO DI DIO

«Il Signore si adirò molto contro Israele e lo allontanò dal suo volto». Belle queste espressioni così umane e sanguigne che troviamo nell'Antico Testamento. Esprimono la dinamica di una relazione concretissima tra il popolo d'Israele e Dio. Come due amici che litigano animatamente e per qualche tempo non si parlano più... si tolgono il saluto... non si guardano più in faccia! Dal momento che l'amicizia è sincera, però, tale condizione non può resistere a lungo... si desidera quanto prima superare il dissidio e riconciliarsi! Qualcuno deve riconoscere la propria colpa e chiedere perdono! Israele riconosce che senza l'amicizia di Dio non può vivere... tutti i castighi e le arrabbiate di Dio sono tollerabili ma non la cancellazione dello sguardo amorevole del loro Dio! Mi piace pensare alla relazione con Dio in questa maniera: un amico di cui non possiamo fare a meno! Un

volto che ci è necessario per vivere... Comprendiamo il salmo che supplica: «Non nasconderci il tuo volto Signore! Mostraci il tuo volto e noi saremo salvati!»... Non è bellissimo? Buona giornata

21/06/2016 - LA PORTA STRETTA DELLA VITA

È da qualche giorno che sto ragionando su una serie di considerazioni che ho sentito da parte di alcuni genitori rispetto ai loro figli... Devo ammettere che mi trovo molto distante, per l'educazione ricevuta, dagli atteggiamenti idolatrici che i genitori manifestano nei confronti dei loro figli... sperticati elogi a fronte di promozioni ottenute - non è forse il semplice adempimento al loro dovere? - difese a spada tratta, a prescindere, rispetto a comportamenti quantomeno equivoci - a casa mia gli educatori avevano sempre ragione... - A mio parere, occorre riconsiderare la necessità di riprendere in mano l'estenuante fatica dell'educare! Mi sembra adatta a tal proposito questa frase del vangelo che leggiamo oggi: «Quanto stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita»! Da adulti stiamo forse spalancando di più i portoni della perdizione piuttosto che indicare la "porta stretta" dell'impegno e della vita santa! Se gli adulti non frenano un po', i giovani sprofondano nella dittatura del vizio e della noia! Torniamo ad essere un po' impopolari! Buona giornata p.s. Una preghiera per Gianluigi che si è addormentato nella pace di Cristo

22/06/2016 - MEGLIO I LUPI CHE LE PECORE

Che fatica oggi essere veri! Il mondo ama maggiormente gli scaltri... Chi non ha peli sulla lingua viene subito cancellato dalla nomenclatura di chi deve fare strada! Trionfano i doppi, i furbi, i viscidi... chi segue l'onda della massa, del sentire generale... Io adoro le persone immediate! Quelle con le quali si può litigare animosamente, discutere con piglio... e rimanere comunque aperti al confronto! Mi rattristano quelle persone che si offendono al primo contrasto... quante... quante persone ho perso di vista solo perché a fronte di una divergenza di vedute si sono chiamate fuori da un rapporto continuativo! Sono assolutamente d'accordo con Gesù quando afferma: «Guardatevi dai falsi profeti, che vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci!»... meglio lupi rapaci fuori e pecore dentro, vi assicuro! Non dobbiamo temere le persone schiette ma quelle che ammiccano... la pugnalata di un nemico è di gran lunga diversa da quella di un amico! Chi ha orecchi per intendere... Buona giornata

23/06/2016 - PREGHIERA E PRASSI

«Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli». Qualcuno potrebbe dire che pregare, a fronte di queste parole di Gesù, sia assolutamente inutile. L'invocazione del Signore sarebbe indifferente in quanto a contare è l'attuazione della volontà del Padre. Ma la domanda è: qual è la volontà del Padre? Gesù ha pure insegnato a pregare sempre,

incessantemente! Quindi? Sappiamo bene che la prospettiva cristiana non si muove mai dentro la divisione "aut aut" ma sempre nell'ottica del "et et"... La disgiunzione tra preghiera e prassi credo debba essere considerata disdicevole! Una preghiera che farisaicamente si limita a pratica legalistica non può certamente trovare il plauso del Signore... così come una prassi slegata da un convincimento circa la propria fragilità non potrà dirsi sufficiente allo svolgimento del proprio dovere davanti a Dio... Preghiera e azione devono essere considerate le due facce della stessa realtà! Pensiamoci! Buona giornata

24/06/2016 - UN RUOLO DEFILATO EPPURE CENTRALE

Personaggio intrigante Giovanni Battista, il precursore! Riconosce Gesù fin dal grembo di sua madre Elisabetta, sussultando di gioia alla visita di Maria... ma rimarrà nel deserto a predicare fino al momento in cui Gesù non lo raggiungerà al fiume Giordano per ricevere il battesimo... Giovanni Battista sa, ma non dice, aspetta! Al Battesimo vede aprirsi il cielo e sente il Padre confermare il Figlio inviandogli lo Spirito Santo eppure non si mette alla sequela... rimane al Giordano a battezzare! Stranissimo no? Il Battista ha il compito del precursore, deve fare quello nella sua vita, non altro! Mi piace molto questo aspetto: l'ansia che abbiamo di essere sempre al massimo e al meglio è annullata dalla determinazione di Giovanni che, al contrario, accetta di rimanere quello che non è degno di sciogliere nemmeno i legacci dei sandali al Messia! Ognuno di noi deve fare la sua parte! Quella è la nostra: nessuno la potrà mai fare al posto nostro! Buona giornata

25/06/2016 - LA PREGHIERA O È FILIALE O NON È

Se dovessimo descrivere come immaginiamo un uomo che prega come lo rappresenteremmo? Credo sicuramente in ginocchio e con sulle labbra parole di supplica e di aiuto! L'uomo davanti a Dio è ritenuto sempre un mendicante, un bisognoso... L'uomo percepisce Dio come il risolutore dei suoi problemi... In realtà, Dio è anzitutto Padre! I problemi che i suoi figli affrontano già li conosce preventivamente! Per questo Gesù dice "che il Padre sa già che cosa desideriamo, prima ancora che glielo chiediamo"... Gesù è il volto visibile del Padre: nei suoi gesti e nelle sue parole vediamo specularmente il cuore di Dio! Nella pagina di Vangelo di oggi Gesù interviene a favore del figlio del Centurione lodandone la fede incondizionata (la domanda del centurione non era per mettere alla prova Dio)... poi guarisce la suocera di Pietro senza che alcuno gliene parlasse... Dio si prende cura di tutti i bisogni e le necessità dei suoi figli... In questo senso esorta il libro delle Lamentazioni: «Grida dal tuo cuore al Signore, gemi, figlia di Sion; fa' scorrere come torrente le tue lacrime, giorno e notte!»... O si prega da figli o non c'è maniera di essere ascoltati! Buona giornata

26/06/2016 - O TUTTO O NIENTE

L'incontro con Dio è descritta nella Sacra Scrittura attraverso l'immagine del fuoco... si tratta a tutti gli effetti di un'esperienza bruciante! La vicinanza con il fuoco determina una purificazione della vita: il prima è bruciato a favore di un dopo del tutto rinnovato! Eliseo brucia gli aratri... gli apostoli lasciano le reti... La vecchia vita si cancella a seguito dell'incontro con Dio! O è così o l'incontro non è avvenuto! Bellissimo come nel Vangelo Gesù non voglia alcuna controffensiva nei confronti di chi non lo segue e lo contrasta... tuttavia è categorico nel richiedere, a fronte di un sì alla sua proposta, una sequela senza se e senza ma! Nel momento in cui si accampano scuse nell'ambito della pratica della fede, deve essere chiaro, la fede non c'è! Il credere sotto condizione non è credere... così come l'amore! Quanto sentiamo strette le esigenze evangeliche nella nostra vita? Se ci pare insormontabile la fatica di seguire Gesù è meglio che non ci mettiamo nemmeno in cammino... c'è da pensare per tutti! Buona domenica

27/06/2016 - UMILTÀ CONTRO ORGOGLIO

«Maestro, ti seguirò dovunque tu vada». Queste parole espresse con entusiasmo da parte di un ascoltatore di Gesù mi ricordano molto quelle di Pietro pronunciate prima che Gesù entrasse nel tunnel della sua passione «Per te sono pronto a morire»... Grandi slanci d'amore, promesse solenni di fedeltà, che sembrano non tenere conto della fragilità e della pusillanimità dell'umano! Nella sequela dietro Gesù non è possibile affatto puntare su se stessi... è necessario chiedere aiuto, misericordia e forza! L'uomo non può nulla! Solo Dio può rendere possibile all'uomo la realizzazione di grandi progetti! Con onestà è bene riconoscere la nostra finitezza e assicurare al Signore la nostra disponibilità a fare la sua volontà! È Lui che può cambiare il nostro lutto in abiti di festa! Ci vuole pazienza prima di affermare certi pensieri! Il tempo medica tantissimo situazioni complesse... Buona giornata

28/06/2016 - IL FINE DELLA VITA

«Si precipita forse un uccello a terra in una trappola, senza che vi sia un'esca? Scatta forse la trappola dal suolo, se non ha preso qualche cosa?», così il profeta Amos cerca di spiegare ai suoi lettori il fatto che non c'è nulla che accade che il Signore non abbia pensato e fatto passare al setaccio di un acuto e saggio discernimento! Da credenti dobbiamo imparare a leggere meglio gli eventi per coglierne la dinamica salvifica in essi nascosta... Non va bene né essere fatalisti e nemmeno catastrofisti: né tutto avviene per caso né tutto deve essere giudicato voluto direttamente da Dio! Tutto avviene dentro la provvidente azione salvifica di Dio! Non è detto che sempre si riuscirà a comprendere tutto... molto ci rimarrà misterioso e criptico ma potremo sempre vivere confidando nella comprensione - in un determinato tempo - di tutta intera la verità della storia! Mi piace vivere nella certezza che ogni cosa abbia un senso e una ragione: la vita

non è una inesorabile corsa verso il nulla ma un progressivo cammino di conoscenza della verità! Buona giornata

29/06/2016 - CONSERVARE LA FEDE

Un tempo la solennità dei Santi Pietro e Paolo era festeggiata con grande cura e attenzione da parte di tutta la Chiesa... per decenni le ordinazioni venivano fatte dentro questa ricorrenza liturgica, a sottolineare l'esemplarità di queste due colonne così imponenti della storia del cristianesimo! Per la nostra Comunità Pietro e Paolo sono pure i patroni: tutti gli affreschi e le sculture dentro e fuori l'edificio ecclesiale raccontano di loro! I nostri padri hanno voluto mettere davanti ai loro occhi esempi così sublimi per poterne imitare il valore e la santità! Delle letture che leggiamo voglio solo dare eco alle parole scritte da Paolo a Timoteo, quasi come un testamento: come vorrei poterle pronunciare anche io alla fine della mia vita: «Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione. Il Signore mi è stato vicino e mi ha dato forza». Conservare la fede... il desiderio più grande! Buona giornata

30/06/2016 - PROFEZIA SILENZIATA

Vita grama per i profeti! Soprattutto quando portano una parola scomoda, controcorrente, esigente... Non si tratta di "bastian contrari" ma di persone semplici e pure che ricordano la Parola di Dio... antica ma sempre nuova... capace continuamente di inquietare e porre domande! Amos, il profeta di cui iniziamo a leggere il libro nella liturgia feriale, è il prototipo del profeta scomodo. Ecco cosa si sente dire da chi non digerisce le sue profezie: «Vattene, veggente, ritirati nella terra di Giuda; là mangerai il tuo pane e là potrai profetizzare, ma a Betel non profetizzare più, perché questo è il santuario del re ed è il tempio del regno». Chi porta un messaggio che non fa piacere ai potenti deve essere zittito... marginalizzato... screditato... ridicolizzato... È così per tutti i cristiani che tentano di prendere la parola sulla scena pubblica: se appena appena accennano ad esigenze evangeliche subito vengono tacciati... pochi hanno il coraggio dell'esilio... troppi si allineano facilmente... e noi? Buona giornata

01/07/2016 - SETE DI SENSO

Ma che profezia attuale quella di Amos che leggiamo oggi nella liturgia eucaristica: «Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore Dio - in cui manderò la fame nel paese; non fame di pane né sete di acqua, ma di ascoltare le parole del Signore». Ebbene: non è forse davvero così? Abbiamo pane in abbondanza... ma che penuria di senso, di verità, di prospettiva! C'è una grande sete e fame di Parole significative... il problema è che la disabitudine al discernimento fa risultare interessanti le parole allettanti degli imbonitori e non aiuta a cogliere la profondità della Parola di Dio! Quando la Parola di

Dio riesce a toccare il cuore si aprono dei varchi di bellezza e di gioia infiniti! La sazietà delle nuove generazioni fa paura... non si sa più come aprire allo stupore... al gusto... al senso! Non vorrei cadere troppo in basso ma è come nell'analfabetismo culinario: i ragazzi abituati ad hamburger e patatine non sanno più apprezzare i sapori più raffinati... O ci rimettiamo ad educare al bene sommo o siamo condannati all'inesorabile dominio della banalità! Buona giornata

02/07/2016 - PER EDIFICARE, NON PER DISTRUGGERE

Troviamo spesso nell'Antico Testamento espressioni forti messe in bocca a Dio dove si parla di annientamento e di devastazione: se non si è attenti si rischia di attribuire a Dio un istinto distruttivo che non gli appartiene assolutamente! Dio è Signore della vita! Dio è colui che crea! Dio è colui che inizia e promuove le cose! L'unica azione negativa riguarda l'eliminazione del male! Dio rade al suolo la malvagità ma è attento a non spegnere il lumicino fumigante... Il profeta Amos descrive molto bene questa attitudine di Dio: «In quel giorno rialzerò la capanna di Davide, che è cadente; ne riparerò le brecce, ne rialzerò le rovine, la ricostruirò come ai tempi antichi». Dio è colui che ripara, mette a posto, recupera... l'azione di Dio è legata alla misericordia! Il buono intaccato dal male va liberato e restituito al bene... non va eliminato! È quanto dice Gesù: «Non sono venuto per i giusti ma per i peccatori... per far vivere non per far morire!»... Facciamo nostro questo atteggiamento divino! Buona giornata

03/07/2016 - CERCATORI DI BENE

Gesù manda settantadue discepoli davanti a sé per annunciare la venuta del Regno. Perché li manda? Perché «la messe è molta»! Cioè c'è tanto di quel bene da raccogliere che è necessario essere in tanti per non raccogliere i frutti abbondanti dell'opera di Dio! I discepoli sono mandati in sostanza come "cercatori di bene"! Devono ricordare agli uomini, spesso rassegnati al dominio del male, che al fondo di ogni uomo c'è una perla divina da mettere sul mercato! Del resto non è fare altro che quello che ha fatto Gesù: riabilitare i peccatori al bene! Il maligno non fa altro che invitare gli uomini a ricordare il male e scordare il bene... bene: Gesù ci invita a fare esattamente il contrario! Una cosa subito messa in chiaro da Gesù è che l'opera dei discepoli è sempre e solo propedeutica alla definitiva opera di Gesù! Questo toglie ai discepoli la presunzione di realizzare la conversione con le proprie strategie... Possiamo fare molto... Iniziamo! Buona domenica

04/07/2016 - IL TUTTO CHE È DIO

Vorrei un po' della fede della donna del Vangelo che pensa: «Se riuscirò anche solo a toccare il suo mantello, sarò salvata». Basta un lembo di Dio per dare alla vita il valore che gli spetta... È Dio che rende sacra la vita, nient'altro! È la consapevolezza della sua grandezza che ci fa giudicare rettamente chi siamo... Chi non tocca Dio rimane nella

solitudine più triste e nella povertà più misera... Non vivrà che sgomitando e cercando in tutte le maniere di arricchirsi di cose per essere qualcuno... La fede permette di arricchire laddove "né tignola né ruggine consumano". La donna del Vangelo sa in quale monile attingere il tesoro della vita che non si corrompe e non marcisce! Gesù ci ha dato la grazia spropositata di mangiare di Lui... di essere intimi alla sua vita... di partecipare al suo destino di morte e risurrezione... Niente vale come il Corpo di Gesù! Ci possono rubare tutto... ma con Dio siamo nella pace! Buona giornata

05/07/2016 - LIBERI DI DIPENDERE

L'assolutamente libero e autonomo non esiste al mondo! Nemmeno Dio è "libero ed autonomo"... è Trinità... è comunione! È legame con l'Altro! La libertà divina è dipendenza, è servizio, è carità! L'uomo si realizza se riesce a fare altrettanto! Mi fanno sorridere quelli che sostengono di non essere condizionati... di essere liberi da ogni interferenza... di essere totalmente autonomi nelle scelte! Tutti siamo interconnessi! L'unica libertà possibile è la scelta della dipendenza: ognuno può decidere autonomamente di mettersi a servizio di uno o dell'altro! Tutti, alla fine, pieghiamo il capo verso qualcuno... Io sono convinto che il compimento della libertà si realizza nel momento in cui l'uomo si decide per il Dio di Gesù Cristo! Se così non avviene si viene catapultati immediatamente nell'idolatria! Dio dice attraverso il profeta Osea: «Hanno creato dei re che io non ho designati; hanno scelto capi a mia insaputa». Ecco la schiavitù... farsi schiavi di padroni invece che figli di un padre! Buona giornata

06/07/2016 - L'ABBONDANZA È DONO DI DIO

«Vite rigogliosa era Israele, che dava sempre il suo frutto; ma più abbondante era il suo frutto, più moltiplicava gli altari». Israele dimentica di abitare la Terra di Canaan grazie all'intervento grazioso di Dio! Il padre Abramo era un nomade... alla ricerca continua di un po' di terra buona... L'abbondanza di cui gode è solo in virtù della predilezione di Dio... eppure Israele attribuisce agli idoli il proprio successo! Verissima questa amara considerazione di Osea, è proprio così! Man mano che il benessere cresce l'uomo si inorgoglisce e crede di essere unico artefice della propria condizione... dimentica la gratitudine verso il Creatore! Tutti incentrati sulle cose e sull'immediato perdiamo il senso e la memoria della realtà... Un salmo ricorda: "basta che il Signore volti lo sguardo e l'uomo più non esiste"... dovremmo imparare a pregare più spesso con queste parole! Ringraziare per tutto quanto abbiamo è il primo atto di giustizia necessario! Buona giornata

07/07/2016 - DIVENTARE ADULTI

Bellissimo il passaggio del libro di Osea nel quale descrive il rapporto tra JHWH e Israele come un padre con il suo figlio adolescente... «Quando Israele era fanciullo, io l'ho amato. Ma più lo chiamavo, più si allontanava da me». Credo che ogni padre e ogni

madre possa capire i sentimenti di Dio! Accade proprio così: più si amano i figli e più essi, ad un certo momento della loro vita, prendono la distanza! Dio ama l'umanità ed essa, come un adolescente, marca la distanza, crea un muro, si chiama fuori dal rapporto... disobbedisce e sbraita! Siamo una umanità che ha bisogno di maturare, di crescere, di diventare adulta! Quando si diventa adulti? Non è questione di età... ma di responsabilità e riconoscenza! Un adulto è tale quando istaura rapporti veri, schietti e solidi con gli altri adulti... è tale quando non vive più rinnegando il passato per affermare il presente ma riconoscendo il bene ricevuto porta avanti la storia che lo ha preceduto! Così è anche nel rapporto con Dio! Identicamente! Buona giornata

08/07/2016 - SEMPRE PRONTI A COMBATTERE

Molte volte sento usare impropriamente l'espressione di Gesù «porgi l'altra guancia»... quasi che il bravo cristiano dovesse essere sempre disposto a soccombere di fronte alla prepotenza del male! Non è così: porgere l'altra guancia è un invito a non alimentare i conflitti... a non reagire di fronte al male con altro male... a cercare a tutti i costi la via della negoziazione... È doveroso ricordare l'episodio evangelico nel quale Gesù, dentro il cortile di Anna, riceve uno schiaffo da parte di una guardia: Gesù non prende e tace... nemmeno la restituisce... però chiede spiegazione! Esige delle ragioni! Anche il vangelo di oggi mi sembra andare in questa direzione: «Ecco: io vi mando come pecore in mezzo a lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe». Nell'affrontare i lupi è necessario essere preparati... non è sensato muoversi senza precauzioni... Bisogna essere sempre pronti: il male va combattuto! Con le armi giuste ma va combattuto! Più coraggio da parte dei cristiani è quanto mai auspicabile! Buona giornata

09/07/2016 - GLI OCCHI DI DIO E GLI OCCHI DEL MONDO

Nel mio zapping serale dopo cena ho avuto il brivido di ascoltare alcune battute della trasmissione "Quarto grado" su Rete4 riguardante il processo Vaticano a Nuzzi e Fittipaldi, autori di recenti libri-inchiesta su scandali ecclesiali. Condotta da uno dei due imputati... vabbè... Il giudice ha emesso sentenza del tutto positiva nei loro confronti, in quanto i capi di imputazioni non sono risultati convincenti... Ovviamente c'era soddisfazione da parte dei due giornalisti che non hanno fatto altro che pubblicizzare ulteriormente i loro best-seller... Guarda caso i best-seller riguardano sempre gli aspetti negativi e penosi della vita ecclesiale! C'è un dovere di cronaca rispetto ai fatti: la gente ha diritto di sapere! Doveroso! Ci mancherebbe! Magari sapere anche le cose positive? Però il Maestro ci aveva avvisati per tempo: «Se hanno chiamato Beelzebùl il padrone di casa, quanto più quelli della sua famiglia!»... Va bene così! La vita ecclesiale ha sempre da essere sotto i riflettori per il male che commette... il bene è sotto gli occhi di Dio! Basta e avanza! Buona giornata

10/07/2016 - AMARE DIO È AMARE I FRATELLI

Per i pagani gli uomini non potevano amare gli dei. Erano gli dei a concedere il loro amore a coloro i quali erano ritenuti degni grazie alle loro offerte e i loro sacrifici... Israele sarà il primo popolo ad amare Dio in forza del suo intervento grazioso nella liberazione dalla schiavitù d'Egitto: come Dio ha amato Israele così Israele ama Dio! Si tratta di un atto di riconoscenza dovuto... Con Gesù c'è un passaggio ulteriore: dice l'evangelista Giovanni «In questo consiste l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio per primi. Come lui ci amati così dobbiamo amarci gli uni gli altri!» Interessantissimo il passaggio che Gesù fa fare ai suoi discepoli: la risposta riconoscente all'amore preveniente di Dio si esplicita nell'amore fraterno! Dio non ha bisogno dell'amore dell'uomo: la sua gloria consiste nell'amore che gli uomini hanno gli uni verso gli altri! Per questo Gesù dice allo Scriba che lo ha interrogato sul prossimo: «Va' e anche tu fa lo stesso!» Chi ha orecchi per intendere intenda! Buona giornata

11/07/2016 - I MONACI: PIENI DI DIO

Ho avuto la grazia in questo ultimo tratto della mia vita spirituale di accostare un po' più da vicino la spiritualità monastica: una ricchezza smisurata! Oggi che la liturgia della Chiesa ci propone la venerazione del fondatore del monachesimo, San Benedetto, sento ancor più la necessità di ringraziare per questo splendido carisma ecclesiale! Uomini veri, profondamente inseriti nella terra, gravidi di Dio in ogni parola e gesto del loro vissuto! È questo aspetto dell'unitarietà tra materiale e spirituale che mi affascina di questi uomini... nei monaci Dio è vivo nel momento in cui zappano la terra come quando salmodiano in coro nel pieno della notte! La loro mente e il loro cuore sono continuamente occupati dal pensiero di Dio... Mi piace la descrizione che oggi fa del sapiente il libro dei Proverbi: «Se invocherai l'intelligenza e rivolgerai la tua voce alla prudenza, se la ricercherai come l'argento e per averla scaverai come per i tesori, allora comprenderai il timore del Signore e troverai la conoscenza di Dio». Ecco il monaco... davvero affascinante! Buona giornata

12/07/2016 - DIO PORTA A COMPIMENTO LA SUA OPERA

Non nego che a volte mi sale il panico nel vedere come evolve la società e la cultura... tutto ciò che il Vangelo lungo la storia ha costruito sembra venir smantellato giorno per giorno... l'altro giorno una indagine del CENSIS che sostiene che entro il 2031 non ci sarà più un solo matrimonio religioso... ieri la neo sindachessa di Torino che ha istituito l'assessorato "alle famiglie", non più "alla famiglia"... oggi ho discusso con una ragazza che ritiene superate tutta una serie di idee che la Chiesa sostiene... Poi, però, nella fede non riesco a non credere che Dio sa scrivere diritto anche su righe storte! Oltre a ciò un'espressione consolante del libro di Isaia che leggiamo oggi a Messa: «Dice il Signore Dio: Ciò non avverrà e non sarà!». Sì: ne sono certo! Ciò che l'uomo vuole realizzare

contro il progetto di Dio ha inevitabilmente i giorni contati... Alla fine, la verità avrà sempre la meglio sulla menzogna! Buona giornata

13/07/2016 - DIO COME L'OSSIGENO

«Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai semplici». Paradossale questa immagine: il Dio del cielo e della terra è accessibile a chi è umile e semplice! Sì: Dio è immediato! Dio è alla portata di tutti! Quando qualcuno mi dice che io conosco meglio Dio perché ho studiato dice una cosa anti evangelica! Dio lo si conosce nella più nuda semplicità! Ci sono uomini e donne comuni che sanno parlare di Dio in una maniera talmente disarmante da non poter porre obiezione alcuna! Dio non è una verità da dimostrare ma è una evidenza da riconoscere! Dio è come l'ossigeno che respiriamo: non è necessario che ne sappiamo spiegare la composizione chimica e il ruolo... basta che lo respiriamo e viviamo! Senza Dio non esistiamo... i semplici lo riconoscono! Non sono così boriosi e saccenti da bastarsi... Gesù ci invita a lodare il Signore... con semplicità... proprio come Lui... Buona giornata

14/07/2016 - È IL SIGNORE CHE FA

Che immagine eccezionale questa di Isaia: «Abbiamo concepito, abbiamo sentito i dolori quasi dovessimo partorire: era solo vento». Si parla di quello che ha fatto Israele nel tentativo di fare la volontà di Dio: tanto fumo e poco arrosto! Come, del resto, è la condizione dell'uomo... Grandi propositi... aspettative mirabolanti... e poi, un pugno di mosche! Come dice il Salmo: «Se il Signore non costruisce la casa invano vi faticano i costruttori»... È bene che confidiamo maggiormente in Dio! È bene che maturiamo una più corretta immagine di noi stessi! L'uomo senza Dio partorisce solo morte... La vita ha origine solo da Dio! Ognuno di noi se viene solo dal padre e dalla madre che ci hanno generato siamo destinati alla tomba... Se, invece, veniamo da Dio, siamo destinati al cielo! Ogni nostra ambizione personale che non si ancori nella prospettiva più ampia di Dio è destinata al fallimento più plateale! Ricordiamocelo! Buona giornata p.s. Una preghiera al nostro storico organista Peppino: il Signore l'accolga nel coro degli angeli

15/07/2016 - LA LEGGE COME MEZZO

Gesù non sopporta la riduzione della vita santa ad una serie di precetti! L'amore ha logiche che vanno oltre rispetto alle leggi: le leggi restringono il campo della vita a piccoli settori distinti, l'amore spalanca la vita su orizzonti sterminati di bellezza! Tutte le leggi sono buone, ma non possono essere ritenute bastanti rispetto al raggiungimento del vero bene... sono vie, mezzi... non fine! «I farisei gli dissero: "Ecco, i tuoi discepoli stanno facendo quello che non è lecito fare di sabato"»: ci sono cose che non si devono fare di sabato... vero! Ma il sabato non è tale perché non si facciano determinate cose! Il sabato è tale perché ha come centro il riconoscimento della signoria di Dio! Le cose

da non fare sono finalizzate a tale scopo! Se non adempiono tale scopo è bene by passarle! Il legalismo è un problema tutt'altro che superato anche nel nostro millennio... occorre vigilare! Tutto spassi sotto il setaccio della verifica affinché l'unico scopo sia amare e servire il Signore! Proviamoci! Buona giornata

16/07/2016 - IL MALE NON NASCE DAL NULLA

È sempre più ordinario sentire parole assolutorie nei confronti di persone responsabili di gesti inconsulti e inaccettabili: "era una persona tranquilla... mai ci sarebbe potuti aspettare una cosa del genere... andava d'accordo con tutti... ecc."... Non è possibile pensare che tutte le persone che compiono efferatezze siano vittime di raptus o di reazioni estemporanee casuali! Il profeta Michea, molto saggiamente, afferma: «Guai a coloro che meditano l'iniquità e tramano il male sui loro giacigli; alla luce dell'alba lo compiono...». Ebbene sì: sono profondamente convinto che ogni azione ha nel suo sorgere una premeditazione! Magari non immediata all'evento, ma certamente avvenuta precedentemente... Chi cova nel cuore sentimenti di cattiveria, di vendetta, di malevolenza, inevitabilmente arriverà, primo o poi, a giocare in queste prospettive! Impariamo a pensare positivamente, a sognare il bene, ad allenarci alla virtù! Sarà certamente pari allo "zero virgola" la percentuale di gesti folli! Buona giornata p.s Preghiamo per Lisa e Marco che oggi si uniscono in matrimonio

17/07/2016 - OSPITI E OSPITATI

Ospitalità! Sembrano proprio cadere a pennello le letture di oggi: in un momento storico dove tutto sembra deporre a sfavore dell'accoglienza - terrorismo di matrice islamica - risuona forte e chiaro l'invito ad aprire le porte a tutti coloro che bussano! Faticosissimo... Il fatto è che Dio ci dice a chiare lettere che è proprio Lui a farci visita nei fratelli più poveri e malridotti! Non è possibile fare le selezioni tra bravi e cattivi, tra meritevoli e indegni, tra giusti e ingiusti... Capiterà, certo, di essere traditi e violati ma non possiamo perdere l'opportunità di incontrare Dio che ci fa visita... Gesù ha fatto l'esperienza del rifiuto di un alloggio già al compimento dei giorni della sua nascita... I nostri fratelli Ebrei hanno nel loro codice l'obbligo all'ospitalità... avendola sperimentata loro per primi sanno capire chi si trova nella medesima condizione... Noi cristiani siamo chiamati a praticarla perché la Trinità è in se stessa ospitalità: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo sono nel contempo ospiti e ospitati... solo così sono una sola cosa! Noi siamo chiamati ad essere la stessa cosa... Proviamoci! Buona domenica

18/07/2016 - NON DIMENTICARE TANTI BENEFICI

Chi partecipa alla liturgia del venerdì santo "in morte Domini" certamente si ricorda come durante il bacio al Crocifisso vengano lette o cantate una serie di domande-lamenti di Dio. Tra questi il seguente versetto del libro di Michea: «Popolo mio, che cosa ti ho fatto? In che cosa ti ho stancato? Rispondimi». A me fa sempre una impressione

enorme... sento queste parole ferirmi dentro... È la voce di Dio che ha fatto di tutto e di più per l'uomo e si vede completamente misconosciuto e esautorato da ogni considerazione... Come dicevo qualche giorno fa, il senso di gratitudine ha una durata emotiva mediamente delle quattro ore... Per questo stesso motivo Gesù nega agli scribi e ai farisei dei segni: qualsiasi cosa dovesse fare non avrebbe alcuna presa nel loro cuore duro e sordo! Noi siamo capaci di vedere i segni dell'amore di Dio nella nostra vita? Siamo grati per ciò che ha fatto per noi? Oppure pretendiamo sempre qualcosa di più? Credo che abbiamo tutti da fare un bell'esame di coscienza... Buona giornata p.s. Una preghiera per Piersavio che accompagniamo nell'ultima tappa del suo pellegrinaggio verso il Padre

19/07/2016 - IMMEDIATEZZA

Ho avuto un diverbio con una persona. Accade di avere visioni delle cose diverse. Inevitabilmente quando ferve il confronto qualche espressione forte e colorita esce: fa parte della diatriba. Purtroppo, nel politicamente corretto, oggi pare che per essere corretti bisogna tenere sempre i toni bassi e un profilo impeccabile... ovviamente non ci si permetta di dare un giudizio di valore sulla posizione dell'altro: bisogna essere totalmente asettici... quasi che la verità non abbia contorni! Faccio fatica dentro questa patina di buonismo! Preferisco la schiettezza, l'immediatezza, il fervore... e poi la stretta di mano nell'accoglienza dell'altro come altro! Del resto anche Gesù non aveva un tono dismesso nei suoi dibattiti con i farisei: "razza di vipere", "sepolcri imbiancati", "generazione perversa"... sono solo alcune delle espressioni colorite usate da Gesù! Anche oggi il trattamento riservato a mamma e famigliari che gli fanno visita non è dei più delicati... «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Sembra non interessarsi particolarmente di loro... Non era mancanza d'amore, ma scioltezza, immediatezza, informalità... come mi piace... Buona giornata

20/07/2016 - SEMINATORE E RACCOGLITORE

«Ecco, il seminatore uscì a seminare». Chi è questo seminatore? Fuori dubbio, Dio! È Lui che semina, solo lui! A volte ci viene da applicare questa parabola a tutti gli annunciatori del Vangelo, come se preti, suore, catechisti, fossero tutti seminatori... Niente affatto! Il seminatore è Dio! Il seme è suo... è Lui che decide dove, come e quando seminare... Quindi chi sono gli evangelizzatori? Sono semplici spettatori della mirabile opera di Dio! Chi evangelizza è sostanzialmente chiamato a scorgere la messe abbonante e raccogliarne i frutti! Insisto spesso su questo punto: dobbiamo perdere molto del nostro protagonismo! Quello che è il nostro seme è destinato a frutti di breve durata e di bontà incerta... Non disegniamo i nostri campi! Non delimitiamo tra recinti l'opera di Dio! Dio semina ovunque... anche su terreni malmessi... In questa semina è richiesta la nostra fede incrollabile! Buona giornata

21/07/2016 - VEDERE NELLA CARNE DIO

La fede non è una invenzione o una immaginazione! Non è un puntiglio personale o una pia illusione! La fede è un modo di vedere! Di vedere con gli occhi, naturalmente! Non con il cuore... Sentite che cosa dice Gesù ai discepoli descrivendo coloro che non gli credono: «Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete»! Si possono udire tutte le parole possibili ed immaginabili, ma la loro decodificazione è data dalla cultura... la stessa parola sentita da un bambino o da un adulto cambia abissalmente! Così, si possono vedere tutte le cose di questo mondo ma coglierne la loro profondità richiede uno sguardo che accetti di perforare l'apparenza per coglierne la sostanza! Ogni parola e ogni visione ha qualcosa di oltre rispetto a quello che immediatamente percepiamo! Per questo Gesù dice ai suoi discepoli: «Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano». Pure gli orecchi e gli occhi dei discepoli erano di carne... eppure ascoltavano e vedevano di più! Questa è la fede! Vedere nella carne la presenza di Dio! Guai a noi vedere Dio senza carne... non saremmo più cristiani! Buona giornata

22/07/2016 - CHIAMATI PER NOME

Ne hanno scritte di tutte su Maria Maddalena... soprattutto dopo il famoso best-seller "Il codice Da Vinci"... passata per la moglie di Gesù... Per vendere ed essere famosi basta spararle grosse e il business va a gonfie vele! Soprattutto avviene che le ipotesi più strampalate diventano sacrosante verità! Io preferisco rimanere dentro l'alveo della tradizione millenaria della Chiesa dove il Vangelo è il criterio che garantisce la veridicità storica e di fede dell'evento cristiano! Maria Maddalena figura solo come una delle donne che dopo il perdono ricevuto e a vita nuova iniziata segue Gesù passo dopo passo! È una discepola! Bellissimo l'incontro con Gesù risorto: nonostante Maria Maddalena sia una devota discepola non riesce a riconoscere Gesù! Ha il suo mondo di vedere e deve cambiare! È in grado di riconoscerlo solo quando Gesù la chiama per nome! È Lui che si fa riconoscere... Lasciamoci cercare da Gesù... lasciamoci chiamare per nome... nel momento in cui ci chiamerà diciamogli «Maestro!» e seguiamolo! Buona giornata

23/07/2016 - OGNUNO CON UN COMPITO

Gesù amava evangelizzare le folle attraverso racconti parabolici. Il motivo principale per cui Gesù utilizzava immagini per spiegare il mistero di Dio era perché altrimenti era inspiegabile con concetti e ragionamenti puramente razionali! Il mistero lo si può alludere ma non spiegare... e niente come le immagini tratte dal mondo naturale sono in grado di aprire finestre sul mistero! Oltre a ciò il mondo, essendo creato da Dio, porta impresso i segni della sua immagine! Nessun racconto che Gesù narra è banale o improvvisato! Il ricorso all'immagine della vite e dei tralci è emblematica per spiegare la dipendenza essenziale dell'uomo da Dio! Il legno della vite non è utile all'uomo in nessun'altra maniera se non la produzione dell'uva! Non può nemmeno essere bruciato!

Anche noi siamo così: o portiamo frutti di Gesù o buttiamo via la vita in cose inutili e indifferenti! Buona giornata

24/07/2016 - LA PREGHIERA FONTE DI CONOSCENZA

Pregare è l'azione che identifica il credente! Non è credente chi dice che esiste Qualcuno sopra di noi, ma chi si relaziona con quel qualcuno! Pregare, quindi, vuol dire istaurare una relazione con Dio, entrare il più possibile nel suo intimo... potremmo dire che la preghiera è la forma più adeguata di conoscenza di Dio! Non la scienza, non la filosofia, nemmeno la teologia... ma la preghiera permette di cogliere tutta la profondità e la grandezza di Dio! Non è una cosa così difficile: chi conosce meglio una persona? Chi ne descrive le fattezze esteriori perché la incrocia tutti i giorni andando al lavoro o chi ogni giorno le parla e ne apprende i gusti, le passioni, i desideri...? Se oggi leggiamo con attenzione la preghiera di Abramo raccontata nel libro della Genesi vediamo come man mano va avanti il dialogo con Dio la conoscenza del suo amore si approfondisce permettendo una pretesa sempre maggiore! Senza preghiera Dio sarebbe rimasto il giusto castigatore dei malvagi... invece si è rivelato come salvatore buono e misericordioso! Meraviglioso! Buona giornata

25/07/2016 - SIAMO SOLO CONTENITORI

«Noi abbiamo un tesoro in vasi di creta, affinché appaia che questa straordinaria potenza appartiene a Dio, e non viene da noi». Questa frase la metteremo sull'immaginetta a ricordo dell'ordinazione diaconale... la porto nel cuore come un monito quanto mai prezioso! Siamo solo contenitori! Non siamo il contenuto... noi dobbiamo semplicemente donare quello che abbiamo ricevuto... niente è nostro! Non abbiamo niente di cui vantarci! Se qualcosa di buono passa attraverso di noi deve essere chiaro che "la potenza viene solo da Dio"! Un prete non deve mai essere decisivo nella fede delle persone che incontra, né in bene né in male! Non va bene quando un prete viene idolatrato come se fosse insostituibile... non va bene quando per colpa di un prete si abbandona il cammino della fede... Non finirò mai di ripetere a me e a tutti che se qualcosa di buono ho è solo grazie a Cristo! Toglietemi Cristo e troverete solo miseria... Buona giornata

26/07/2016 - ...COLUI CHE TOGLIE IL PECCATO DEL MONDO

Non c'è limite al peggio! Non c'è giorno che aprendo il giornale non si trovi qualche notizia di stragi e attentati! C'è un senso di vulnerabilità e di paura da far venire i brividi... si cerca di dare un barlume di sicurezza alzando i livelli dei controlli... ma la violenza non ha indirizzo! È nel cuore dell'uomo... nessuno la può vedere fintanto che non esplode... Il rischio che si corre è che la paura generi sospetti e accuse abnormi! Tutti temiamo tutti... gli stereotipi, poi, dei responsabili del male sono sempre gli stessi! Le persone si attrezzano per la difesa: ognuno sente di doversi mettere al sicuro... i servizi

pubblici con lo scopo di mantenere l'ordine paiono epidermicamente non sufficienti... Danno fastidio quelli che cercano di minimizzare e di tranquillizzare... chi accoglie sembra stia dalla parte dei cattivi... sembra giustificare la violenza... Ma sentite che cosa dice oggi il Vangelo: «Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti». È Gesù che farà pulizia! Non noi... Attenzione a prendere iniziative epurative... Non c'è limite al peggio! Buona giornata

27/07/2016 - ATTENZIONE AI COMPROMESSI

Spesso sento dire: "La Chiesa si deve aggiornare... deve essere più al passo con i tempi... deve stare un po' più con i giovani assumendone i linguaggi per poter essere più attrattiva"! Mah... mi lasciano molto perplesso tali considerazioni! Mai come in questi ultimi decenni la Chiesa ha tentato il dialogo con il mondo derogando a un mare di punti fermi... Non posso arrogarmi la competenza per fare delle considerazioni di ordine sociologico... ma è sotto gli occhi di tutti di come la Chiesa, persa la radicalità tipica del Vangelo, perda totalmente la sua significatività! Del resto, basta ascoltare quanto dice il profeta Geremia: «Essi devono tornare a te, non tu a loro... combatteranno contro di te, ma non potranno prevalere, perché io sarò con te»! A costo di essere poco popolari ma ciò che più ci deve stare a cuore è la nostra fedeltà all'originalità del Vangelo! Non c'è da svendere nulla! La qualità è talmente assicurata che tutto verrà recuperato! Buona giornata.

28/07/2016 - L'UOMO NON È MAI SCARTO

Siamo polvere, è vero, ma polvere viva! Viva del soffio della vita di Dio! Tutto ciò che è creato è destinato a diventare polvere... anche l'uomo! Ma l'uomo non è solo polvere! Agli occhi di Dio l'uomo non è solo polvere... l'uomo è figlio! Nell'uomo riconosce la sua immagine... L'uomo ha la possibilità di sfigurare l'immagine ma Dio riprova sempre a ricreare l'uomo sfigurato! Mi piace da morire l'immagine utilizzata da Geremia profeta: «Se si guastava il vaso che stava modellando, come capita con la creta in mano al vasaio, egli riprovava di nuovo e ne faceva un altro»! Ecco l'azione della misericordia: non prende l'uomo corrotto e lo butta via! Lo prende e lo ricrea, lo riforma, lo riplasma, lo fa di nuovo! Non c'è nessuno che Dio pensi di scartare come non buono... tutti hanno dentro gli elementi per essere dei capolavori! È creta santa quella che Dio ha utilizzato per crearci... non ci pensa nemmeno a buttarla via come immondizia! ... che monito anche per noi così abituati a classificare gli uomini come degni o non di vivere... Buona giornata

29/07/2016 - RISORTI CON CRISTO

«Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno». È un versetto del vangelo di Giovanni davvero

decisivo! A Marta che lo rimprovera di non essere andato prima che morisse il fratello Lazzaro a casa loro, *Gesù* non risponde rassicurandola sui suoi super poteri, ma suscitando in lei la fede! *Gesù* non "dà" la risurrezione... ma "è" la risurrezione! C'è un abisso tra un concetto e l'altro! Se *Gesù* dà la risurrezione, significa che necessariamente si muore e successivamente si riceve la grazia di rivivere... Se, invece, *Gesù* è la risurrezione significa che la morte non c'è più! Chi ha Cristo non muore più... vive per sempre! Il cristiano è uno che riconoscere di essere risorto in Cristo! Non c'è più nessuna morte che possa fare presa su di lui: *Gesù* ha vinto ogni morte! Ora vive per sempre... con tutti quelli che credono in Lui! A me sembra proprio una gran bella notizia!
Buona giornata

30/07/2016 - SI DEVE GIUDICARE!

Nelle letture di oggi storie di uomini senza peli sulla lingua, solo desiderosi di fare da fedeli portavoce del Signore! Da una parte *Geremia* e dall'altra *Giovanni Battista*... Che fine hanno fatto? Uno condannato a morte e l'altro decapitato! Non è per nulla facile oggi cercare di essere allineati al pensiero di Cristo: come minimo si passa per intransigenti ed esaltati... Una modalità molto usata è quella di sollecitare a sospendere ogni tipo di giudizio! "Chi sei tu per giudicare?", ad esempio... Il fatto è che se ci si attiene alla Parola di Dio è inevitabile esprimere considerazioni di merito rispetto alle singole azioni: ci saranno azioni buone e azioni cattive, inevitabilmente! Il giudizio sulle azioni non è immediatamente giudizio sulla persona ma solo sulle sue azioni! Su quelle occorre dare valutazioni... anche a costo di essere radiati dalla società e dai salotti buoni! Ci vuole coraggio! Buona giornata

31/07/2016 - L'IDOLO DELLA RICCHEZZA

I beni, la ricchezza... come è difficile mantenere un giusto rapporto... razionalmente facciamo in fretta a dire che i soldi non fanno la felicità poi, però, nella pratica tutta la nostra vita gira attorno ai beni! C'è una oggettiva attrazione fatale dell'uomo verso la sicurezza che i beni sembrano assicurare... si sa che nella bara non si porta nulla di tutto quanto abbiamo accumulato e che i beni non assicurano un giorno solo in più alla nostra vita... eppure cosa non siamo disposti a fare pur di mettere in tasca qualcosa in più! *Gesù* rivela in maniera nitida che la ricchezza è la tentazione idolatrica più ricorrente! Il culto che dovrebbe consistere nell'offerta del nostro tempo per la maggior gloria a Dio è in realtà sacrificato all'idolo della ricchezza! Occorre vigilare. Occorre stare molto attenti e vincere questa propensione all'arricchimento con la pratica della generosità! La ricchezza è buona solo se donata... altrimenti è idolo! Quanto tutti abbiamo bisogno di convertirci... Buona domenica

01/08/2016 - DIO EDUCA IL SUO POPOLO

Israele è stato infedele all'alleanza con JHWH, per questo, ha subito la deportazione ad opera del Re Nabucodonosor. Geremia è il profeta che parla a nome di JHWH in questo contesto. Lo scopo è quello di portare Israele a riconoscere la sua disobbedienza e convertirsi. Va per la maggiore, però, la parola di Anania che si spaccia per profeta pur non essendolo! Ovviamente la sua parola è più appetibile in quanto promette un futuro tutto rose e fiori... non sarebbe così grave se non fosse che l'attribuzione del merito era riferita da Anania al re Sedecia! Anania rompe il giogo simbolico che Geremia portava sulle spalle come segno di penitenza e sottomissione a JHWH... un affronto imperdonabile! JHWH impone a Israele un giogo di ferro! Guai se Israele non prende coscienza del proprio peccato... JHWH non si diverte a punire il suo popolo ma semplicemente cerca di educarlo alla libertà! Che bello se riuscissimo a capire che alcuni passaggi faticosi della vita non sono vendetta divina ma strade favorevoli alla nostra conversione... Buona giornata

02/08/2016 - LA PREGHIERA FONTE DI COMUNIONE

Gesù invita i discepoli a prendere il largo e a dirigersi all'altra sponda del Lago Gennèsaret, congeda la folla sfamata dopo il miracolo della moltiplicazione dei pani e si ritira tutto solo a pregare. Crea tutte condizioni favorevoli ad una sosta solitaria per il suo colloquio con il Padre. È una esigenza per Gesù trovare del tempo per stare con Dio Padre... non "deve" pregare, non deve adempiere ad un dovere, non ha l'obbligo di compiere un rito! Semplicemente da Figlio ha bisogno di mettere la sua vita nelle mani del Padre perché il Padre gli dica la sua! Gesù non è un protagonista solitario di una impresa megagalattica! Gesù è il compimento del disegno d'amore del Padre per il mondo: in Gesù tutto ciò che il Padre sognava fin dall'inizio della creazione si è fatto carne! Il senso della preghiera non è altro che questa comunione tra Dio Padre e noi suoi figli: l'intesa è la salvezza! Buona giornata

03/08/2016 - FEDE GENUINA

Meravigliosa la fede della donna cananea: con una insistenza imperterrita supplica Gesù per la guarigione della figlia! Sembra che Gesù la snobbi, ma lei non smette di gridare a Lui! Non desiste! Sa che non c'è altra possibilità di guarigione per la figlia che l'intervento di Dio! Gesù addita la donna come un esempio luminoso di fede. Lo asserisce davanti ai suoi discepoli quasi a rimproverarli della loro poca fede... magra era stata la figura nella quale si era imbattuto Pietro chiedendo di camminare sulle acque... Ecco: proprio a Pietro e agli altri discepoli Gesù mostra un esempio di fede limpida! Tutti noi ci dobbiamo lasciare provocare dalla semplicità di chi sa invocare Dio con insistenza e abbandono... Vanno troppo di moda, ultimamente, i cristiani intellettuali che guardano con sospetto la fede semplice e popolare dei semplici... Gesù mostra come la fede

autentica non sia in chi crede di possederla in assoluto... la fede autentica è anzitutto dei semplici! Val la pena riflettere... Buona giornata

04/08/2016 - L'ALLEANZA NELLO SPIRITO

«Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore». JWHW è stanco dell'infedeltà dell'uomo! Allo stesso tempo non vuole abbandonare la sua creatura amata... Che cosa escogita: entrare Lui stesso nell'intimo dell'uomo e da dentro garantire la fedeltà! Mi piace vedere in questo oracolo del profeta Ezechiele la profezia del dono dello Spirito santo: nel Battesimo il Padre stabilisce l'Alleanza con il Figlio nello Spirito santo! È così che nonostante noi, lo Spirito "con gemiti inesprimibili, continuamente grida Abbà Padre". Ecco come avviene la nostra salvezza! Non certo dalla nostra presunzione di essere giusti... Che cosa possiamo fare noi, allora? L'unica cosa è invocare costantemente lo Spirito e chiedergli di essere docili alla sua voce... e riconoscere che abbiamo bisogno di chiedere perdono sempre... Buona giornata

05/08/2016 - LA RICCHEZZA DELLA VITA

Sarebbe bello, a volte, poterci guardare dall'esterno... vederci con occhi diversi dai nostri... e, in maniera distaccata, considerare tutte le nostre scelte e le nostre azioni! Sono convinto che ne vedremmo delle belle! Ci accorgeremmo da quanti errori ed equivoci è caratterizzata la nostra vita... soprattutto capiremmo che la metà della nostra vita è investita in cose inutili e vane! Quanto tempo sprecato nel costruirci una storia nostra, a prescindere dalla realtà e dall'evidenza... affaccendati in mille cose nella pretesa di rendere la vita più bella e poi rendersi conto che intanto la vita ci scivola via senza averla veramente vissuta! Il vangelo di oggi ci ricorda: «che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita?». Sacrosanto! La vita non la si guadagna... la vita la si vive! La vita è un dono, una opportunità! Non è una piattaforma per le nostre attività... è essa stessa il senso! Nel tempo della vacanza, forse, è più facile comprenderlo... Buona giornata

06/08/2016 - SVEGLIARSI DAL SONNO PER VEDERE

Giovanni scrive nel Prologo del suo Vangelo: «E noi vedemmo la sua gloria»... la videro nella carne di Gesù! La videro svegliati dal sonno... «Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria». Forse per questo Gesù ripete spesso «State svegli, vigilate»! Il sonno è perfetta rappresentazione plastica dell'incoscienza, del buio, della non vita... Ogni uomo che non riconosce Gesù come Figlio di Dio è un uomo addormentato! È un uomo che respira ma non vive! La festa della Trasfigurazione è sostanzialmente festa della fede! È la gioia della illuminazione: tutto prende senso, colore, bellezza, verità! La Trasfigurazione non è intuizione mistica, non è astrazione! La Trasfigurazione è esperienza concreta di Dio dentro la carne

dell'uomo! È bene che ci svegliamo e impariamo a vedere il divino dentro l'umano! Basta esiliare Dio nel mondo delle idee... Dio si è fatto uomo! Nell'umano solo possiamo vederlo!
Buona giornata

07/08/2016 - A OGNUNO IL SUO

«Al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno»: dono e impegno! *Gesù* ha inaugurato la salvezza dopo di che l'ha affidata a noi: da vivere e da donare! Siamo salvi e dobbiamo vivere da salvati... conosciamo la via della salvezza e la dobbiamo fare conoscere... Della nostra vita dovremo rendere necessariamente conto! Il padrone al suo ritorno ci giudicherà su come abbiamo vissuto... Ha chi ha dato tanto chiederà tanto, a chi ha dato poco chiederà poco... Non esigerà né di meno né di più di quanto ha affidato a ciascuno! Tra i cristiani vedremo certamente gente che da una chiarissima testimonianza di fede e gente che gioca al ribasso: non potremo prendere scuse adattandoci alla forma più accomodante: ognuno ha i propri doni! Dio non farà una media, ma a ciascuno chiederà il suo! Asteniamoci più che possiamo dai giudizi e occupiamoci di noi stessi: portiamo avanti con impegno la nostra vocazione e *Gesù* non mancherà di riempirci dei suoi doni! Buona domenica p.s. Una preghiera per Daniele e Amelia che oggi si uniscono in matrimonio nel nome di *Gesù*

08/08/2016 - SOVVENIRE AI BISOGNI DELLA CHIESA

Oggi il Vangelo racconta dell'obiezione di *Gesù* alla richiesta della tassa per il Tempio. Un tema interessante questo... quando si parla di soldi tutti si animano un pochetto... anche *Gesù*! In effetti, parlare di tassa per la Chiesa è proprio brutto... si tratta di una imposizione indigeribile! La Chiesa non deve e non può imporre tasse! La Chiesa è una famiglia in cui i membri sentono il dovere di contribuire alle sue necessità in maniera spontanea e libera! Come in una famiglia: non si può parlare di tasse quando un papà e una mamma contribuiscono al mantenimento dei figli... *Gesù* obietta alla tassa proprio rilevando la sua posizione di figlio... tant'è che polemizza sulla forma della richiesta e poi, però, partecipa alla contribuzione! Non ho timore a ricordare che il grado di appartenenza alla famiglia ecclesiale si misura anche dalla generosità al suo sostegno economico! Ognuno si faccia un piccolo esame di coscienza... quando penso alle chiese meravigliose che i nostri avi ci hanno lasciato rinunciando al proprio benessere... mi sento davvero piccolo... Buona giornata

09/08/2016 - QUANDO LA CONVERSIONE È AUTENTICA

La Chiesa oggi celebra la memoria di santa Teresa Benedetta della Croce, al secolo, Edith Stein. Figura meravigliosa di credente... vive nella prima metà del XX secolo, sotto il regime nazista; nata e cresciuta nella cultura ebrea; donna di grande cultura, docente di filosofia; incontra *Gesù* e se ne innamora entrando in convento nella congregazione delle Carmelitane scalze; in un rastrellamento hitleriano, in quanto ebrea, viene

deportata nel campo di concentramento di Oswiecim - Auschwitz presso Cracovia in Polonia, dove venne uccisa nella camera a gas. Avrebbe potuto nascondersi dietro la sua nuova identità di consacrata... scelse di rimanere fedele alle sue radici ebraiche e di subire il medesimo destino del suo popolo... Questa scelta mi pare estremamente significativa: era davvero una donna che aveva incontrato una persona e non una religione! Gesù non cambia le forme della vita, ma il cuore! Sì è quello che si è... ma inabitati da Lui si vive una vita nuova! Questa è la salvezza! Buona giornata

10/08/2016 - AGIRE PIUTTOSTO CHE CRITICARE

Emergenza da qualche settimana nei pressi della stazione San Giovanni in Como... Milano si mobilita per far fronte ad una ondata di profughi... è in atto un travaso etnico incontenibile... Ci sono fonti informative che lavorano nella direzione della paura e dell'allarmismo, provocando reazioni alquanto scomposte... Ci sono uomini e donne che, al contrario, si rimboccano le maniche e cercano di aiutare chi è nel bisogno, senza distinzione di razza, lingua, popolo e nazione... Non è difficile riconoscere quale tra le due opposte reazioni è la più evangelica... La Parola di Gesù che la liturgia di oggi ci propone così ci ricorda: «Chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà». Mi sembra quanto mai significativa anche a commento delle reazioni nei confronti delle emergenze sopra citate: solo l'aiuto può migliorare la situazione... l'indifferenza acuisce solo i problemi... Chi ha orecchi intenda... Buona giornata

11/08/2016 - PERDONO AD OLTRANZA

Ho sentito più di una volta affermare che il danno procurato del cattolicesimo alla nostra cultura è stato la pratica della misericordia! Sostanzialmente viene sostenuto che il cattolicesimo ha insegnato a sorvolare sulla responsabilità del male compiuto sulla scorta del perdono facilmente offerto! Si sarebbe dovuto, al contrario, essere inflessibili con i malvagi in modo tale da tagliare alla radice ogni possibilità di reiterazione del male... Posto che non ritengo esistenzialmente plausibile tale ipotesi, resta indiscusso che Gesù abbia posto il perdono alla base del suo Vangelo! La buona notizia sta proprio nella possibilità di risorgere da morte, di cambiare strada nel momento in cui si è sbagliato rotta, di redimersi nella condizione di peccato... A Pietro che chiedeva: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli?» Gesù rispose: «Fino a settanta volte sette», cioè sempre! Il discepolo di Gesù si identifica con il perdono offerto ad oltranza! Piaccia o no, tale è la prospettiva cattolica! Buona giornata

12/08/2016 - INNAMORATO DELL'UOMO

Il Salmo 8 recita: «Che cos'è l'uomo perché te ne curi, il figlio dell'uomo perché te ne dia pensiero?». Domanda non solo legittima ma doverosa... La rivelazione è tutta una

dimostrazione d'amore di Dio nei confronti dell'umanità! JHWH ha per Israele una predilezione ingiustificata: Ezechiele, nella pagina che oggi viene letta nella liturgia, mette in risalto come la stirpe abramitica fosse insignificante tra i popoli del tempo... altre erano le nazioni appetibili! Eppure JHWH pone i suoi occhi sul più povero e insignificante agglomerato umano della storia! Solo l'amore può giustificare una scelta del genere... Così l'Incarnazione: "Cristo venne in mezzo a noi quando gli uomini erano ancora peccatori"... Non c'è merito umano nella scelta di Dio di dare la vita del mondo! Solo l'amore grande e gratuito... Amati così immeritatamente non possiamo che mostrare gratitudine e meraviglia... e lodare il Signore per la sua immensa bontà! Buona giornata. p.s. Una preghiera per suor Carolina, Carmela al secolo, che oggi accompagniamo al suo incontro con lo Sposo

13/08/2016 - PROTAGONISTI DEL PRESENTE

Lo "scaricabarile" è una pratica antica quanto la creazione dell'uomo e della donna! In Genesi è descritta con una dovizia di particolari la dinamica del dare la colpa all'altro anche quando si è colti in flagranza di reato... Adamo dà la colpa ad Eva... Eva dà la colpa al serpente... Caino dà la colpa ad Abele... e così via! Il profeta Ezechiele nel brano che leggiamo oggi nella liturgia mette in guardia i suoi ascoltatori rispetto ad un modo di dire che di fatto mette definitivamente in pensione la responsabilità personale giustificando ogni situazione scaricandola sul passato: «I padri hanno mangiato uva acerba e i denti dei figli si sono allegati». Dio chiede che venga abolito questo proverbio e ognuno si assuma le proprie responsabilità: ognuno paga o riceve in base a quello che fa! Inutile incolpare altri dei propri mali... Non è per nulla passato il vizio di trovare negli altri le colpe dei propri disagi... nella politica è evidentissimo... ma anche nella vita ordinaria... Inutile piangere sul passato: rimbocchiamoci le maniche e facciamoci protagonisti attivi del nostro presente! Buona giornata

14/08/2016 - L'INQUIETUDINE DELLA FEDE

Molti cercano nella fede una sorta di camomilla rilassante, una soluzione ai problemi più intricati, una via per raggiungere finalmente una certa quiete interiore... ma non è così! La fede è inquietudine! La fede è un incontro con un Tu che mette in movimento e spinge a "mettere fuoco in tutto il mondo"! La fede è proposta di verità a un mondo che non la vuole riconoscere... Bellissimo l'esempio del profeta Geremia: non voleva fare da portavoce di Dio! Aveva cercato di giustificarsi nel non saper parlare... ma a Dio non interessa convincere della verità! Dio non è un pubblicitario che cerca di far digerire qualcosa di indigesto facendolo apparire la cosa più appetibile di questo mondo... Dio mostra la verità e attende l'adesione libera dell'uomo! Per questo l'uomo di fede non vedrà mai la pace... rimarrà come segno della verità... segno di contraddizione... nell'attesa che ogni uomo veda e si ravveda! Quanta fede c'è in noi? Chiediamocelo... Buona domenica

15/08/2016 - IN MARIA L'UMANITÀ REDENTA

Mi è arrivato ieri sera un msg nel quale si chiedeva una preghiera particolare in quanto a Oklahoma oggi verrà celebrata una messa pubblica sacrilega con l'approvazione ufficiale delle autorità costituite... L'altro ieri nella chiesa parrocchiale di Grandate è stata profanata una statua della Madonna... Mi sono chiesto: perché questo accanimento del Maligno nella solennità di Maria assunta in cielo? Che cosa scatena l'ira del Nemico? Abbiamo sentito benissimo nel libro dell'Apocalisse come il Drago facesse di tutto per divorare il Bambino che la Donna vestita di sole stava partorendo... Maria è il segno più evidente della vittoria di Dio sul male! Maria è l'emblema dell'umanità redenta! Al Maligno preme togliere ogni speranza all'uomo... fargli credere che è solo polvere... Invece Maria attesta che l'umanità è destinata al Cielo! La carne è la casa di Dio! È la possibilità del paradiso! Maria è assunta da subito, da chiamata! Per questo canta «Grandi cose ha fatto il me il Signore»! Guardare Maria significa comprendere che siamo di Dio... niente appare più fastidioso per il Diavolo... Viva Maria!

16/08/2016 - LA FEDE COME LE OLIMPIADI

Si usa dire: "Nessuno fa niente per niente"! In qualche maniera possiamo dirlo anche nella fede... L'apostolo Pietro fa questa domanda a Gesù: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito; che cosa dunque ne avremo?». Anche la fede deve avere uno scopo: le rinunce e i sacrifici non sono totalmente disinteressati! Nessun uomo e nessuna donna si divertono nella privazione... c'è sempre la prospettiva di un guadagno! Pensiamo alle Olimpiadi che si stanno svolgendo in questi giorni: i risultati che i singoli atleti ottengono sono frutto di grandi lotte e fatiche... anche per quelli che arrivano ultimi! Fuori dubbio che la partenza è sempre una passione ma lo scopo è la vittoria! Ma anche l'ultimo alle olimpiadi non è senza soddisfazioni... Tutte queste considerazioni mi sembrano una significativa metafora della buona battaglia della fede! Gesù promette: «riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna». Provare per credere! Buona giornata

17/08/2016 - GIOIRE DELLE GIOIE ALTRUI

C'è da riconoscere che Gesù quando vuole mettere a ko i suoi ascoltatori è davvero terribile! La parabola del padrone che paga il servo dell'ultima ora come il primo non lascia indifferenti... Viene da dire che non è giusto... Ma è proprio in questa obiezione che Gesù porta l'uomo a leggere nel profondo del suo cuore che cosa davvero provoca il suo risentimento: l'ingiustizia o l'invidia? "Sei invidioso perché io sono buono?"... In effetti, non siamo così giusti e limpidi nei nostri giudizi! Il criterio della nostra valutazione del bene e del male non è la giustizia in assoluto ma il nostro vantaggio! Se a qualcuno la vita va meglio di noi andiamo subito a cercare il pelo nell'uovo per sostenere dubbi e sospetti al riguardo... Gesù ci invita a gioire della buona sorte dei fratelli! Ci spinge a ringraziare per la grazia di essere "al lavoro fin dalla prima ora del mattino"!

Ci esorta all'inclusione piuttosto che all'esclusione: la gioia è più grande quando è di tanti piuttosto che di pochi! Quanto sarebbe più bello il mondo se ognuno di noi godesse dei doni che ha ricevuto e fosse contento della gioia altrui... Al contrario, mi sembra che si stia troppo a giudicare la propria gioia in funzione di quella altrui... Credo ci siano bei motivi per la conversione. Buona giornata

18/08/2016 - INVITATI ALLA FESTA

Se chiedessimo che cosa sia il regno dei cieli l'immaginario che ne ricovereremmo sarebbe una sorta di premio finale per i giusti! È impressionante come nonostante Duemila anni di Vangelo gli uomini non siano ancora riusciti a distaccarsi da una concezione meritocratica della salvezza... Gesù non ha fatto altro che rivelare la gratuità offerta di salvezza da parte del Padre a tutti gli uomini! Solo il rifiuto esplicito dell'uomo è origine di un destino di esclusione! Mirabile spiegazione di queste verità è la parabola che oggi leggiamo nella liturgia: "Dite agli invitati: Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; entrate a fare festa". È un invito a trecentosessanta gradi... Eppure tutti gli invitati declinano l'invito! Hanno altro da fare... Sono invitati a fare festa, a gioire, a vivere nella sazietà... eppure decidono di andare a lavorare! Preferiscono una vita di sacrificio ad una vita di gioia! Non ci pare vero ma questo è il paradosso del rifiuto della salvezza! Si preferisce conquistare la salvezza piuttosto che accoglierla! Chiediamoci: viviamo la vita come una grande festa oppure la occupiamo con le nostre imprese personali? Pensiamoci... Buona giornata

19/08/2016 - LA FORZA DELLA PAROLA

"Profetizza su queste ossa e annuncia loro: Ossa inaridite, udite la parola del Signore". È Dio che si rivolge a Ezechiele per chiede di operare un miracolo: far sì che delle ossa inaridite riprendano vita... Si tratta di una risurrezione della carne ante litteram. Interessante è ciò che permette alle ossa di riprendere vita: la Parola di Dio! Possiamo pensare che il miracolo sia da intendersi non solo al termine della storia ma già oggi! Quanto è vero che siamo spesso cadaveri che camminano! Senza la Parola di Dio siamo privi di vita... Non abbiamo storia... Non abbiamo meta... Il vigore necessario per una vita piena è assicurato solo da Dio! Senza di Lui non possiamo che vivere una vita spenta e incolore. Guarda caso, non appena Ezechiele pronuncia le Parole del Signore le ossa che stanno attorno a lui iniziano a rivitalizzarsi... Bellissima l'immagine: prima i nervi e poi la carne... È un progressivo crescendo! Dio non fa miracoli immediati: utilizza sempre le mediazioni dell'uomo e del tempo! Illusorio pensare a interventi diretti di Dio... Dio parla sempre attraverso persone e dentro una storia! Quanti miracoli nella nostra vita... Buona giornata

20/08/2016 - SEMPRE DISCEPOLI

Scrivevo ieri che Dio parla sempre nella storia e attraverso qualcuno. Anche attraverso ciascuno di noi... Noi siamo una Parola che Dio rivolge all'umanità di oggi, abbiamo una vocazione precisa da adempiere! Possiamo essere quello che dobbiamo essere, però, solo se manteniamo forte e chiara la nostra dipendenza da Dio... Facile è arrogarci la pretesa di essere la parola che noi intendiamo dare secondo i nostri parametri di verità... Gesù ci mette in guardia da tale tentazione e ci ricorda: "voi non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro Maestro". I discepoli di Gesù rimangono eternamente discepoli! Non possono superare il Maestro! Non c'è nessuno che è esente da una tentazione del genere... Preti, religiosi, laici... la presunzione di contare, di avere la ragione in tasca, non sono mai sconfitte fino in fondo! Finché manteniamo vivo il desiderio di imparare e di metterci all'ascolto saremo al riparo da tentazioni di grandezza e autosufficienza... "Voi siete tutti fratelli", ribadisce Gesù! Ebbene sì! Anche ruoli di guida che eventualmente la Provvidenza ci affida dobbiamo viverli nella consapevolezza che rimaniamo in radice figli... e quindi fratelli... Sempre bisognosi del Padre! Buona giornata P.s. Una preghiera per Franca che ritorna al Signore che tanto ha cercato e amato nella sua vita terrena

21/08/2016 - CREDENZIALI PER IL PARADISO

Il Signore è buono e misericordioso. Ci viene ripetuto fino alla noia questo ritornello, rivelatore di una caratteristica imprescindibile di Dio. Gesù ricorda che all'uomo è impossibile salvarsi... solo Dio, nella sua immensa bontà, lo può fare! Verrebbe da dire, allora, che ogni impegno profuso nell'interesse della custodia della nostra vita eterna non serva a gran che... Invece, oggi il Vangelo ci esorta: "Sforzatevi di entrare per la porta stretta!" Ebbene sì: l'impegno della nostra volontà in una vita buona è pure necessario al 'guadagno' del paradiso! Facciamo bene attenzione a quello che Gesù ci dice delle parole del Padre: "Non vi conosco!"... Dio desidera conoscerci! Ma non di vista... Le conoscenze virtuali oggi tanto in voga non rientrano nelle prerogative di Dio! Dio desidera riconoscere in noi i lineamenti del volto di Gesù. La nostra frequentazione culturale senza cuore e senza anima, tanto per pagare il dazio del precetto, non procura nulla agli occhi di Dio... È, invece, la porta stretta dell'amore, del dare la vita, che risulta necessario! Un amore che non ama solo quelli amabili ma anche quelli inamabili... Proprio come l'amore di Gesù per noi... Lo spettacolo del paradiso vale il 'prezzo' alto del biglietto! Buona domenica

22/08/2016 - DINAMICA CREDEnte

La vita cristiana è una dinamica, non una condizione! Guai a chi ritiene di essere un buon cristiano o un cattivo cristiano! Non esiste né il buon cristiano né il cattivo cristiano: esiste il discepolo che è in cammino e prova ogni giorno a vivere la gioia della sequela! A volte si troverà più conforme al Vangelo a volte si troverà difforme... L'importante è

che persevera dentro il cammino di conversione intrapreso! Bello quello che dice San Paolo dei suoi fratelli cristiani di Tessalonica: "Dobbiamo sempre rendere grazie a Dio per voi, fratelli, come è giusto, perché la vostra fede fa grandi progressi e l'amore di ciascuno di voi verso gli altri va crescendo". La gioia dell'Apostolo delle genti non sta nella piena conformità dei fedeli alle leggi cristiane ma nella loro progressione! Un cristiano non è mai arrivato! Paradossalmente possiamo dire che nemmeno in paradiso si potrà dire che un cristiano è arrivato! Sempre ci sarà da camminare... Sempre ci sarà da scoprire... Sempre ci sarà da stupirsi... Fin dalla sua dipartita dalla terra Gesù dice ai discepoli che "li precede in Galilea": Gesù è sempre avanti! Sta sempre oltre! È la sorpresa, la novità, il desiderio... Meravigliosa questa prospettiva! Non c'è spazio per la noia e la banalità! Tutto è sempre nuovo... Buona giornata

23/08/2016 - L'APPARENZA E L'ESSENZA

Facile apparire bravi... Un po' di impegno e un po' di scaltrezza e l'apprezzamento non tarda a venire! Ma a che serve? Basta pochissimo a cadere nell'infamia... Una parola detta male, uno scatto di impazienza, un momento di stanchezza e l'idillio della buona reputazione va in fumo! La vera sfida sta nell'essere bravi! E qui il discorso si fa subito molto più complesso e impegnativo... Essere bravi non coincide con l'apparire bravi! L'essere bravi è un'impresa che riguarda l'io più intimo nel suo rapporto con il Signore! È un lavoro lungo e faticoso su se stessi che sfugge agli altri... A noi non è dato di capire quanto le persone che ci vivono accanto stiano operando nel loro cuore per togliere il male e camminare sulla via del bene! Proprio oggi ho ricevuto dei complimenti per il mio modo di essere prete: sarebbe banale beararmi per questo... so bene quanto, in realtà, non sia così bravo quanto sono stato stimato... Non credo né di essere bravo né di essere cattivo! Semplicemente cerco di fare il meglio che posso... Mi risuonano quanto mai opportune queste parole di Gesù: "Fariseo cieco, pulisci prima l'interno del bicchiere, perché anche l'esterno diventi pulito!"... Gareggiamo nello stimarci a vicenda ma non accontentiamoci del giudizio di chi ci sta accanto... Ben più importante è il giudizio di Dio! Buona giornata

24/08/2016 - UN UOMO UNIFICATO

Oggi festa dell'apostolo Bartolomeo. Mi ha sempre colpito il martirio che ha subito: gettato in un calderone di acqua bollente e spellato vivo... Una perversione della malvagità impressionante... chissà il dolore... La forma del martirio esprime sempre un senso ben preciso, ha un intento evangelizzante. Mi piace collegare questa tortura all'elogio che Gesù ha riservato per questo apostolo: «Ecco davvero un Israelita in cui non c'è falsità». Mi sembra di cogliere l'intento da parte dei persecutori di guardare sotto la pelle se effettivamente fosse davvero dentro quello che era fuori! Un uomo perfettamente unificato: ciò che appariva esternamente era esattamente quello che era interiormente! Vi confesso che questa caratteristica è una di quelle che più ammiro: la schiettezza, la veridicità, la trasparenza... quel parlare "sì sì, no no" così caro a Gesù!

Esattamente il contrario di quanto stigmatizzato nei farisei definiti ipocriti... Chissà se Gesù potrà dire di noi la stessa cosa... Buona giornata

25/08/2016 - QUANDO VIENE IL SIGNORE

Credo abbiamo tutti negli occhi e nel cuore il dramma del terremoto in Centro Italia accaduto in questi due giorni... purtroppo l'abitudine ad immagini di distruzione e morte ci hanno anestetizzato pure lo sconcerto e la compassione... guardiamo i telegiornali, ci impressioniamo, ma poco dopo riprendiamo le nostre attività come se niente fosse! Dovremmo provare, anche solo un attimo, ad immedesimarci nel dramma di chi vive in diretta una situazione del genere... da un momento all'altro vengono spazzati via affetti, beni, attività... viene a mancare la vita! Possiamo paragonare l'avvento del Signore in questi termini («Vegliate, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà»)? Per quanto riguarda l'immediatezza e la sorpresa certamente sì! Mentre per quanto concerne gli effetti e le conseguenze, direi assolutamente no! Prepararsi all'incontro con il Signore prelude ad una festa, non certo ad una rovina! Purtroppo, però, in molti la pensano ancora così... e noi? Buona giornata

26/08/2016 - LA FEDE SEMPLICE

Man mano che passa il tempo, sempre più, riconosco che la fede è una cosa semplice, umile, essenziale... Amo sempre meno le grandi speculazioni teologiche e adoro i segni poveri della liturgia... Gesù non è un intricato teorema da spiegare ma una persona da seguire ed amare, un mistero umano-divino che solo la vita permette di incontrare e comprendere... Verissimo quanto dice Paolo: «Mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo crocifisso». Potremmo anche noi dividere le persone che conosciamo in categorie: c'è chi vuol capire tutto... c'è chi insegue le apparizioni... c'è chi è affascinato da personaggi particolarmente abili nella parola... c'è chi adatta Gesù al proprio pensiero... Gesù sfugge a tutte queste riduzioni! Sta davanti a noi, insieme a noi... cammina al nostro fianco donando se stesso... l'Eucaristia... è tutta questione di fiducia! Come in tutti i rapporti di questo mondo! Mi piace... Buona giornata

27/08/2016 - AMMINISTRATORI DELEGATI

Fin da piccolo mi sono chiesto "alla fine che cos'è l'uomo?"... Di fronte alla creazione siamo talmente piccoli e insignificanti... Ho sempre avuto una chiara percezione di finitezza alla quale avevo bisogno di dare a tutti i costi un senso! L'ho trovato in Gesù! L'uomo, effettivamente, non è niente ma Gesù lo arricchisce così tanto da farlo diventare "poco meno di Dio" (cfr. Sal. 8). Ad aiutarci a capire questa verità è l'introduzione alla parabola dei talenti che leggiamo oggi nella liturgia: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni». Notate: non si dice che vengono dati ai servi dei beni ma i «suoi» beni! Noi siamo

depositari delle proprietà di Dio! Ha lasciato nelle nostre mani tutte le sue ricchezze! Senza renderci conto siamo gli amministratori dei beni di Dio... che responsabilità! E che fiducia... Pensiamo che Dio abbia chissà quali poteri... invece li ha lasciati a noi! Usiamoli per rendere il mondo una meraviglia! Buona giornata

28/08/2016 - LA VIRTÙ DELL'UMILTÀ

Era un ritornello ricorrente nelle esortazioni degli educatori quando ero piccolo: "Devi essere umile!". C'era la convinzione chiara che solo la consapevolezza del proprio limite desse la giusta considerazione del proprio valore. Riconosco che era un criterio assolutamente intelligente. Senza voler esagerare nelle generalizzazioni ma ho l'impressione che nell'educazione impartita oggi alle nuove generazioni non ci sia più l'umiltà come virtù: si parla di valorizzazione delle potenzialità, ma alla fine è un continuo alimentare l'orgoglio e la presunzione! Papà e mamme che non fanno altro che cercare la ribalta per i propri figli nella scuola, nello sport, negli stili di vita... Sembra che tanto più i loro figli appaiono tanto più valgano! Così accade che non appena si sgonfia tale montatura non c'è spazio che per la recriminazione e l'invidia! Occorre ridare alla virtù dell'umiltà un posto centrale perché «il Signore volge lo sguardo verso chi è umile». Buona domenica

29/08/2016 - LA FORZA DELLA VERITÀ

È di questi giorni l'immagine raccapricciante che ritrae tre ragazzini nell'atto di tagliare la gola a quattro prigionieri... è terribile pensare a queste giovani vite istruite all'odio e alla violenza! Non sanno nemmeno quello che stanno facendo... non conoscono le possibilità che scaturiscono dall'incontro con altre persone, con altre culture... Istruiti a sgozzare tutti coloro che parlano una lingua diversa, che portano valori e stili di vita differenti... La stessa cosa che fece Erode su incitamento da parte della figlia nei confronti di Giovanni Battista: tagliare la testa per non sentire più le parole di rimprovero e di invito alla conversione... Pensava Erodiade di tacitare il Precursore: in realtà lui parla ancor più da morto che da vivo! Provate a pensare quanti cristiani nel mondo oggi ascolteranno il brano di Vangelo che racconta il suo martirio! Non c'è maniera per zittire la verità: troverà sempre la maniera per essere annunciata! La verità non muore mai! Buona giornata

30/08/2016 - IL LINGUAGGIO DELLO SPIRITO

Da anni la secolarizzazione avanza... la dimensione religiosa è totalmente esautorata dalla realtà! Nel nostro occidente la stragrande maggioranza degli uomini vive come se Dio non contasse... sono ben altre le cose che contano nella vita: il lavoro, la salute, il benessere... La questione religiosa, in certi casi, è accolta ma solo come semplice supporto al raggiungimento dei veri capisaldi sui cui si basa la sfida della vita! Il Vangelo, però, al contrario, ha la pretesa di essere la chiave di volta di ogni cosa che viviamo!

Scrive san Paolo: «l'uomo lasciato alle sue forze non comprende le cose dello Spirito di Dio: esse sono follia per lui e non è capace di intenderle». Lo Spirito ha un linguaggio altro rispetto al mondo... chi è mondano non capisce minimamente le istanze da esso sollevate! È evidente come il cristianesimo è un semplice rivestimento di una società che di fatto vive tutto a prescindere da esso! Buona giornata

31/08/2016 - LE VIE DI DIO

«Uno dice: "Io sono di Paolo", e un altro: "Io sono di Apollo", non vi dimostrate semplicemente uomini? Ma che cosa è mai Apollo? Che cosa è Paolo?». Uno dice: "A me piace papa Francesco", e un altro "A me papa Benedetto"... "Io vado a Messa se c'è quel prete... io vado se c'è quell'altro"... Non sono tutte espressioni simili? Paolo le definisce «carnali»! Cioè prodotte da una mentalità che vede soltanto l'opera dell'uomo e non vede l'opera dello Spirito! Se la Chiesa sta in piedi per la capacità persuasiva e convincente dei suoi ministri ha il tempo contato... Dobbiamo imparare a guardare la realtà con gli occhi dello Spirito cioè con l'atteggiamento di chi non guarda l'immediato ma vede la prospettiva! I veri uomini di Dio non sono mai al passo con i tempi: sono avanti! Vedono oltre, per questo non sono capiti! Asteniamoci da giudizi a partire dai nostri gusti... fidiamoci di Dio e dei mezzi poveri dei quali si serve per la sua opera! Al momento opportuno comprenderemo... Buona giornata

01/09/2016 - IL LIMITE DEL PECCATO

Mi capita di leggere sui social network diatribe sui più svariati argomenti. Le trovo generalmente di basso profilo. Tesi qualunquiste, chiusure a riccio, provocazioni pretestuose... difficile vedere dialoghi pacati e sereni. Non vorrei apparire presuntuoso, ma il più delle volte trovo gli argomenti di una banalità allarmante... Leggiamo oggi nella prima lettura di San Paolo: «la sapienza di questo mondo è stoltezza davanti a Dio». Ebbene sì: quando si guardano le cose con gli occhi della fede hanno una luce totalmente diversa! Quando si vuole far quadrare ogni cosa dentro ragionamenti mondani è la volta buona che si confligge! La realtà ha senso solo in Dio: lo scopo a cui tendere da uomini non è quello di incasellare gli eventi dentro griglie empiriche ma di cogliere la loro portata salvifica! Non saremo mai in grado di accordarci su nulla: il peccato ci ha sfasati su tutto! Solo ammettendo il limite del nostro punto di vista sarà possibile far partire una riflessione significativa! Lavoriamoci sopra. Buona giornata

02/09/2016 - IL GIUDIZIO APPARTIENE SOLO A DIO

Siamo bravi o cattivi cristiani? Abbiamo agito correttamente o abbiamo omesso qualcosa? Andremo in paradiso o saremo condannati all'inferno? Chi sa rispondere a domande così precise? Io mi sono arreso da tempo a dare delle risposte! Davvero non lo so... il giudizio che posso dare è talmente soggettivo e parziale che rischierei di dire tutto e l'opposto di tutto! Mi convinco di questa astensione nel leggere San Paolo che

scrive: «io non giudico neppure me stesso»... Ebbene sì! L'unico giudizio che vale è e deve essere quello di Dio! «Il mio giudice è il Signore!»: solo Lui è in grado di esprimere un giudizio veritiero... Io, le persone - anche le più sagge e preparate - nulla mai potranno sulla nostra verità più intima dell'uomo! Dio che vede nel segreto ricompenserà o riprenderà chi sarà meritevole o colpevole... Quindi: non giustificiamoci né colpevolizziamoci! Occupiamoci di fare sempre e al meglio la sua volontà: al momento opportuno tutto si chiarirà! Buona giornata

03/09/2016 - GENERARE ALLA FEDE

«Potreste avere anche diecimila pedagoghi in Cristo, ma non certo molti padri». San Paolo dice una cosa verissima che vale ancora oggi: non servono persone che spiegano Gesù ma che lo generano! Gesù non è un prodotto della mente ma è una persona carne ed ossa! Gesù non è una teorema da spiegare ma una verità che stupisce! Se volessimo parafrasare l'espressione di Paolo potremmo dire: puoi avere diecimila ostetriche ma se non c'è una donna gravida che partorisce non nasce nessuno! Servono credenti intimamente legati a Gesù, capaci di preghiera, di profezia, di gioia... che non vivano la missione come compito ma come vita! È bene ed è bello pregare che ci siano tanti e santi sacerdoti... ma è ancora più bello pregare che ci siano tanti papà e mamme santi... Se un papà e una mamma pregano e vivono la gioia della fede spalancano ai loro figli la vita eterna! Guai se i papà e le mamme delegano ad altri l'educazione alla fede... Buona giornata p.s. Preghiamo per Rina che oggi torna alla casa del Padre e per Fabiano che oggi fa la sua prima professione religiosa nell'Ordine dei Frati minori di san Francesco.

04/09/2016 - ESSERE DISCEPOLI

Per capire se uno partecipa alla vita di Chiesa siamo abituati a chiedere "sei cristiano?"... dovremmo imparare a formulare diversamente la domanda e dire "sei discepolo?"... c'è una diversità abissale! Il cristiano identifica qualcuno che formalmente ha ricevuto i sacramenti, il discepolo, invece, definisce colui che vive alla scuola di Gesù, avverte di essere in cammino dietro a Gesù! Il Vangelo di oggi definisce con grande nettezza i contorni del vero discepolo: uno che ama Gesù al di sopra di tutto; uno che è disposto a dare la vita; uno che liberamente si decide dopo aver doviziosamente ponderato la proposta di Gesù! Fa sempre specie la richiesta assoluta di Gesù che chiede un amore esclusivo... ma è la condizione *sine qua non* per stargli vicino e seguirlo passo per passo! C'è da sottolineare che non chiede di non amare i genitori, la moglie e i figli! Ma di amarli in forza dell'amore imparato nella sua sequela... fino a dare la vita! Mi sembra bellissima questa prospettiva! Lasciamoci provocare dalla radicalità di Gesù non saremo mai delusi! Buona domenica

05/09/2016 - L'UOMO AL CENTRO

Credo proprio che noi non riusciamo nemmeno ad immaginare il legalismo che caratterizzava la religione ai tempi di Gesù: tutto era giudicato secondo norme ben precise, senza un minimo di rispetto per la particolarità della vita di ciascun uomo! L'eccezione alla legge non era contemplata! Gesù riconosce la legittimità della Legge ma ne coglie lo spirito: al centro è la promozione della dignità dell'uomo! I farisei, al contrario, pongono l'uomo a servizio della Legge... con un atteggiamento pure ossessivo... «i farisei osservavano Gesù per vedere se guariva l'uomo con la mano inaridita in giorno di sabato». I farisei si sentivano i difensori della causa di Dio ma non conoscevano minimamente il cuore di Dio! Gesù, il Figlio, profondamente in sintonia con il Padre, bypassa la legge e si schiera apertamente dalla parte degli uomini più bisognosi! È grazie a questo atteggiamento di Gesù che oggi viviamo la fede con grande libertà! Buona giornata

06/09/2016 - GIUSTIZIA NELLA LOGICA DELLA MISERICORDIA

C'è mai stata una comunità cristiana perfetta? No! E mai ci sarà! Quando qualcuno si stupisce delle beghe tra cristiani, degli attriti tra credenti, mi fanno sorridere... se aspettiamo una comunità dove tutti vanno d'accordo, in pace e in armonia, non faremo mai comunità! San Paolo descrive benissimo i problemi che ci sono nella comunità di Corinto: liti tali da rendersi necessario persino l'intervento di giudici pagani! Vale a dire che c'era più equilibrio e giustizia in chi era digiuno di Vangelo rispetto ai battezzati... Così è! L'uomo anche se è battezzato porta nel suo cuore la mentalità di peccato di cui è imbevuto a causa del peccato originale... C'è da camminare molto! Paolo sogna una comunità che è capace di correggersi all'interno senza ricorrere a tribunali pubblici: tra fratelli bisogna imparare a fare la pace, a riconciliarsi! La logica della misericordia deve prevalere rispetto a quella della legge... Quanto c'è da convertire nel nostro cuore anche oggi... Buona giornata

07/09/2016 - LA FATICA DI DARE VITA

Quando ho letto queste righe della lettera di Paolo ho sorriso: «Ti trovi legato a una donna? Non cercare di scioglierti. Sei libero da donna? Non andare a cercarla. Però se ti sposi non fai peccato; e se la giovane prende marito, non fa peccato. Tuttavia costoro avranno tribolazioni nella loro vita, e io vorrei risparmiarvele». Sono convinto che molti sposati sarebbero pronti a sottoscrivere... quante fatiche, quanti grattacapi, quante tensioni nella gestione della vita familiare... dal rapporto moglie-marito al rapporto genitori-figli... problemi mai finiti! Pensavo al "Fertility day" lanciato qualche giorno fa dal Ministero della Salute che tanto scalpore ha procurato... diciamoci la verità: i figli non si fanno più non per problemi economici, non per problemi lavorativi! Ma solo perché, come candidamente san Paolo ha scritto, danno "tribolazioni"! Creano fatiche e

responsabilità! È ancora lecito parlare di servizio alla vita? Oppure bisogna solo continuare a parlare di benessere personale? Parliamone... Buona giornata

08/09/2016 - EVENTO DI GRAZIA

Non sappiamo nulla della nascita di Maria. Eppure ricordiamo questo giorno perché è segno della azione salvifica di Dio nella storia dell'umanità! Maria è la prova che Dio non salva scavalcando la carne ma attraverso la carne! La storia non è un semplice palcoscenico nel quale si svolge il piano di Dio ma è il piano di Dio! Se quando è nato Gesù elementi di straordinarietà sono stati ravvisati (la presenza degli angeli, la stella cometa...), nella nascita di Maria tutto è assolutamente ordinario! Nessuno poteva presagire quello che sarebbe stato il destino di Madre di Dio che la provvidenza aveva prestabilito! Nell'ordinarietà della storia si compie il disegno di salvezza di Dio... per questo non c'è evento umano che debba essere sottovalutato! Tutto va letto con questa chiave di lettura: che cosa Dio sta preparando con questi fatti? Oggi, dopo aver visto tutta la storia di Maria siamo in grado di riconoscere che ogni suo minuti di vita è stato un capolavoro della Grazia. Buona giornata

09/09/2016 - LA PROPRIA FEDE A SERVIZIO DEI FRATELLI

Mi capita spesso di sentire battezzati praticanti che interpellati sulla fede esprimono il loro imbarazzo e affermano di non sapere che cosa dire... mi lascia un po' perplesso! La fede non è una materia di cui dibattere ma, piuttosto, una esperienza da raccontare! Pietro, Giovanni, Paolo... non hanno mica frequentato una facoltà teologica e fatto un dottorato per scrivere quello che hanno scritto! San Paolo dice con naturalezza: «il Vangelo è per una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo!»... È proprio così: ciò che si sente e si prova non ha filtri, è quello che è! Mia mamma se interpellata sulla fede non esita a dire la sua. Poi chiede se è ortodosso o no quello che ha detto ma non ha dubbi su quello che sente! San Paolo, inoltre, dice una cosa bellissima: «Tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io». Cioè: annunciando il Vangelo se ne approfondisce la conoscenza... ci si arricchisce con le domande degli altri... ci si evangelizza alla grande! Mettiamoci un po' in gioco di più tutti! Buona giornata

10/09/2016 - SCAVARE IN PROFONDITÀ

«Chiunque viene a me è simile a un uomo che ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sulla roccia». Non si arriva a Gesù con un incontro casuale e fortuito... l'incontro con Gesù non è per nulla banale! Non è una magia! Non è una intuizione! È una vera e propria relazione! Direi di più: una vera e propria frequentazione! L'espressione usata dall'evangelista Luca è davvero perspicace: uno che arriva a Gesù è uno che ha "scavato molto profondo"... Per scavare in profondità è necessario rimanere sul posto e avere la pazienza di cercare... Quanti lasciano Gesù dopo il primo approccio! Penso a tutti i ragazzi che dopo i sacramenti dell'Iniziazione lasciano tutto... e spacciano la fede

come una cosa da bambini e da vecchi rimbambiti... L'incontro con Gesù richiede profondità... come tutti i rapporti seri! Proviamo a vedere come sono liquide tutte le relazioni oggi... tutti ci giudichiamo a partire dalle apparenze! Da singoli episodi! Da sensazione emotive! Scavare in profondità è l'unica possibilità per arrivare a Dio! Buona giornata

11/09/2016 - RIPIENI DI MISERICORDIA

Siamo nell'anno giubilare della misericordia: un'occasione per riconoscere la nostra miseria e celebrare l'amore incondizionato di Dio nei confronti dell'uomo! Non si tratta di una amnistia generale... ma di una presa di coscienza delle possibilità insite nell'uomo a prescindere dalle sue fragilità! È significativo pensare alle colonne della Chiesa, Pietro e Paolo, e notare come proprio a partire dall'ammissione del proprio peccato è scaturita la missione! Solo chi - non formalmente - accoglie in sé la misericordia conosce Dio come Egli davvero è e non esita a raccontarne la bellezza! Forse tutti noi che pratichiamo abbiamo scarsa percezione di questa misericordia... corriamo il rischio di considerarci sostanzialmente apposto... viviamo da "fratelli maggiori" nella casa del Padre, senza amore e senza gioia! Occorre che scopriamo quanto prima la nostra miseria e la grazia che abbiamo ottenuto nell'essere Chiesa! Se siamo dentro un cammino di fede è solo perché siamo stati riportati alla "casa" da Gesù! Buona domenica

12/09/2016 - IL LATO BELLO DELLE LITI

«Sento dire che, quando vi radunate in assemblea, vi sono divisioni tra voi». Da che c'è la comunità cristiana esistono gruppi e gruppetti! Inevitabile: è questione di feeling, di simpatia, di interessi... ognuno sceglie con chi stare! Così qualcuno ci è più simpatico e qualcuno meno! Ci sta! Tuttavia non va per nulla accettato né giustificato! La Chiesa si diversifica da tutte le altre realtà proprio per l'intento di creare comunione tra la diversità! Quindi: se umanamente si capisce che uno abbia più sintonia con qualcuno, ciò non esclude che ci deve essere l'impegno a stare anche con chi ci va un po' meno a genio! Così può darsi che i gruppetti ci siano ma evitiamo il meno possibile di farci le pulci gli uni verso gli altri! Non cediamo alla tentazione di far diventare la Chiesa un club privato... un gruppo di amici, incapace di apertura! Meglio qualche lite in più ma mai monocratici! Buona giornata

13/09/2016 - UN SOLO CORPO

Il paragone del corpo che san Paolo usa per descrivere la Chiesa è davvero geniale: un solo corpo ma molte membra! Uno solo è il Cristo ma molti siamo noi sue membra. Ciascuno con un compito ben preciso. La mani possono dire di essere più importanti dei piedi? Le orecchie possono dire di essere più importanti degli occhi? I denti possono dire di essere più importanti delle unghie? Fuori dubbio che c'è una gerarchia tra le varie parti che costituiscono il corpo: i denti sono più importanti delle unghie, ad

esempio... eppure quanto è brutto senza unghie. Nella Chiesa ognuno di noi ha il suo compito... non ha senso ambire ad un altro! Dove siamo stati collocati dalla vita siamo perfetti! E, in quella fattispecie, unici e irripetibili! Nessuno ci può sostituire se non facendo perdere la nostra originalità... «voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra». Valorizziamo il nostro specifico: sarà uno spettacolo! Buona giornata p.s. Preghiamo per Anna che oggi accompagniamo con la preghiera all'incontro con il "suo Amato"...

14/09/2016 - LA MORTE DELLA MORTE

Che cosa ci vorrà dire la liturgia di oggi che invita a celebrare "L'esaltazione della Croce"... La Croce è un patibolo! Come può essere esaltata? È chiaro che è necessario rileggere il linguaggio paradossale della liturgia per capirne qualcosa... Il linguaggio simbolico del rito possiede questo risvolto di mistero che necessita di una frequentazione per essere decodificato... La Croce è esaltata perché in Cristo da strumento di morte è divenuta strumento di vita! Dio ha cambiato le sorti del male! Anche quando il male sembra sferrare un attacco letale alla vita, di fronte alla onnipotenza di Dio non può nulla! Dio non toglie al male la libertà di muoversi ma non gli rende possibile impossessarsi della vita! Sembrava che il male avesse fagocitato il Figlio di Dio nell'abisso del nulla... in realtà, facendolo risorgere, ne ha mostrato l'assoluta indisponibilità! La vita è saldamente nelle mani di Dio che non la molla per nessun motivo! Nella croce, quindi, celebriamo la rivelazione definitiva della morte della morte! Buona giornata

15/09/2016 - LA BENEDETTA STA SOTTO LA CROCE

Ogni uomo ed ogni donna può rivedersi in Maria. Maria è la donna perfetta non perché ha avuto una vita esemplare ma perché ha avuto una vita reale! Maria ha gioito e ha pianto, ha cantato e è stata in silenzio, ha avuto fede e nel dubbio si è interrogata, ha camminato ed è rimasta ferma, ha sperimentato l'accoglienza e ha subito il rifiuto, si è scontrata con il figlio e l'ha amato alla follia... Tutta la vita di una donna o di un uomo qualunque è presente in Maria! Chiunque può riconoscersi in lei e intravedere la speranza di una vita santa! La santità non è una vita tutta perfetta, senza intoppi e fallimenti... La santità è vita normale vissuta sotto lo sguardo di Dio, nel continuo tentativo di corrispondere alla volontà di Dio! Maria è la "benedetta fra tutte le donne", eppure è la più normale tra le donne... così diventa il massimo della speranza per chiunque intraprende la via della fede! Bello averla come "stella del mattino" anche nel buio del dolore... Maria addolorata prega per noi... Buona giornata

16/09/2016 - RIMANERE SANTI

Stiamo preparandoci alla festa del paese - che celebriamo domenica - con una serie di riflessioni sul tema della santità a partire dagli articoli 39-42 della *Lumen Gentium*.

Dobbiamo ricordarci che il desiderio di Gesù è che tutti i suoi discepoli fossero "santi come Lui è santo"... Il primo dato imprescindibile è la consapevolezza che la santità è l'opera di Dio in noi e non di certo una nostra conquista! Quindi, per noi, diventare santi è essenzialmente essere quello che siamo... non mettere ostacoli all'azione dello Spirito santo in noi! Ma come assicuraci di non perderci nei meandri del mondo? Il Vangelo di oggi ce lo ricorda: «Gesù se ne andava per città e villaggi, predicando e annunciando la buona notizia del regno di Dio. C'erano con lui i Dodici e alcune donne». Custodire la santità richiede stare dietro a Gesù! Girare il mondo, ovunque ci porta la vita, ma sempre in compagnia di Gesù! ...presente e vivo nel suo corpo vivente che è la Chiesa! Si può rimanere santi... è ancora possibile! Buona giornata

17/09/2016 - SULLA VITA DOPO LA MORTE

La domanda sulla vita dopo la morte è, a mio parere, la domanda per eccellenza! Chi la evade spacciandola come inutile mente a se stesso... Non ci va che noi, le persone a noi care, si debba considerarci materiale di ripiena! L'anelito più profondo è quello di una vita per sempre, nessuno lo può negare! È pur vero che non c'è risposta che si possa riconoscere scientificamente appurata... pertanto le ipotesi sono plurime. Ognuno si fa la propria opinione e si accontenta dei propri castelli speculativi... Personalmente trovo quanto mai illuminanti le parole di san Paolo nella sua prima lettera ai Corinti: «Fratelli, qualcuno dirà: "Come risorgono i morti? Con quale corpo verranno?". Stolto! Ciò che tu semini non prende vita, se prima non muore. Quanto a ciò che semini, non semini il corpo che nascerà, ma un semplice chicco di grano o di altro genere. Così anche la risurrezione dei morti: è seminato nella corruzione, risorge nell'incorruttibilità; è seminato nella miseria, risorge nella gloria; è seminato nella debolezza, risorge nella potenza; è seminato corpo animale, risorge corpo spirituale». Non si tratta di risposte ultimative ma suggestive certamente sì! Proviamo a farle un po' nostre: è un buon punto di partenza! Buona giornata

18/09/2016 - LA RICCHEZZA DEPAUPERA L'UOMO

Facciamo una fatica immane ad ammettere che la ricchezza ci prende... a parole ci dichiariamo indifferenti ai soldi e ai beni, poi, però, per essi sacrifichiamo la vita! Ciò per cui lavoriamo è davvero tutto così necessario? Se dovessimo pensare a ciò che è indispensabile alla vita quante cose potremmo eliminare di quelle che abbiamo? Gesù ci pone di fronte ad una alternativa secca: o Dio o la ricchezza! Che cosa sceglieremo? Ci chiediamo, quando si tratta di fare delle scelte a livello economico, se c'è Dio in quanto stiamo decidendo? Il brano di Amos che ci è proposto come prima lettura critica ferocemente chi vive il riposo sabbatico come un purtroppo rispetto alle logiche del commercio... la nostra società è arrivata a togliere ogni valore al tempo, sacrificandolo all'idolo del guadagno! Quanti schiavi al servizio di questo totem! L'adorazione per Dio è l'unica che favorisce la piena dignità dell'uomo e gli riconosce la signoria che gli spetta: chissà quando come cristiani sapremo fare scelte coraggiose... Buona domenica

19/09/2016 - FARE IL BENE CON LA TESTA

Interessante l'esortazione del libro dei Proverbi: «Figlio mio: non negare un bene a chi ne ha il diritto, se hai la possibilità di farlo». Mi ha colpito l'espressione "se ne ha il diritto"... Come distinguere chi ha diritto a un bene da chi non lo ha? Beh, mi sembra di poter dire che il diritto a un bene ce lo ha chi non può ottenerlo con i mezzi a sua disposizione! Il pigro, il lazzarone, lo svogliato non hanno diritto a un bene... Ho avuto la grazia di conoscere da vicino preti che la carità la fanno sul serio e con radicalità: non hanno mai regalato niente a nessuno! Opportunità di riscatto per tutti ma finito il tempo stabilito per la ripartenza nessuna pietà per nessuno! A me sembra una prospettiva assolutamente corretta... Non si aiuta per pietà... La pietà svilisce la dignità delle persone! Tutti abbiamo il dovere di dare ciò che abbiamo ma sempre e necessariamente con il cuore e con la testa insieme! Proviamoci... Buona giornata

20/09/2016 - IL PRIMATO DELLA VITA SUL CULTO

Abbiamo ridotto la fede a religione! Mi angustia come una ossessione questo pensiero... sembra che il credente per ritenersi tale debba frequentare corsi, incontri, riunioni, celebrazioni... Ma Gesù non voleva ste cose! Nella maniera più assoluta! Gesù voleva la vita, nella sua semplicità! Il libro dei proverbi già lo aveva capito: «Praticare la giustizia e l'equità per il Signore vale più di un sacrificio». Certo che sì: l'esercizio dell'amore, della carità, del perdono... vengono prima di tutti gli incontri parrocchiali o diocesani del mondo! Certo, servono anche gli incontri e le celebrazioni: ma solo come ripresentazione simbolica della vita! In questi giorni nei quali stiamo improntando i cammini di catechesi mi ritorna più che mai nella testa questo pensiero: voglio che le famiglie che desiderano vivere secondo il vangelo non sentano le proposte come altro da quello che vivono ma come un servizio e un sostegno alla loro vita di fede! È la vita che mi sta a cuore non gli incontri! Chissà quando riuscirò a farlo capire... Buona giornata

21/09/2016 - IL BENE SOTTO SEMBIANZE CATTIVE

«Come mai il vostro maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori?». Certo che Gesù si divertiva a provocare la gente del suo tempo... era sempre oltre le regole convenzionali! Non contro, ma oltre... Non è sbagliato mangiare con le persone per bene, ci mancherebbe! Tuttavia è bene mangiare anche con le persone un po' fuori dai canoni... perché? Perché solo la relazione, l'incontro, il confronto, possono porre le condizioni per un recupero! Il giudizio, lo sdegno, la malversazione, non producono alcun vantaggio a nessuno! L'evangelista Matteo lo ha sperimentato sulla sua pelle: fino a quel giorno in cui non ha incrociato lo sguardo di quell'Uomo che lo ha fissato dritto negli occhi e lo ha chiamato a seguirlo, non aveva mai pensato minimamente ad una vita alternativa a quella del gabelliere che pensa per sé e al proprio tornaconto! Nelle persone che più ci paiono lontane da Dio non è difficile trovare tesori di bontà inestimabili... Buona giornata

22/09/2016 - PER CHE COSA CI AFFATICHIAMO?

Leggerei e rileggerei senza sosta il libro di Qoelet! Quanto è vero quello che scrive... lo ritengo un punto di partenza imprescindibile per impostare una risposta di fede! «Quale guadagno viene all'uomo per tutta la fatica con cui si affanna sotto il sole?»: chi non si è fatto almeno una volta questa domanda? Per che cosa ci affatichiamo... per che cosa corriamo... per che cosa ce la prendiamo? Se ci diamo risposte riferendoci a obiettivi minimali, apparentemente troviamo una qualche risposta - ...per i figli... ...per soddisfazione personale... -, ma se ci riferiamo a un senso assoluto l'angoscia prende il sopravvento! C'è un solo modo per giustificare la fatica quotidiana: la considerazione della nostra vita come parte di un progetto più grande! Se vi si aderisce si compie, se vi si allontana si svilisce... Non tocca a noi valutare se i risultati raggiunti siano adeguati: l'importante è l'aver cercato di realizzare un Progetto più grande del nostro... in Lui ci troveremo compiuti! Se la nostra fatica fosse soltanto per l'al di qua che inutilità... C'è un di più che mi affascina e mi fa sognare... per questo mi affatico e combatto! Buona giornata

23/09/2016 - ANCHE L'ODIO NON È PER SEMPRE

Purtroppo leggiamo pochi brani del libro di Qoelet: se avete un attimo di tempo, prendetevi la briga di leggervi tutto il libro... sono 12 capitoletti, ci mettete dieci minuti/un quarto d'ora al massimo... è uno spasso! Ironico e arguto! Oggi la liturgia ci propone quella famosa pericope che ricorda, quasi come una litania, che il tempo comprende tutto e il contrario di tutto. Voglio semplicemente considerare due versetti che mi hanno fatto pensare nella loro paradossalità: «C'è un tempo per amare e un tempo per odiare, un tempo per la guerra e un tempo per la pace». È proprio vero: non si riesce ad amare sempre! Non ci sono storie... a volte c'è proprio un bisogno irrefrenabile di odiare! Però come non esiste solo un tempo per amare non esiste nemmeno un tempo solo per odiare! Anche l'odio non è per sempre! Ci vuole solo la pazienza di attendere che anche lui si attenui e sparisca... Come è vero... alcune persone che ho odiato un tempo, dovessi rivederle oggi le abbraccerei... tutto passa! Mai essere categorici, né in una direzione né nell'altra: è Dio che scandisce il tempo... il suo scopo è la comunione! Mai disperare! Buona giornata p.s. Una preghiera per Maria che oggi mettiamo nelle mani del Signore che ha tanto amato

24/09/2016 - IL PESO DELLE NOSTRE SCELTE

«Segui pure le vie del tuo cuore e i desideri dei tuoi occhi. Sappi però che su tutto questo Dio ti convocherà in giudizio», scrive il Qoelet. È proprio così: noi possiamo fare tutto ciò che vogliamo! Non c'è limite alla nostra libertà! Dio ci ha fatti in modo tale che ci è dato di scegliere autonomamente il bene o il male. È una fortuna e una disgrazia assieme... Dio non sta a sindacare su quello che scegliamo giorno per giorno: certo è che ad ogni nostra scelta corrispondono delle conseguenze! Non è indifferente se scegliamo

il bene o il male: se optiamo per il bene ci realizziamo, se optiamo per il male ci distruggiamo! Non si tratta di una punizione divina ma di una conseguenza insita al bene e al male... Alla fine Dio quando ci convocherà davanti a sé non farà altro che soffrire per il nostro male e gioire per il nostro bene! Tutto è rigorosamente nelle nostre mani: Dio si premura solo di non farci mancare mai la conoscenza del bene... la nostra coscienza è impeccabile! Assumiamoci le nostre responsabilità... Buona giornata

25/09/2016 - NO ALL'INDIFFERENZA

Mi piace da morire l'esortazione di San Paolo all'amico Timoteo: «Combatti la buona battaglia della fede». È proprio così: la fede è una eterna battaglia! Tra carne e spirito noi siamo sempre alle prese con la volontà di Dio... non è mai finita! Guai a noi se arriviamo ad una calma piatta: sarebbe il tradimento della nostra primordiale vocazione alla santità, a partire dalla nostra umanità decaduta... Ogni volta che usciamo da una celebrazione della Parola avvertiamo la sproporzione tra quello che siamo e quello che dobbiamo essere... È una grazia! La rovina sarebbe l'apatia, l'indifferenza al dover essere! Anche oggi ci è lanciata una sfida: si tratta del superamento dell'indifferenza a chi è povero! Gesù non chiede di risolvere il problema della povertà nel mondo ma di accorgercene! Al ricco epulone è mossa esattamente questa osservazione: il problema non è la ricchezza ma la cecità nei confronti di chi vive nell'indigenza... quanto è attuale questa osservazione... Buona domenica

02/10/2016 - È DIO CHE FA

Eccomi di nuovo! Mi ero scordato di avvisare che non avrei scritto per qualche giorno... mi sono assentato per gli esercizi spirituali: un tempo di grazia impressionante! È un immergersi in Dio che fa sprofondare dentro il mondo! Penseremmo l'opposto forse... che credere significa esiliarsi dalle cose della terra per godersi spiritualmente una pace personale, disinteressata da tutto e da tutti... No! Dio, il Dio di Gesù Cristo, è dentro la storia fino alle sue radici più nascoste. È entrato nella carne di Gesù per prenderci e portarci nel Regno. Quando sale la disperazione? «Fino a quando, Signore, implorerò aiuto e non ascolti, a te alzerò il grido: "Violenza!" e non salvi?»? Quando finalmente ci accorgiamo che non possiamo salvarci da soli! Quando avvertiamo che di fronte al male del mondo non possiamo che fare la nostra piccola parte e chiedere perdono per tutto il grande margine di bene che non facciamo... Come a Gesù: ci è chiesto di servire e di amare! È Dio che salva! Buona domenica

03/10/2016 - PIACERE A DIO

Sempre un grande san Paolo! Quando ha qualcosa da dire alle sue comunità non esita a prendere carta e penna e a scrivere parole forti e chiare! È infatti convinto: «è forse il consenso degli uomini che cerco, oppure quello di Dio? Se cercassi ancora di piacere agli uomini, non sarei servitore di Cristo!». Ammette che c'è stato un tempo nel quale si

è lasciato dominare dal consenso... poi però ha imboccato la via della schiettezza, a costo della propria buona considerazione! Ritengo questo atteggiamento di grande spessore: chi vuole educare e servire con autenticità deve avere il coraggio di pagare lo scotto della impopolarità! Questo vale non solo per coloro che hanno compiti sociali e pubblici ma anche per i papà e le mamme! Mi fanno specie quei genitori che elemosinano baci e abbracci dai loro figli facendo gli amiconi e i compagni di merende! Più che piacere ai figli occupiamoci di piacere a Dio! Più che essere graditi agli uomini cerchiamo di essere graditi a Dio! Buona giornata

04/10/2016 - PAZZIA CRISTIANA

«Quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo». San Paolo è sempre radicale, non conosce mezze misure... per questo mi affascina molto. È l'amore che lo muove, non la testa! E l'amore non fa calcoli, da tutto! Si gioca tutto! Oggi siamo abituati a negoziare su tutto... perché tutto è ritenuto relativo! Ma provate a dire a due fidanzati che il loro amore è relativo... per fortuna non ascoltano la razionalità di chi vuole organizzare tutto! Altrimenti non si sposerebbero più, non farebbero più bambini, non investirebbero sulla vita! L'anima della vita è l'amore, non il calcolo! Chissà perché san Paolo come san Francesco - di cui oggi celebriamo la festa - sono passati per pazzi... Perché hanno speso la loro vita per amore... discepoli fino in fondo di Colui che è stato definito "scandalo e stoltezza"... Come vorrei essere un po' più pazzo e un po' meno bravo... non sempre essere bravi significa essere cristiani! Buona giornata

05/10/2016 - DIALOGO NELLA CHIESA

Spesso sento dire che nella Chiesa non c'è dialogo... che tutto è imposto... che quello che decidono i capi è inconfutabile... boh! Io, nella mia esperienza ecclesiale, devo dire che non è mai stato così! La mia parola è sempre stata presa in considerazione, con grande rispetto, anche se non sempre è stata esaudita! Per fortuna, dico... Se il nostro parere dovesse essere sempre accondisceso vorrebbe dire che non c'è verifica e discernimento! Invece di dire che nella Chiesa non c'è dialogo bisognerebbe affermare che noi non siamo capaci di ascolto! Siamo talmente ubriachi di noi stessi che i pensieri diversi dai nostri li cassiamo immediatamente come irricevibili senza alcuna remora... Che il confronto nella Chiesa è stato sempre tutelato è dimostrato da queste parole di san Paolo: «Quando Pietro venne ad Antiòchia, mi opposi a lui a viso aperto»... Pietro era colui che Gesù aveva messo a capo della Chiesa... Paolo era discepolo dell'ultima ora... eppure non ha avuto paura di mostrare la sua contrarietà rispetto ad alcune questioni per lui importanti! E Pietro non ha avuto paura di dargli ragione! Bellissima questa Chiesa così vera... imitiamola! Buona giornata

06/10/2016 - FEDELI ALLA TRADIZIONE

Proprio oggi mi è arrivata una raccomandata con la richiesta di annotare sul registro di battesimo l'intenzione di rinnegare totalmente l'appartenenza alla Chiesa cattolica. Riconoscendo il diritto di ciascuno di esprimere la propria volontà mi è comunque sembrato azzeccato l'incipit del brano della lettera ai Galati che oggi leggiamo nella liturgia: «O stolti Galati, chi vi ha incantati?». Ebbene sì: mi viene da dire a chiunque rinnega la propria fede "chi ti ha mostrato un amore più grande di quello di Gesù? Che cosa c'è di più bello del Vangelo? Mi piacerebbe saperlo... perché anche io possa discernere!". Il fatto è che nessuno mi sa dire il bello del proprio percorso... solo viene detto il peggio della fede cristiana! Non esiste storia per quei percorsi che vivono di disfattismo senza alcuna prospettiva di creatività! Vigiliamo perché nessuno ci trovi vuoti e senza radici: solo così nessuno potrà ammaliarci e confondere le idee! Rimaniamo in Cristo: non rimarremo delusi in eterno! Buona giornata

07/10/2016 - LIBERACI DAL MALIGNO

È incredibile come i non credenti si scagliano così accanitamente contro i cristiani... non è così nei confronti di seguaci di altre religioni. Contro Cristo si scatena un odio impressionante! Forse delle colpe, come Chiesa, le dobbiamo pure ammettere... l'aver per tanti secoli occupato la scena con mezzi non sempre legittimi non ha certo giovato ad un equilibrato approccio al Vangelo! Tuttavia, credo di poter dire che il male si scateni proprio contro Gesù perché è il Signore! Perché è la verità che smaschera la menzogna! «Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, ciò che possiede è al sicuro. Ma se arriva uno più forte di lui e lo vince»: ecco qui il timore del maligno! Gesù viene a liberare dal male e il male si oppone in tutte le maniere! Annunciare Gesù è l'unica garanzia per una vera libertà: quanto possiamo testimoniarlo anche nel nostro piccolo! Preghiamo perché davvero il Padre in Cristo «ci liberi dal male»! Buona giornata

08/10/2016 - VESCOVI

Oggi la diocesi di Como è in festa ricordando il suo primo vescovo: san Felice. Inviato da sant'Ambrogio nel comasco portò il Vangelo ai nostri padri: siamo credenti grazie alla sua testimonianza! È splendido pensare come il seme della Parola gettato da un semplice uomo abbia prodotto una messe così abbondante! Certamente non si sarebbe mai aspettato un esito così positivo... Siamo in un momento di cambiamento nella nostra Diocesi: il vescovo Diego passa il testimone al Vescovo Oscar. Non cambia l'oggetto dell'annuncio! Anzi è necessario che sia lo stesso: i Vescovi sono la garanzia della fedeltà all'annuncio iniziale! Abbiamo bisogno di essere guidati: la nostra fede non è un sentimento e nemmeno un pensiero ma un Volto! Gesù il Risorto è colui che i nostri Vescovi devono continuamente mostrare ai nostri occhi, facendocene vedere le tracce nel nostro quotidiano! Preghiamo san Felice perché i nostri Vescovi siano amici intimi di Gesù e ce lo annuncino con entusiasmo! Buona giornata

09/10/2016 - TUTTO ACCOLTI

Sappiamo come la lebbra sia considerata nella cultura ebraica il male dei mali: è il segno più evidente della corruzione della morte... il corpo vivente marcisce come accade a un qualsiasi cadavere! La lebbra è considerata una punizione divina: identifica, quindi, persone che si sono rese responsabili di peccati gravi. La condizione di lebbrosi estrometteva da una vita di relazione sia con Dio che con la comunità: era precetto da osservare il rimanere a distanza, isolati, per non contaminare i "puri"... Possiamo immaginare la condizione di queste persone... il grido di pietà nei confronti di Gesù è espressione di un anelito profondo al riconoscimento... Gesù non esita a regalare la sua attenzione e la sua cura: li invita ad andare dai sacerdoti! Era prassi che nel momento in cui un lebbroso guariva andasse dai responsabili della comunità a ratificare l'effettiva guarigione per avere il permesso di circolare liberamente... Il semplice incontro con Gesù è già una guarigione! Non c'è uomo che debba considerarsi escluso dall'amore di Dio! Chi lo capisce vive una eterna gratitudine... Buona domenica

10/10/2016 - LA GIOIA DI ESSERE LIBERI

Io sono scioccato nel vedere così poca libertà nelle scelte di vita... mai come oggi, dove il concetto di libertà è sulla bocca di tutti, si vive dentro condizionamenti spaventosi! Ai bambini è necessario dare tutto quello che hanno gli altri per non farli sentire diversi... I fidanzati non si sposano più perché non hanno soldi per fare una cerimonia degna di questo nome... Si iscrivono i bambini alla catechesi non perché ci si crede ma perché non si vuole staccare con le tradizioni... Ma vogliamo provare a fare delle scelte che siano solo nostre e perché ci crediamo? San Paolo ci ricorda oggi che «Cristo ci ha liberati per la libertà»! Ci tengo particolarmente a questa cosa! Perché è di una bellezza estrema! Non c'è come scegliendo una strada che rende liberi! Scegliendo il vangelo non c'è più nessuna costrizione se non l'amore! Ma l'amore non c'è se è costretto... quindi c'è spazio solo per la libertà! come vorrei che potessimo essere tutti più sanamente liberi... Buona giornata

11/10/2016 - VIVERE DA LIBERI

Ieri si parlava di libertà... san Paolo che ci esortava a rimanere liberi perché Cristo ci ha resi liberi! Oggi il Vangelo ci racconta un come Gesù fosse un uomo estremamente libero! Fu invitato a pranzo da un fariseo: avrebbe dovuto sentirsi in obbligo nei suoi confronti, riconoscente... invece sentite un po' che staffilate: «Voi farisei pulite l'esterno del bicchiere e del piatto, ma il vostro interno è pieno di avidità e di cattiveria». Gesù non si fa comperare da nessuno! Accoglie tutti, sta con tutti, ma da nessuno si lascia possedere... è libero! Pensate quanto noi, al contrario, viviamo tutta una serie di compromessi pur di non scontentare qualche potente o per non incrinare il rapporto con un personaggio particolarmente importante... Gesù non parla mai contro qualcuno per convenienza o per affermare se stesso: ha solo il culto della libertà e della

verità! per esse è disposto a pagare con la vita! È in gioco la sua relazione con il Padre: fare la Sua volontà gli importa prima di tutto e di tutti! Che cosa sta a capo di tutti i nostri interessi? Buona giornata

12/10/2016 - CHIEDERE LO SPIRITO

«Il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé». Interessante che si parla di frutto al singolare e non di frutti: quando lo Spirito prende dimora nella vita dell'uomo tutto si rinnova, tutto fiorisce, non solo dei singoli aspetti! L'amore, la gioia, la pace ecc. non possono essere il prodotto dell'impegno umano! Essi sono opera dello Spirito nell'uomo... per questo c'è da invocarlo continuamente! Solo così prenderà forma in noi l'uomo nuovo! È inutile che cerchiamo continuamente di raggiungere degli obiettivi di santità: noi non saremo mai in grado di fare il bene se non lo farà in noi lo Spirito! Dobbiamo reimparare a non puntare su di noi ma sullo Spirito: la preghiera è davvero l'unica onnipotenza che sia nelle potenzialità dell'uomo! Attraverso la preghiera veniamo trasformati dallo Spirito e diventiamo figli! Solo così l'obbedienza della fede sarà possibile e sarà salvezza! Buona giornata

13/10/2016 - UNO SOLO È IL MAESTRO

La narrazione delle controversie di Gesù con gli scribi e i farisei suscita sempre in me una certa ansia... «Guai a voi!»: non è una minaccia da poco messa sulla bocca del Figlio di Dio! Gesù non ha mezzi termini nel richiamare la coscienza di chi si pone come guida... sono perdonate tutte le mancanze e tollerati tutti i limiti personali ma non c'è remissione vera per chi pretende di avere in mano la ricetta per la salvezza ma, in realtà, non ne sa nulla: «avete portato via la chiave della conoscenza; voi non siete entrati, e a quelli che volevano entrare voi l'avete impedito». Chiunque si ponga davanti a Dio, oscurandone la centralità e l'unicità è da stigmatizzare come diabolico e fuorviante... Non può non venirci alla mente il richiamo di Gesù a Pietro nel momento in cui tentò di mettersi davanti segnando lui la strada... «dietro a me, satana, perché non pensi secondo Dio!»! Sempre discepoli dell'unico maestro: rimanere umili e defilati è la condizione per una discepolanza cristiana autentica. Buona giornata

14/10/2016 - È PROPRIO NECESSARIO SAPERE TUTTO?

Quante domande abbiamo nel cuore! Alcune frivole, altre importanti... Ci affatichiamo per cercare risposte... eppure, mai siamo fino in fondo soddisfatti di quanto abbiamo trovato! Gesù vuole tranquillizzarci un po' e ci dice: «Non c'è nulla di nascosto che non sarà svelato, né di segreto che non sarà conosciuto». Che meraviglia! Certe risposte non ci appartengono, sono frutto di rivelazione! È necessario lasciare che nel tempo Dio ci porti alla verità! È inutile che perdiamo tempo ad inseguire risposte che non avremo mai: abbiamo il necessario per affrontare il quotidiano... l'amore! La vita non quadra quando nei nostri pensieri abbiamo trovato un ordine ma quando amiamo e siamo amati! Dio non

mancherà di farci capire tante cose... La certezza che «i nostri capelli sono tutti contati» ci mette nella condizione di non temere nulla! La cosa più importante - che non è nascosta - è che siamo preziosi agli occhi di Dio e mai nessuno ci strapperà dalle sue mani! Ciò che non sappiamo, se è così, è ininfluenza... non perdiamo tempo in questioni oziose... Buona giornata p.s. Una preghiera per Alberto e Beatrice che oggi si uniscono in Cristo: il suo amore regni sempre nei loro cuori!

15/10/2016 - RICONOSCERE DIO

Si può vedere Dio da vivi? Io credo di sì! Tutto dipende da quello che intendiamo per Dio... Certo che se Dio è un pensiero, un'idea, un'astrazione, non sarà facile riconoscerlo! Ma se Dio è Gesù... se Dio è l'amore... Dio è più vicino a noi più di quanto possiamo immaginare! Ieri ho celebrato un matrimonio: io ritengo di aver visto Dio! L'ho riconosciuto nell'amore di due persone che nei loro limiti hanno avuto il coraggio del "per sempre"... dell'eternità! Ho visto Dio nel volto di bambini che si affacciano alla vita e saranno il futuro della nostra storia... Ho visto Dio nella bellezza e nella gioia di stare insieme! È una grazia grande poter riconoscere Dio... «Chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anche il Figlio dell'uomo lo riconoscerà davanti agli angeli di Dio». Apriamo gli occhi! Non andiamo avanti con preconcetti e testardaggini: il mondo è pieno di Dio! «Lasciamoci abbracciare da Dio: non saremo delusi! Buona giornata

16/10/2016 - LA PREGHIERA È IL TERMOMETRO DELLA FEDE

«Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai». Come si fa a pregare sempre? Di che preghiera parla Gesù? Noi siamo soliti ritenere preghiera quella orale: la recita delle cosiddette preghiere. Possiamo dire con estrema sicurezza che Gesù non amasse particolarmente la preghiera verbosa - «Quando pregate non sprecate parole» -. Certamente, invece, amava pregare a lungo nella notte, in disparte, a Tu per Tu con il Padre. Non solo: ogni cosa che faceva era scandita dalla preghiera, cioè dalla sua comunione con il Padre - «Grazie o Padre perché mi ascolti sempre»; «Padre glorifica il tuo nome»; «Padre sia fatta la tua volontà» -. Cosa vuol dire, allora, pregare per Gesù? Pregare significa vivere ogni istante in comunione con Dio, realizzando un vero e proprio legame filiale! In questa maniera non esiste nulla che si possa ritenere fuori dalla preghiera! In sostanza, la preghiera è la vita della fede... la preghiera è la modalità attraverso la quale possiamo misurare la consistenza della nostra fede! Buona domenica

17/10/2016 - SALVATI UNA VOLTA PER TUTTE

«Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo». Mamma mia, quale sublimità questo versetto della lettera di san Paolo agli Efesini! Noi siamo opera di Dio, non siamo opera nostra! Quante illusioni in meno ci faremmo se prendessimo coscienza di questa verità! E che opera

siamo? Siamo un'opera creata sul modello che è Cristo Gesù! E chi è Cristo Gesù? È il figlio! Guardando a Cristo vediamo la nostra immagine autentica! Il fatto è che se anche guardiamo a Cristo ciò non ci permette di raggiungerlo... il nostro peccato ci ha resi incapaci a compiere il bene! E quindi come possiamo salvarci? Gesù ha compiuto l'opera della salvezza per noi! Noi siamo chiamati semplicemente a "camminarci" dentro! Cioè a vivere in comunione con Gesù, ringraziandolo e lodandolo per la salvezza donataci! Noi abbiamo la salvezza tra le mani: dobbiamo solo vivere da salvati! Meraviglioso! Buona giornata p.s. Una preghiera per Franceschina che si è addormentata nella pace di Cristo

18/10/2016 - IL SIGNORE È L'UNICO CHE NON ABBANDONA

«Dema mi ha abbandonato, avendo preferito le cose di questo mondo, ed è partito per Tessalònica; Crescente è andato in Galazia, Tito in Dalmazia»: povero san Paolo... in questo versetto dice tutta il suo rammarico per le amicizie andate male... per le incomprensioni nel ministero... Anche ai santi le cose non vanno sempre tutte per il verso giusto! C'è una cosa che però hanno i santi ed è questa: «Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero». I santi hanno la consapevolezza che non esiste situazione che non sia abitata dalla grazia! I santi hanno la forza di ripartire sempre nella consapevolezza di essere accompagnati da Gesù! I santi non perdono mai di vista l'obiettivo: se cadono si rialzano! E non si tratta di testardaggine o di determinazione... ma solo di forte comunione con il Signore risorto e vivo! Abbiamo tutti da imparare... Buona giornata p.s. Una preghiera per Giordano e per Angioletto che oggi accompagniamo nel loro ingresso nella Gerusalemme del cielo

19/10/2016 - UN INCONTRO... IL SENSO DELLA VITA

Cosa siamo al mondo a fare? Ce lo chiediamo mai? È una domanda importante! Non basta rispondere cosa dobbiamo fare domani o dopodomani... c'è da avere il coraggio di buttare il nostro sguardo come se fossimo all'ultimo giorno della vita! Cosa stiamo facendo... se dovessimo morire domani la nostra vita avrebbe avuto un senso? O il senso è ciò che pensiamo di dover ancora realizzare? Se il senso della nostra vita consiste nella finalizzazione delle nostre aspirazioni corriamo seriamente il rischio di rimanere delusi! Gesù dice: «tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo». Ecco il senso della vita: un incontro! Tutto deve essere preparatorio in vista della venuta del Figlio dell'uomo! In sostanza non c'è da fare nulla di particolare ma solo sapere che tutto ciò che stiamo facendo è penultimo rispetto a questo incontro! Se ribaltiamo le posizioni sbagliamo tutto! Troppo seria questa questione... val la pena pensarci su un po'... Buona giornata

20/10/2016 - L'UOMO INTERIORE

È incredibile come il mondo ci faccia girare come trottole senza mai permetterci di fermarci e cogliere tutta la grandezza e la nobiltà della nostra interiorità! San Paolo prega il Padre perché possiamo «essere potentemente rafforzati nell'uomo interiore». Dovremmo fare nostra questa preghiera... tutto il culto che abbiamo per il nostro io esteriore se non è accompagnato da una cura approfondita del nostro io interiore, porta alla follia! Quante persone, apparentemente distinte, non appena aprono la bocca si squalificano immediatamente... Occorre pregare! Occorre stare in silenzio! Occorre stare alla presenza di Dio! Occorre uscire dal vortice del mondo e avere ambizioni diverse dal mondo! La ricchezza interiore non fa notizia ma permette di conoscere «l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità dell'amore di Cristo che supera ogni conoscenza»... ineguagliabile bellezza! Impagabile gioia! Buona giornata

21/10/2016 - IL SENSO DELLE COSE

Quanta boria in certi sedicenti intellettuali che sentenziano su ogni questione paventando sicurezza e rigore scientifico... almeno il pudore del beneficio del dubbio dovrebbe essere preso minimamente in considerazione ogni volta in cui si cerca di dare spiegazioni ad argomenti complessi! Gesù è micidiale con quelli che si pavoneggiano spacciandosi per saputelli sputasentenze: «Sapete valutare l'aspetto della terra e del cielo; come mai questo tempo non sapete valutarlo?». Tutti possono mostrare i calcoli e le misure esatte dei fenomeni naturali ma il loro senso rimane un mistero... è qui l'originale che Gesù intende portare! L'uomo rinato nello Spirito è colui che non si accontenta di della superficie ma vede la profondità! Nel fiorire di una pianta non vede la semplice natura che esplica il suo corso ma riconosce la cura e l'amore di Dio per la bellezza! Ogni cosa è espressione dell'amore di Dio: solo chi ha scoperto la filialità sa vedere e ringraziare! Spettacolo! Buona giornata

22/10/2016 - IL PROPRIO POSTO NELLA CHIESA

Nella Chiesa ciascun battezzato ha il suo posto! Non quello che desidera ma quello che Gesù gli affida! Quando nella Chiesa serpeggia l'invidia per i posti che si occupano siamo alla frutta... significa che non si tratta più di un corpo spirituale ma di una struttura mondana! Nella Chiesa non ha senso che degli uomini sgomitino per svolgere il ministero episcopale o ambiscano al titolo cardinalizio... nemmeno è concepibile che delle donne ambiscano al ministero presbiterale... nella Chiesa ognuno occupa un posto ben preciso che è quello indicato per noi con lo scopo di servire! Nella Chiesa si è dei chiamati, non si è degli arrivati! San Paolo dice molto bene agli Efesini: «a ciascuno di noi, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo». Ognuno di noi ha i doni necessari per svolgere la missione a cui la Chiesa ci chiama... se andiamo a fare altro non saremo altro che degli sprovveduti! Amiamo il posto che occupiamo nella Chiesa: è il posto ideale per la nostra gioia! Buona giornata

23/10/2016 - GLI UMILI INNALZATI

Un grande Gesù! Racconta parabole per farti esporre... e così capisci che parla di te! Anche nella parabola che oggi leggiamo a Messa: il fariseo e il pubblicano. Non è possibile leggere il richiamo al fariseo come qualcosa altro rispetto a noi... senti che sei il fariseo e che il pubblicano è il tuo specchio! Vorremmo immedesimarci nel pubblicano, ma non riusciamo... in realtà non ci sentiamo mai così in basso da dover aver paura di volgere lo sguardo verso Dio! Crediamo di poterlo guardare fisso negli occhi e di avere tutti i diritti di questo mondo! E invece siamo così schifosamente pieni di noi stessi che manco ci accorgiamo di quanto stiamo cadendo in basso... La presunzione di essere giusti e adeguati è impressionante! Ma così Dio non può intervenire: siamo così bastanti a noi stessi che ogni intervento di Dio sortisce come inutile e innocuo... Eppure è chi si umilia che sarà innalzato, mai il contrario... abbiamo di che meditare! Buona domenica

24/10/2016 - DIO ALL'INIZIO DI TUTTO

«Siate benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi». E ancora: «camminate nella carità, nel modo in cui anche Cristo ci ha amato e ha dato se stesso per noi». Da questi due versetti appare chiarissimo come funziona la vita santa nei cristiani: anzitutto c'è l'opera di Dio e poi quella dell'uomo! L'uomo non conosce il bene... non conosce l'amore... non conosce il perdono... è Dio che glielo rivela! È così che possiamo affermare che non c'è azione buona che possa essere attribuita all'uomo a prescindere dalla Grazia di Dio! Per natura non amiamo! Per natura non perdoniamo! Per natura non siamo gratuiti! Possiamo imparare ad essere tutte queste cose... sperimentandole! Dio non smette un secondo solo di amarci, perdonarci, sostenerci... La constatazione di questa bontà divina avvia un processo virtuoso che nulla potrà mai fermare! Ricordiamocelo bene: senza Dio non esiste bontà umana! Buona giornata

25/10/2016 - LA SOTTOMISSIONE

Ci sono parole che solo chi è evangelizzato può capire e intendere nella maniera corretta, senza equivoci! Ad esempio questa di san Paolo agli Efesini: «nel timore di Cristo, siate sottomessi gli uni agli altri». Se si dovesse parlare di sottomissione fuori dal "timore di Cristo" sarebbe un disastro: vorrebbe dire umiliazione, vessazione, imposizione, soggiogamento... e chi più ne ha più ne metta! Nell'ottica di Cristo la sottomissione è il servizio, la virtù nobile insegnata da Cristo nella lavanda dei piedi durante l'ultima cena! Gesù si è abbassato... si è messo sotto, ai piedi dei discepoli e ha spiegato loro che quello era il distintivo dei discepoli di Colui che «non è venuto per essere servito ma per servire e dare la via in riscatto per tutti»! La sottomissione non è umiliazione, ma esaltazione dell'umano! La sottomissione non potrà mai essere imposta, ma scelta per amore! Chi ama serve... una moglie che infila le calze al marito infermo non è una sottomessa... così come un uomo che porta le borse della spesa troppo pesanti

per la moglie... Quando si ama ci si sottomette ma non ci si accorge... Bellissimo! Buona giornata

26/10/2016 - LA SALVEZZA NELLA VITA

Da tempo insisto sul superamento della religione a favore della fede. Mi sembra un passaggio essenziale perché il Vangelo sia accolto nella sua autenticità. La religione crea una sovrastruttura che si sostituisce a Dio tale per cui l'uomo crede di amare Dio ma in realtà adempie a pratiche formali, completamente estranee ad una vera vita filiale. Tant'è che Gesù dice: «comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete"». La religione non ci lega a Dio ma ai suoi idoli! Il religioso pensa che attraverso riti e formule riesca a entrare in rapporto con Dio... ma Dio è nella vita, non nelle pratiche! La fede permette di vivere la vita quotidiana fatta di relazioni in famiglia, nel lavoro, nello svago, da figli, declinando l'amore, il perdono, il servizio... Gesù dice ai farisei «Verranno da oriente e da occidente»: popoli che non hanno mai praticato alcun rito si troveranno in Dio per aver vissuto la quotidianità da figli! Troppo importante questa cosa! Nella vita di tutti i giorni ci giochiamo la salvezza... Buona giornata

27/10/2016 - IL VERO MALE DEL MONDO

Ci facciamo problemi per stupidate... ogni cosa è pretesto per arrabbiarci e cercare un nemico da incolpare... crediamo che i problemi siano le ingiustizie, le cattiverie, le invidie... quelle scemate di cui ogni uomo fallibile di tanto in tanto si rende colpevole... eppure questo è niente! Il vero grande nemico di tutto è lui, il diavolo, con tutti i suoi angeli! Lo dice chiaramente san Paolo: «La nostra battaglia non è contro la carne e il sangue, ma contro i Principati e le Potenze». È verissimo! La nostra prima battaglia non dobbiamo combatterla con dei nemici in carne ed ossa ma con colui che rende noi nemici e ci fomenta contro fratelli e sorelle rendendoci acciecati di cattiveria e di invidia! Il male che c'è attorno a noi è più grande di noi e delle persone con cui viviamo... siamo tutte vittime! Per questo Gesù ci ha insegnato la misericordia: è lo sguardo di Dio verso le vittime del male! È la cura di Dio verso le sue creature che mai giudicherà per quello che hanno fatto di male, ma per il bene in esse iscritto "fin dal grembo della madre"... Tutta un'altra storia... Buona giornata

28/10/2016 - IL MISTERO DELLA PREGHIERA

«Gesù se ne andò sul monte a pregare e passò tutta la notte pregando Dio». Quanto vorrei avere un video o una registrazione di questa preghiera... per noi che non sappiamo pregare sarebbe una lezione impareggiabile! Invece nulla, nemmeno una frase o un atteggiamento: la preghiera di Gesù rimane nascosta! E questo dato non ci può lasciare indifferenti: significa qualcosa di preciso! Gesù ha inteso la preghiera non come una forma prescritta ma come un rapporto filiale... e ogni rapporto filiale è assolutamente

originale! Ciò che Gesù dice non può essere ripetibile perché attiene al suo rapporto particolarissimo che vive con il Padre e riguarda un preciso momento della sua vita. In questa preghiera ha certamente chiesto al Padre quali dovessero essere i suoi più stretti discepoli... tra i nomi è uscito anche Giuda, il traditore... Si tratta forse di un errore della preghiera? Oppure proprio la preghiera ha reso possibile l'accoglienza di un amico così particolare? Quante cose che vengono fuori da questo silenzio sulla preghiera di Gesù... Buona giornata

29/10/2016 - IL TESORO CHE È CRISTO

Molti pensano che fare il prete sia un mestiere... perciò quando apro la bocca e parlo di Gesù lo faccio come se fossi una qualunque commerciale che ha da vendere il suo prodotto! Vi giuro che non è così! Anzitutto, tengo a sottolinearlo, sono un credente: prima battezzato e poi prete! Senza la fede non avrei nulla da dire... È terribile quando avverto che Gesù è trattato come un prodotto! Gesù è il tesoro più grande che ho ricevuto nella mia vita... è talmente grande che non posso trattenerlo in me: mi esce dalla bocca, dalle orecchie, dalle mani! Ho bisogno di dividerlo! A volte, mi sembra di sciuparlo... vorrei tenerlo al sicuro... ma un tesoro che non è speso che valore ha? Per questo, ritengo provvidenziale le parole di Paolo che con un impeto di entusiasmo afferma: «purché in ogni maniera, per convenienza o per sincerità, Cristo venga annunciato»! Cerco di ricordarmi questa Parola quando mi verrebbe da tacere di fronte a certe persone superficiali e indifferenti! Non siamo proprietari del tesoro... siamo semplici monili... a volte aperti da persone ragguardevoli e a volte da ladri... l'importante è che chiunque attinge possa andar via un po' più ricco! Buona giornata

30/10/2016 - PECCATORI SEMPRE AMATI

Siamo agli sgoccioli dell'anno giubilare della misericordia. Domenica 13 novembre, in Cattedrale a Como, insieme al saluto del Vescovo Diego, celebreremo solennemente la chiusura di questo tempo di grazia. Bisogna stare attenti a considerare il Giubileo una scappatoia per la salvezza! La salvezza è già stata compiuta, una volta per tutte, dal sacrificio di Gesù... Piuttosto è bene che ogni uomo conosca l'eterna disponibilità del Padre all'accoglienza dei propri figli! È come se la Chiesa dedicatesse un anno della storia a far memoria della costante propensione del Padre ad andare incontro ai suoi figli... Le letture di questa domenica raccontano in maniera esemplare quest'opera di Dio: nella prima lettura leggiamo «Tu Dio chiudi gli occhi sui peccati degli uomini, aspettando il loro pentimento»... nel vangelo vediamo Gesù alle prese con Zaccheo, il pubblicano... Il grande desiderio di Dio non è la sottomissione dell'uomo ma la sua gioia! Dio è felice quando l'uomo riscopre la sua condizione filiale! Buona domenica

01/11/2016 - SANTI OVUNQUE

C'è gente che continua a vedere solo il male attorno a sé! Il mondo mediatico non fa altro che mostrare il peggio dell'umanità... La Chiesa nella celebrazione della solennità dei Santi ha il coraggio di ricordare che, in realtà, il mondo è strapieno di santità! Non il mondo di una volta... ma il mondo di adesso! Chi ha occhi attenti può tranquillamente fare sue le parole di Giovanni nel libro dell'Apocalisse «vidi una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua». Io mi sento di dire che conosco molti santi! Ci sono persone che vivono la vita di tutti i giorni con una qualità e una esemplarità davvero unici! E vedere la santità è vedere Dio! È Dio incarnato nell'umanità... Vivere alla maniera di Dio è davvero possibile! Non è impresa di pochi e sparuti esemplari... ed è molto più fertile di quanto possiamo immaginare! Quanto amore vediamo in tutte le nostre famiglie? C'è santità da spendere! Buona giornata

02/11/2016 - LA MEMORIA

«Dov'è o morte il tuo pungiglione?» scriveva san Paolo in una sua lettera. Mi sembra la testimonianza di un uomo intimamente convinto del superamento del dramma della morte in virtù della fede nella risurrezione di Cristo. Se pensiamo alla memoria dei nostri morti come ci poniamo? Siamo disperati? Siamo addolorati? Siamo sospesi? Siamo indifferenti? Siamo rassegnati? Siamo sereni? Siamo consolati? Siamo illuminati? Dobbiamo rispondere a queste domande! Dalla risposta capiremo il grado di fede in cui siamo, punto di partenza per una nuova riconsiderazione della fede! Facciamo memoria dei nostri cari ma lasciamoci illuminare dalla fede nella risurrezione della carne... altrimenti continuiamo nella proiezione autoreferenziale del credere! Il giorno della commemorazione dei defunti non può e non deve essere un giorno di mestizia ma un giorno di contemplazione per il destino di gloria che spetta. Il Signore ci dia pace e gioia! Buona giornata

03/11/2016 - FEDE RADICALE

Qualcuno rimane sconcertato quando un credente manifesta una certa radicalità nella fede... "così è troppo" si commenta! Ma è possibile credere a piccole dosi? Io credo proprio di no! Come non si può amare a piccole dosi... Se non si è integrali non si è credenti! Se non si è disposti a sposarsi non si ama! Le scelte sono conseguenti alla rilevanza che hanno in noi i pensieri e le aspirazioni... In questo senso capisco perfettamente quello che dice san Paolo nella sua lettera ai Filippesi: «ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore». Sì, moltissimi ragionamenti, moltissime scelte che il mondo ritiene fondamentali, li considero davvero spazzatura! Preoccupazioni legate al benessere economico e fisico mi fanno sorridere... Gesù rende la vita concretamente vera e salvifica valorizzando le relazioni! Tutto è funzionale a questo! Il resto non conta... Scoprirlo è davvero una grazia! Buona giornata

04/11/2016 - LA NOSTRA CITTADINANZA

Pensate a quanta fatica devono fare le persone per ottenere la cittadinanza in terra straniera! Regolamenti, leggi, tasse, esami... giustamente, gli uomini si sono organizzati secondo un ordinamento ben preciso e ne chiedono il rispetto. Ci sono persone, però, che pur abitano in terra straniera non vogliono perdere la loro cittadinanza! Sentono di appartenere ad un popolo, ad una tradizione, ad una cultura e per nulla al mondo sono disposti ad abbandonare le proprie origini... come non capirli! Ebbene, sentite cosa dice san Paolo nella sua lettera ai Filippesi: «La nostra cittadinanza è nei cieli»! Mamma mia: non c'è Italiano, né Tedesco, né Marocchino, né Nigeriano... i battezzati hanno la cittadinanza di Cristo! I battezzati sono figli! Siamo legati a questa cittadinanza? Oppure preferiamo quella del mondo? A chi rispondiamo della nostra vita: a Dio o agli uomini? C'è da fare un serio esame di coscienza tutti... Buona giornata P.S. Preghiamo per Teresa che oggi accompagniamo nella sua "terra d'origine"...

05/11/2016 - IN CRISTO LA FORZA

Guardo e riguardo la gente colpita dal terremoto... gli sguardi... le lacrime... le parole... posso solo immaginare la desolazione, il disorientamento, l'angoscia... non avere più nulla è avvilente! Poi mi trovo a leggere san Paolo che scrive: «So vivere nella povertà come so vivere nell'abbondanza; sono allenato a tutto e per tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. Tutto posso in colui che mi dà la forza». Non sono dichiarazioni scritte a tavolino, considerazioni puramente teoriche! Paolo ha davvero affrontato situazioni estreme di indigenza... eppure è rimasto in piedi! Mi fa pensare... Io non so se sarei capace... Vorrei poter dire che anche per me Gesù è sufficiente per affrontare tutto... Ma mi accorgo che le "cose" hanno ancora un grande rilievo negli equilibri della mia vita! Eppure le "cose" non bastano... Guai a noi separare Gesù e le "cose"! È nelle "cose" che troviamo Gesù... è Gesù che dà alle "cose" un senso! C'è da stare preparati... Buona giornata

06/11/2016 - VITA ETERNA

L'uomo purché si sforzi, il massimo che può fare è generare vita per la morte! Ogni nato al mondo è destinato alla terra! Non c'è futuro nell'opera dell'uomo... è bene che ce ne si renda conto! Altrimenti ci si illude che con la generazione si garantisca eternità al proprio nome... tutto finisce! L'eternità è possibile solo riconoscendo l'intervento della grazia: se Dio è «il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe» significa che nella sua fedeltà c'è la garanzia della vita! È impossibile che Dio prometta un'alleanza eterna con chi eterno non è! L'alleanza di Dio è la garanzia dell'eternità! Se Dio ha stabilito una alleanza senza fine con delle persone ben precise è assodato che non verrà meno a tale promessa! Gesù è la garanzia di tale promessa! Non si tratta di una vita garantita per sempre nella stessa forma ma in una trasfigurazione! Il paradiso non è il compimento delle nostre aspettative ma la realizzazione del piano di Dio! Buona domenica

07/11/2016 - TENIAMO IL NOSTRO POSTO

Ieri ho incontrato tante persone, adulti e bambini, interessati al cammino dell'iniziazione cristiana. È stato bello condividere il desiderio comune di essere in comunione con Gesù. Siamo tutti sempre preoccupati di capire se stiamo facendo le scelte giuste, se stiamo operando nella direzione corretta... ci sembra di essere costantemente inadeguati alle istanze della fede... Eppure, Gesù è venuto al salvarci, non a complicarci la vita! Non è che stiamo sbagliando qualcosa? Mi sembra illuminante quanto dice san Paolo nell'incipit della sua lettera a Tito: «Paolo, servo di Dio e apostolo di Gesù Cristo per portare alla fede quelli che Dio ha scelto». Notate: chi porta alla fede san Paolo? "Quelli che Dio ha scelto"! Noi non possiamo portare nessuno a Dio! Non possiamo convertire nessuno! L'unica cosa che ci è data è aderire a Lui e testimoniare la gioia che ne deriva... al resto pensa lo Spirito! Calmiamoci un po'... godiamoci la gioia della fede: Dio porterà a compimento il nostro umile servizio! Buona giornata

08/11/2016 - IL BELLO DI SEGUIRE GESÙ

"Essere cristiani è difficile"... È un ritornello ricorrente sulla bocca di tanti. In realtà, sono convinto che seguire Cristo è la cosa più semplice che una persona possa fare! Gesù non chiede nessuna prova particolare! Non fa la selezione degli amici in base a criteri prestabiliti! Invita soltanto a seguirlo... e nel seguirlo fornisce elementi e strumenti per arricchire l'umanità di ciascuno! Pietro, Giacomo, Giovanni e compagni non sono stati degli esempi di integrità e perfezione! Sono stati uomini che nel seguire Gesù hanno preso coscienza dei loro peccati e con l'amore e la pazienza di Gesù vi hanno posto rimedio! In questa ottica mi pare più comprensibile anche questa espressione evangelica: «Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare». Cambiare vita non è uno sforzo ma un'esigenza, una necessità! Quando uno conosce un bene più grande, abbandona il bene precedente e prende il più grande! Niente di più facile e di più bello che seguire Gesù ed essere cristiani! Buona giornata

09/11/2016 - QUALE CHIESA PER IL NOSTRO TEMPO?

Festa della dedicazione della Basilica di San Giovanni in Laterano, la vera cattedrale di Roma, sede vescovile del Papa. La prima Chiesa costruita dopo l'editto di Costantino. Ancora oggi è il simbolo della cattolicità. È stata la prima di milioni di altre Chiesa costruite lungo la storia nel mondo. Il "fondamento" lo stesso in tutte le chiese: «nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo». Non c'è chiesa che possa stare in piedi se non è nel suo nome! Laddove Cristo non è più accolto le chiese vengono vendute... non servono a nulla! Le chiese sorgono dove c'è la Chiesa, l'«ekklesia», l'assemblea dei battezzati che formano il Corpo di Cristo! Non saranno le chiese a tener viva la fede... ma solo lo Spirito che vive e agisce in coloro che gli danno ospitalità! L'enorme basilica del Laterano era la forma attraverso la quale le comunità di un tempo esprimevano la loro fede... oggi qual è la nostra forma? Stiamo

lasciando l'impronta che ha lasciato Cristo nella nostra vita oppure non abbiamo nulla da dire? Bella domanda... Buona giornata

10/11/2016 - L'INCONTRO CON GESÙ

Ieri, ad una persona che mi ha fatto visita spiegavo come fosse importante avvertisse lo scopo della vita l'incontro con il Signore. Subito ho avvertito in lei una reazione di perplessità: aveva pensato che io parlassi della morte! C'è questo equivoco: incontrare il Signore significa morire! In realtà, l'incontro con il Signore è una questione legata all'esistenza concreta, quotidiana: non c'è bisogno della morte per affermare di conoscere il Signore! E Gesù l'ha affermato chiaramente: «il regno di Dio è in mezzo a voi!». Quando si parla di regno di Dio è bene si pensi a Gesù! Gesù è risorto! È vivo! Ed è in mezzo a noi! La grazia più grande che possa accadere ad un uomo è l'incontro con Gesù! Allora la morte è vinta! Allora la vita è per sempre! Non c'è più nulla di temibile! Chi non ha incontrato il Signore non farà altro che cercare in palliativi la nostalgia di Lui! "Inquieto è il cuore dell'uomo fintanto che non riposa in Lui"... Buona giornata

11/11/2016 - IL CAMMINO DELL'AMORE

«Il comandamento che avete appreso da principio è questo: camminate nell'amore». Mi piace questo carattere dinamico impresso nel comandamento da parte dell'evangelista san Giovanni! "Camminare" sta ad indicare un processo mai concluso! Mai nessuno potrà arrogarsi l'ottenimento di una performance adeguata nel campo dell'amore! L'amore si esprime in fatti, in parole, in gesti ma, allo stesso tempo, non coincide con essi! Non esiste un manuale nel quale è presentato esattamente l'amore: si tratta piuttosto di crescere e di un perfezionarsi di giorno in giorno! È possibile, quindi, adempiere in pienezza al comandamento lasciato da Gesù ai suoi discepoli? Io credo proprio di sì! Basta essere disposti a perdere un po' la vita ogni giorno per gli altri, per amore di Gesù, e il "cammino dell'amore" diventa realtà! Che il Signore ci aiuti a non stancarci mai di fare poco ogni giorno piuttosto che molto ogni tanto! È la continuità che assicura il cammino. Buona giornata

12/11/2016 - LA GIUSTIZIA È DI DIO

"Voglio giustizia!", quante volte abbiamo sentito gridare queste parole in televisione o nei discorsi tra amici. Per ogni cosa che accade si chiede giustizia, ovviamente la propria! Fosse così facile... La giustizia nelle mani dell'uomo ha una fragilità spaventosa! Basta un piccolo coinvolgimento emotivo per falsare completamente la visione oggettiva di un fatto... È così che la giustizia non va pretesa ma va cecata e costruita insieme, dentro un dialogo schietto e aperto... Da credenti c'è una prospettiva ancora più radicale: consiste nel riconoscere la provvisorietà di ogni giustizia umana nell'attesa dell'autentica giustizia che solo Dio può esercitare! Prendono così colore le parole di Gesù che ascoltiamo nel vangelo di oggi: $\frac{1}{2}$ E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti,

che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente». Non c'è bisogno di pretendere una giustizia umana, ci basta quella certa di Dio! In essa deponiamo la nostra totale fiducia! Buona giornata p.s. Un preghiera per Elvio che oggi accompagniamo per il giudizio della misericordia

13/11/2016 - TUTTO È RELATIVO

Quanti uomini e donne pensano di essere essenziali al progresso della società! Hanno una tale venerazione di sé da oscurare persino la sapienza e la grandezza del Creatore! Non voglio fare nomi ma quando un uomo crede di venire ricordato per le sue gesta e in queste continua ad esistere è davvero un ingenuo! Mi piace ricordare qui quello che Gesù dice ai suoi discepoli: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta». Ebbene sì: non c'è nulla di materiale che rimanga per sempre! Tutto è destinato a finire! Ogni uomo è chiamato a fare la sua parte, a vivere il suo ruolo, ma solo il disegno di Dio ha la prospettiva dell'eternità! Non prenderci troppo sul serio e non idealizzare alcunché di umano sono le uniche scelte sagge che si possano fare! Come è facile per gli uomini correre dietro a uomini che si spacciano per politici illuminati o scienziati totipotenti... Ad ognuno il suo posto: Dio e gli uomini! Fossero anche i più intelligenti e intraprendenti del mondo! Buona domenica

14/11/2016 - NON OMBRE MA LUCI

Negli ultimi giorni dell'anno liturgico la Parola di Dio ci invita a considerare il fine della storia. Le immagini utilizzate per cogliere questa dimensione sono quelle cosiddette "apocalittiche". Di primo acchito potremmo rimanere scioccati perché tutto parla di distruzione, annientamento, deflagrazione. In realtà, tutti questi aspetti sono solo la cornice di una rivelazione ben più consolante: passa, tramonta, volge al termine l'istanza del male perché prende il sopravvento la Grazia! Tutto il male e le opere del male sono destinate a finire ma ciò che Dio ha creato per amore, finalmente, potrà esistere in tutta la sua pienezza e il suo splendore! Il miracolo del cieco di Gerico guarito ha lo scopo di sollecitare ognuno di noi a chiedere a Gesù occhi nuovi per riconoscere i germogli del suo Regno che di anno in anno sempre più cresce e realizza il sogno d'amore di Dio! Il Signore ci renda attenti come sentinelle al suo passaggio! Buona giornata p.s. Accompañiamo con la preghiera la nostra cara Susanna che nella serenità e nell'abbandono filiale ha vissuto la morte come passaggio alla vita piena

15/11/2016 - VIVI IN CRISTO

«All'angelo della Chiesa che è a Sardi scrivi: "Così parla Colui che possiede i sette spiriti di Dio e le sette stelle. Conosco le tue opere; ti si crede vivo, e sei morto"». È un giudizio perentorio che è rivolto a noi che oggi ascoltiamo. Pensare di essere vivi mentre si è morti è una disgrazia incalcolabile! In che cosa consiste la nostra vita? Dove è ancorato il suo fondamento? Che cosa garantisce la gioia del vivere quotidiano? È bene che non ci

illudiamo di far consistere la nostra felicità in cose di poco conto, in soddisfazioni immediate, in piaceri effimeri... tutto passa! Solo Cristo resta! La nostra vita ha prospettiva solo se si fonda sulla grazia di Cristo! Non vuol dire che le gioie che ci provengono dalla nostra iniziativa siano tutte da respingere e marginalizzare, ma si tratta di riconoscere che solo se riconosciute come dono di Dio fondano il motivo di un legame di riconoscenza con Colui che ce le ha donate! Se la nostra vita dipende da noi sembriamo vivi ma siamo morti... se dipende da Dio, siamo vivi perché da Lui veniamo e a Lui ritorniamo! Buona giornata

16/11/2016 - VEDERE OLTRE

Pieno di immagini il libro dell'Apocalisse! Molte anche difficilmente decifrabili... gli esegeti sono ancora alla ricerca di una chiave di lettura capace di sciogliere tutti i nodi interpretativi. Alcune cose però sono chiare: l'immagine dei quattro esseri viventi vicino al trono rappresenta i quattro evangelisti. È suggestiva la caratteristica che connota questi quattro esseri viventi: sono «pieni d'occhi davanti e dietro». Lo sguardo ispirato di Matteo, Marco, Luca e Giovanni è tale perché è in grado di guardare la realtà in tutte le sue dimensioni! La realtà, per gli evangelisti, non è una semplice casualità ma è una rivelazione! Ogni avvenimento, ogni situazione, racchiude in sé una Parola divina! Leggere il vangelo permette di allenare lo sguardo a vedere oltre le apparenze, a scrutare l'azione di Dio ancora in atto, a leggere tutto come una venire incontro di Dio all'uomo! È una grazia strepitosa! Non stanchiamoci mai di leggere il Vangelo! Non abituiamoci mai alle sue provocazioni! Buon giornata

17/11/2016 - IL PIANTO DI GESÙ

Mi ha sempre colpito il pianto di Gesù su Gerusalemme. I pellegrinaggi in Terra santa mi hanno aiutato ancora di più ad immaginare quel momento. Ho stampato negli occhi la Chiesa del "Dominus flevit", con quella finestra rotonda, aperta sulla città sulla sponda opposta: sembra di guardare con l'occhio stesso di Gesù... Quel giorno, del pianto di Gesù, gli abitanti della città santa, erano certamente ignari! Come noi oggi! Chissà quante volte Gesù ci guarda da lontano e piange: «Se avessi compreso anche tu...». Non capiamo l'amore di cui siamo oggetto! Non capiamo quanto le viscere di Dio subiscano contorsioni per la nostra sclerocardia! Dovremmo pensare ad un innamorato che vede l'amata indifferente, noncurante di tutte le sue attenzioni... Commoviamoci per le lacrime di Gesù! Ringraziamo per l'amore smisurato con il quale ci ama! Domandiamo la grazia per una conversione al suo cuore così dolce e benevolo! L'amore è l'unica strada per la conversione! Buona giornata

18/11/2016 - UNA PAROLA CHE INCIDE

"Divorare un libro" significa leggerlo tutto d'un fiato, velocemente e con coinvolgimento. Nell'Apocalisse troviamo scritto che l'evangelista Giovanni è invitato dall'Angelo a

«prendere e divorare» il libro aperto. Qui però l'atto del divorare non è da intendere in senso figurato, ma come reale e concreto: dal mangiare il Libro ne deriva una sensazione buona al palato e una amara alle viscere. La sensazione buona potrebbe essere considerata l'immediata accoglienza della Parola, il gusto "superficiale" della sua bellezza e l'accondiscendenza intellettuale circa la giustezza delle sue indicazioni. La sensazione di amarezza potrebbe essere la consapevolezza della serietà della Parola e il suo pressante ed esigente invito alla conversione! Gesù dirà a questo proposito: «Chi ascolta la parola e la mette in pratica è come un uomo saggio che costruisce la casa sulla roccia. Chi ascolta e non mette in pratica è come un uomo che costruisce sulla sabbia». Il vero ascolto porta alla conversione, non lascia inermi: proviamo a farci un esame di coscienza... Buona giornata

19/11/2016 - CHI PARLA DIETRO LE QUINTE

Chi parla di Dio risulta fastidioso al mondo! Dio inquieta... Il mondo preferisce la mediocrità! Meglio lo standard che l'eccellenza: meno fatiche, meno impegni! Dio non obbliga a nulla ma presenta scenari di bellezza irresistibili! Chi annuncia la Parola di Dio sprona ad una vita di qualità, non lascia in pace... il mondo uccide i profeti... sempre! Non perché i profeti dicono cose false ma perché suscitano domande! Gli uomini preferiscono mangiare e bere piuttosto che porsi domande... Il libro dell'apocalisse dice molto bene a questo proposito: «questi due profeti erano il tormento degli abitanti della terra». Quando una persona viene boicottata dall'opinione pubblica è bene che la valorizziamo! Ciò che è scandalo e immondizia per il mondo è eccellenza per Dio! Da cristiani andiamo alla ricerca dei tanti profeti che sono stati radiati dal mondo: Dio ha ancora tanto da dirci! È dai megafoni spenti che risuonano le parole più vicine a Dio! Buona giornata

20/11/2016 - È QUANDO SIAMO DEBOLI CHE SIAMO FORTI

In ogni celebrazione eucaristica noi affermiamo: "Tuo è il Regno, tua è la potenza e la gloria nei secoli". La Chiesa dichiara che il mondo vive nella regalità di Cristo. Certo, è un regno che è "come un granello di senape": è piccolo e nascosto ma è destinato ad essere grande "come un albero su cui si annidano gli uccelli". Il Regno di Gesù non ha bisogno di affermarsi, non pretende di essere riconosciuto, non agisce contro altri regni: è e cresce nella pazienza, aspettando la giusta maturazione. La croce è la modalità attraverso la quale Gesù regna: l'amore, il servizio, il perdono, la resa. Pilato fece scrivere sulla croce "Gesù nazzareno, Re dei Giudei": pensava di ironizzare... in realtà, scriveva la nuda e cruda verità! Gesù non aveva accettato la proclamazione regale in occasione della moltiplicazione dei pani e dei pesci: sulla croce, al contrario, la accoglie per mostrare al mondo il cuore di Dio! Ancora oggi molti spacciano l'esperienza cristiana come ridicola e irrilevante: proprio quando avviene questo giudizio si concretizza la forza e la potenza di Gesù! Buona domenica

21/11/2016 - UNA VEDOVA POVERA

Il Vangelo di oggi racconta di Gesù che sta di fronte al tesoro del Tempio e osserva la gente che getta la propria offerta. Nota dei ricchi che gettano tanto e nota una povera che getta solo due spiccioli. La cosa che mi colpisce, però, è che questa povera non è una povera qualunque ma è una vedova. Non credo sia una semplice precisazione... sono convinto che ci sta sotto un significato ben preciso! La condizione di vedovanza pone la donna nella dimensione del bisogno di relazione! La sua povertà consiste nell'essere sola e nell'investire tutto quello che ha nella relazione con Dio! Dio è colui per il quale vale la pena investire tutta la vita... si può anche non avere più nulla per vivere ma se si ha Dio si ha tutto! I ricchi, al contrario, hanno già le loro ricchezze a renderli sicuri... Dio è solo un trofeo da aggiungere alle altre imprese! È la nostra relazione fondamentale il Signore? È Lui lo sposo nel quale ho riposto tutta la mia fiducia? Proviamo a risponderci... Buona giornata

22/11/2016 - SOLO L'AMORE RESTA

Gesù ha assicurato ai suoi discepoli che tutto sarà distrutto... «non rimarrà pietra su pietra»! Quindi? Bisogna vivere nel terrore e nella paura dell'annientamento definitivo del mondo? Assolutamente no! Gesù ammonisce i suoi discepoli di non andar dietro a chi getta panico e terrore: nessuno può sapere né il giorno né l'ora! Per cui è bene vivere ogni istante al massimo! Il senso della vita consiste nel vivere la vita godendone appieno, senza perdersi in obiettivi troppo pretenziosi: la consapevolezza che tutto ha un termine predispone a privilegiare ciò che è oltre il nudo e crudo materiale... l'amore! L'annuncio della fine del mondo è legato alla ricerca di ciò per cui vale davvero la pena vivere la vita... Se tutto crolla! Se tutto quello che costruiamo con le nostre mani è destinato alla distruzione, la forma più intelligente di vivere è quella che investe sulle relazioni! Solo l'amore rimane! ... è la ricetta dell'immortalità! Buona giornata

23/11/2016 - LA PAROLA AI FATTI

Ogni tanto mi viene da dire "dove andiamo a finire?"... mi sento tanto fuori posto in questo mondo così veloce e caotico... Sono cresciuto dentro contesti di riflessione e di approfondimento del pensiero: un'idea doveva essere il frutto di uno studio, di un'analisi, di un confronto serrato con altri... oggi mi sembra che basti aprire la bocca e alzare la voce per vantare tutte le ragioni di questo mondo! Impossibile dialogare oggi! C'è grandissima tolleranza e pluralità ma non interazione! La parola e il ragionamento hanno perso tutto il loro valore... È davvero profetica l'affermazione di Gesù: «Mettetevi in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza». È inutile preparare discorsi per confutare e difendere determinati principi: dovrà essere la vita a raccontare la verità! Nella vita santificata dalla Grazia potremo essere una parola sapiente di Dio! Secondo quanto Lui avrà fatto in noi! Dalla serie: parlare di meno e agire di più... Buona giornata

24/11/2016 - BEATI GLI INVITATI

Leggiamo oggi nella liturgia dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni: «L'angelo mi disse: "Scrivi: Beati gli invitati al banchetto di nozze dell'Agnello!"». Perché beati? Perché Babilonia, la città simbolo del male, è stata distrutta! La stessa cosa ci viene ripetuta al termine della liturgia eucaristica: anche noi siamo beati perché invitati alla cena dell'Agnello! Vuol dire che noi siamo quelli che vivono perché liberati dal male! Ogni volta che celebriamo l'eucaristia riconosciamo di essere stati strappati dalla città del mondo per essere introdotti nella città di Dio! Tutto questo grazie al sacrificio di Cristo! Dobbiamo imparare a vivere la celebrazione eucaristica non tanto come un insegnamento quanto come un avvenimento! È Gesù che ci sottrae dal dominio del male e ci porta con sé al Padre! Cacciati dall'Eden siamo riportati a casa dall'opera salvifica di Gesù: a partire da questa esperienza non rincorriamo più una salvezza autonoma ma ci lasciamo salvare da Colui che solo ha questo potere... Cristo Gesù Signore! Buona giornata

25/11/2016 - DI GLORIA IN GLORIA

Dio ci ha dato mille possibilità per capire il suo disegno e, così, il senso della storia. Tutto vive dentro una tensione, un oltre... Niente è in sé il compimento del tutto: tutto presagisce una dinamica ulteriore. Emblematica la parola di Gesù: «Osservate la pianta di fico e tutti gli alberi: quando già germogliano, capite voi stessi, guardandoli, che ormai l'estate è vicina». La storia ha un senso che, anche se non riusciamo a descrivere dettagliatamente, mostra un orientamento virtuoso. I catastrofismi non si addicono ai credenti! Ogni cosa che accade ha un ruolo nel dispiegarsi del progetto di Dio: non c'è da temere, anche se nelle nostre logiche sembra tutto andare verso il peggio! La natura mostra nel suo ciclo stagionale la tensione del creato verso il Creatore... solo un istinto perverso può ambire a destrutturare un meccanismo così intelligente! L'accoglienza grata dell'opera di Dio è la strada maestra da fare nostra! Buona giornata

26/11/2016 - IL COMPIMENTO

Termina l'anno liturgico... ma è un inizio! Non totalmente altro da prima! È un inizio da dove siamo arrivati! È una novità che è legata alla relazione tra Dio e i suoi figli! La storia cristiana ha un fine, mai una fine! Il termine è sempre una nuova spinta verso una profondità maggiore! E questa profondità non finisce mai! L'ultimo giorno dell'anno liturgico propone la lettura dell'ultima parte dell'Apocalisse dove leggiamo: «Nella città vi sarà il trono di Dio e dell'Agnello: i suoi servi lo adoreranno; vedranno il suo volto e porteranno il suo nome sulla fronte. Non vi sarà più notte, e non avranno più bisogno di luce di lampada né di luce di sole, perché il Signore Dio li illuminerà». Ecco la fine per il cristianesimo: l'eternità in Dio! Non ci sarà più notte! Non ci sarà più male, perché l'amore brucerà ogni ombra di malvagità! Questa speranza tiene vivo in me il senso del vivere quotidiano... senza non saprei darmi alcuna ragione di vita! Buona giornata

27/11/2016 - DESIDERIO E TIMORE

«Vegliate, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà». Un giorno verrà! Deve venire! La storia nostra personale così come quella universale attende un giudizio... In tutto quello che facciamo, ci accorgiamo, o emerge un bene o emerge un male! Niente è indifferente! Attendere *Gesù* significa riconoscerlo come il fine di tutto, Colui che tira le fila della storia, portandola a compimento! Se «indossiamo le armi della luce» non abbiamo nulla da temere: verrà come alleato nella lotta contro le tenebre! Se, al contrario, rimaniamo con addosso «le armi delle tenebre» è chiaro che sentiamo l'avvento di *Gesù* come una maledizione... L'attesa è la dimensione più significativa del nostro essere credenti: è ansia di un incontro e al tempo stesso preghiera per un tempo di pazienza! Nell'avvento gridiamo "maranatha", vieni Signore *Gesù* e insieme chiediamo la grazia di una conversione più celere! Desiderio e timore: due poli in tensione che tengono la vita viva e dinamica! Buon cammino allora

28/11/2016 - DARE SPAZIO A CRISTO

Iniziato il nuovo anno liturgico. Facilissimo prendersi degli impegni. Darsi dei obiettivi da raggiungere. Niente di più sbagliato. La fede è tutto fuorché una sfida lanciata a se stessi! Il Vangelo di oggi ci aiuta a capire che cosa deve essere posto a fondamento per una vita rinnovata secondo Cristo: dice così il centurione «di' soltanto una parola e il mio servo sarà guarito». Ecco il segreto della vita cristiana: la preghiera! La supplica! Quando impareremo che da soli non ce la possiamo fare, Dio farà irruzione nella nostra vita! La vita cristiana non è e non sarà mai un'impresa! Sempre e solo Grazia! Impariamo a pregare... ritorniamo a questa originale pratica! Abbiamo perso troppo tempo nell'inseguire noi stessi! Nel fidarci dei nostri mezzi! Solo *Gesù* salva! Il confidare nelle nostre forze ci porta lontani: pretendiamoci verso Cristo lasciando a lui la decisione finale su noi stessi! Se gli diamo carta bianca non ne abbiamo che vantaggio! Buona giornata

29/11/2016 - BEATI I NOSTRI OCCHI

Che cosa desideriamo? Quali sono le nostre aspettative nella vita? Stiamo aspettando il ritorno di Cristo: che cosa abbiamo da chiedergli? Che cosa ci manca? Cosa vogliamo ci porti? Io più ci penso e più non so proprio che cosa desiderare di più di quello che ho... sono troppo fortunato! *Gesù* oggi nel Vangelo dice: «Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete». È vero! I miei occhi vedono già la pienezza di quanto *Gesù* ha fatto! Sono già beato! Del resto, in ogni liturgia ci viene ricordato: beati gli invitati alla cena del Signore! Siamo davvero dei beati! La fede che abbiamo ricevuto ci spalanca già ora la meraviglia dei cieli! In *Gesù* il paradiso è scoperto: è già tutto sotto i nostri occhi! L'amore del Padre... il dono di sé del Figlio... la vita santa dono dello Spirito... L'unica cosa che mi sentirei di chiedere al Signore è che mi tenga spalancati gli occhi per non perderlo di vista e così trovarmi sprofondata nell'inferno del non senso! Buona giornata

30/11/2016 - LA FEDE NASCE DALL'ASCOLTO

La fede è cosa del cuore! Certamente! Con il cuore si crede! Ma con la bocca si fa la professione di fede! Se uno dice di credere con il cuore ma non fa la professione di fede manca di un pezzo determinante! Non basta dire di credere in Dio: è necessario, perché la fede sia autentica, descriverne il volto! Ma come è possibile ad un uomo dire com'è il volto di Dio se "nessuno mai l'ha visto se non il Figlio unigenito"? È possibile ascoltando l'annuncio che Gesù fa! «La fede viene dall'ascolto e l'ascolto riguarda la parola di Cristo»! Chiarissimo! Nessuno conosce Dio per intuizione o per scienza infusa! Non si può dire che la fede o una ce l'ha o non ce l'ha! La Fede la si accoglie... la si impara... la si apprende pian piano! È frutto di ascolto perseverante e paziente! Diceva sant'Ireneo: "L'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo!"... è proprio così! È scandaloso quanto poco noi cattolici conosciamo il Vangelo! E continuiamo a dirci pacificamente credenti... mah... Buona giornata

01/12/2016 - RICOSTRUZIONE

Sappiamo come il popolo di Dio abbia passato tutta una serie di vicissitudini, un'altalena costante di fedeltà e di infedeltà... le condizioni di stabilità o instabilità politica erano la cartina tornasole della approvazione o meno di Dio dei comportamenti di Israele! Quando Israele disobbediva alle leggi di Dio, inevitabilmente, incorreva in una profonda prostrazione sociale ed economica... La prima lettura di oggi ricorda un momento storico in cui Dio ha espresso tutto il suo sdegno: «Egli ha abbattuto coloro che abitavano in alto, ha rovesciato la città eccelsa, l'ha rovesciata fino a terra, l'ha rasa al suolo». Si potrebbe giudicare spietato questo atteggiamento punitivo di Dio... se non fosse che lo sviluppo dell'opera di Dio andava sempre oltre, in una vera e propria ricostruzione della città! Chissà che anche la decadenza a cui assistiamo oggi non sia preludio ad un nuovo intervento salvifico di Dio nei confronti di una umanità persa e sconfitta... Invochiamo la salvezza del Signore! Buona giornata

02/12/2016 - CIECHI NEL CUORE

Due ciechi si avvicinano a Gesù e gli gridano di aver pietà di loro. Gesù chiede che cosa desiderino. Rispondono: "la vista"! Cosa volete che desiderino due ciechi se non la vista? Sorprendente è la risposta di Gesù: «Avvenga per voi secondo la vostra fede». Spettacolare! La misura dei miracoli è esattamente proporzionale alla fede! Un cieco senza fede non potrà che chiedere la sola facoltà del vedere con gli occhi del corpo... un cieco con la fede non si accontenterà di vedere con gli occhi del corpo! Vorrà vedere pure con gli occhi del cuore! Vorrà conoscere il senso della vita! Vorrà essere liberato dalla cecità dell'egoismo, dell'orgoglio, della presunzione... Che ciechi siamo? Ci rendiamo conto che, seppure dotati di occhi vedenti, abbiamo una limitatezza dello sguardo impressionante? Che cosa vediamo nel nostro futuro? Gli orizzonti che il

vangelo ci annuncia sono oggetto dei nostri desideri e della nostra attenzione? Quante diottrie ci mancano... Buona giornata

03/12/2016 - ESSERE CONTENTI

Ieri sera sono stato a Rovello per una conferenza di Costanza Miriano, nota giornalista e scrittrice. Presentandola, è stata definita cattolica e, per questo, quasi sempre contenta. Mi è piaciuta molto questa battuta: condivido appieno che se uno incontra Cristo non può che essere contento! Leggendo la prima lettura di oggi ho avuto modo di confermare questa tesi: «Anche se il Signore ti darà il pane dell'afflizione e l'acqua della tribolazione, non si terrà più nascosto il tuo maestro; i tuoi occhi vedranno il tuo maestro». Ebbene sì: ci possono essere mille situazioni che connotano la vita come faticosa e pesante, ma la certezza di "vedere" e toccare con mano il Signore è impareggiabile! Permette di attraversare le situazioni con l'animo sereno... tutto è relativo! La realtà non è la situazione o il momento ma la condizione di figli amati e mai abbandonati! Come non essere contenti? Dobbiamo riscoprire maggiormente questa verità... Buona giornata

04/12/2016 - ANNUNCIO DI SPERANZA

Isaia descrive Israele come un albero meraviglioso che Dio ha piantato e che, via via, il male ha spogliato dei suoi rami e scorticato fino a ridurlo ad un tronco senza vita, utile solo ad essere gettato nel fuoco... la profezia, però, sa contemplare in quell'albero la linfa che scorre e scruta il germoglio che la fantasia di Dio fa spuntare dalla radice di Iesse! Ciò che Dio ha creato non può essere sottoposto alla corruzione: la vita di Dio ha sempre la meglio sul potere della morte! Isaia pronuncia queste parole secoli prima di Cristo: occorre avere pazienza, ma Dio, al momento opportuno, sa stupire e fa spuntare la Vite i cui tralci daranno frutto solo perché innestati in lei! Come per tutti i tralci deve avvenire la potatura, la conversione... occorre "raddrizzare i sentieri"... occorre volgere nuovamente gli occhi e il cuore alla potenza salvatrice di Dio che fa irruzione in Cristo: la speranza che mai ha fine! Non si tratta - lo ripeto - di fare i bravi ma di accogliere la vita nuova che ci viene regalata! Buona domenica

05/12/2016 - A CHI STIAMO ANDANDO INCONTRO?

Non possiamo andare a Gesù da soli! E nemmeno possiamo sperare che Gesù venga a noi a prescindere dagli altri! Non esiste il "mio" Gesù... non esiste un Gesù che ha a che fare con il mio cuoricino e rimane un affare personale! A Gesù ci andiamo insieme! È la comunità cristiana che ci porta a Lui! Non possiamo andare per le nostre strade, dalla serie "va dove ti porta il cuore"... Gesù non coincide con il mio sentimento... il mio bisogno... Mi sembra meravigliosa in questo senso la pagina di Vangelo che leggiamo oggi nella Messa: anzitutto il paralitico è portato da quattro portantini! Il paralitico non arriverà mai da solo da Gesù! È interessante pure che non chiede nemmeno di essere portato... sono i quattro portantini che decidono di presentarlo a Gesù! Tra l'altro in

una maniera del tutto fuori dai canoni della normalità: scoperciano il tetto della casa dove è presente Gesù! Secondariamente Gesù non risponde al bisogno immediato del paralitico ma agisce andando oltre: gli perdona i peccati! Di fatto scalca totalmente le aspettative e agisce secondo il suo progetto! È a questo Gesù ecclesiale e non sentimentale che occorre andare incontro... Buona giornata

06/12/2016 - ALZARE LA VOCE

Il profeta Isaia così ci parla oggi: «Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere». Occorre che chi ha buone notizie alzi la voce! Purtroppo, al contrario, sono solo i profeti di sventura ad occupare i pulpiti che contano... L'eco del male ha una risonanza infinita, mentre l'opera portentosa del bene sembra zittita! A raccontare il male tutti sono capaci, mentre a dire il bene quasi si arrossisce... In questo tempo d'avvento non dobbiamo stancarci di annunciare la speranza! Aprire strade, spalancare occhi e orecchi al continuo manifestarsi di Dio nell'amore... «Ogni uomo vedrà la salvezza del Signore»! Aiutiamoci a zittire il male... se qualcuno ci racconta brutte storie non lasciamo che continui! Raccontiamogli noi delle storie belle e positive! Abbiamo bisogno di ottimismo e di speranza! Non per uno scanzonato sguardo sulla realtà ma per la certezza che Dio davvero sta portando a compimento il suo progetto di salvezza... al di là di tutto e di tutti! Buona giornata p.s. Una preghiera per Maria Luisa che oggi accompagniamo al cospetto della misericordia

07/12/2016 - SIAMO NEL CUORE DI DIO

Non c'è da nasconderci che a tutti viene a volte il sospetto che Dio sia completamente ignaro della nostra sorte... nei momenti più bui, quando la supplica si fa accorata, il silenzio di Dio appare ancora più assordante! Allora viene da gridare che Dio non esiste... e se anche esiste è completamente indifferente alla causa dell'uomo... disinteressato della sofferenza umana... Il libro di Isaia oggi ci riferisce una domanda che Dio rivolge al suo popolo che si lamenta della sua lontananza: «Perché dici, Giacobbe, e tu, Israele, ripeti: "La mia via è nascosta al Signore e il mio diritto è trascurato dal mio Dio?". Levate in alto i vostri occhi e guardate: chi ha creato tali cose?» Basta guardare come gira l'universo per riconoscere che Dio si ricorda di tutto! Non c'è nulla che sfugge alla sua cura! Ci stupisce questa cosa solo perché riduciamo Dio alla nostra stregua... ma Dio è ben diverso! Il suo cuore non ha limiti! Fino a scegliere di venire e rimanere con noi... Buona giornata

08/12/2016 - L'IMMACOLATA

Il dogma dell'Immacolata concezione è ancora da molti ritenuto il fatto che Maria abbia concepito Gesù verginalmente. In realtà non è così: il dogma dell'Immacolata afferma che Maria è stata preservata fin dalla nascita da ogni ombra di peccato. Apparentemente sembrerebbe che Maria non abbia dovuto impegnare la propria libertà

e la propria volontà per corrispondere alla chiamata di Dio... Non è così! La grazia ha certamente operato in Maria in una maniera del tutto singolare ma non al punto da annullare l'esercizio della sua integra umanità! Tant'è che nel dialogo con l'arcangelo Gabriele raspare evidente l'imbarazzo e la meraviglia di Maria: «Si domandava che senso avesse un tale saluto». La grandezza di Maria sta nell'aver accolto integralmente tutta la grazia di Dio corrispondendo appieno a tutte le sue istanze! Anche noi siamo pieni di grazia in forza del sacrificio di Cristo... ma pur predestinati ad essere figli continuiamo a fare scelte da schiavi... Maria rimane il modello, l'icona, della primordiale alleanza tra Dio e l'umanità! Riporta il mondo al giardino dell'Eden riformulando il diniego di Eva in un sì convinto e definitivo! Meraviglia! Buona giornata

09/12/2016 - LE OPERE

«Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non vi siete battuti il petto!». Mamma mia quanto è vero questo asserto! Non c'è mai maniera di fare tutti contenti... Se cerchiamo di accordare tutte le persone su delle idee o delle scelte ne usciamo certamente sconfitti! Non nego che per molto tempo ho creduto di poterci riuscire... ho dovuto constatare che non è appannaggio dell'uomo! Le tensioni proprie della diversità ci accompagneranno tutto il tempo della vita... Gesù dice così ai suoi discepoli per motivare il loro impegno nella direzione dell'unità nella comunione: «Ma la sapienza è stata riconosciuta giusta per le opere che essa compie». Sulle idee avremo sempre di che discutere, ma sulle opere, se sono autentiche, ad un certo punto gli equivoci crollano e la convergenza è inevitabile! Non fa niente se in quello che facciamo siamo minoritari: non è la maggioranza che certifica la veridicità del bene! Solo il vangelo è la cartina tornasole! Gesù era solo sulla Croce... ma "tutti volgeranno lo sguardo a Colui che hanno trafitto"... Provare per credere! Buona giornata

10/12/2016 - LA PAROLA DEFINITIVA

«Sorse Elia profeta, come un fuoco; la sua parola bruciava come fiaccola». L'uomo è sempre e solo profeta. Una parola preparatoria, non definitiva. Ogni parola che esce dalla bocca dell'uomo attende un compimento. Sia le parole buone che quelle cattive. Quando un uomo dice bene di noi non ci dobbiamo gongolare, quasi fosse la verità ultima su di noi... quando un uomo esprime parole cattive su di noi, non ci dobbiamo abbattere come se fosse la fine! È la Parola di Dio ad essere l'ultima e la definitiva. Giovanni Battista ha avuto parole di fuoco nei confronti di tutti coloro che lo andavano ad ascoltare... ma era solo la "voce"! Solo con Gesù venne la "Parola"! Lui è la Parola che sola garantisce la volontà del Padre... attenzione: Lui, non la parola scritta nei vangeli... che, seppure sia sua, non è tutta! "Quante cose non sono state scritte" dice Giovanni... pensiamo a Gesù che vive da risorto... Come abbiamo bisogno della Parola di verità che esce dalla bocca di Gesù... intanto godiamoci il Vangelo, eco, memoria e preludio della "verità tutta intera"! Buona giornata

11/12/2016 - UN DIO NASCOSTO

Un uomo tutto d'un pezzo il nostro caro Giovanni Battista. Gesù lo ha definito pure "il più grande tra i nati da donna". Eppure oggi il Vangelo ci parla di un suo tentennamento: attraverso i suoi discepoli fa arrivare a Gesù questa domanda «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Il dubbio lo assale. Nel bel mezzo della prova, rinchiuso in carcere, il Battista si chiede se il Dio che Gesù è venuto a rivelare è credibile o meno... Forse avrebbe bisogno di un Dio un po' più incisivo e concreto, che lo togliesse dalle catene in cui si è trovato legato... Invece, nulla di ciò! Gesù si "accontenta" di dare qua e là, dove passa, la vista ai ciechi, l'udito ai sordi, la vita ai morti... Non è venuto a stravolgere la vita dell'intera umanità in un colpo solo: si è fatto vicino e ha iniziato dal rapporto uno ad uno... insegnando ai suoi discepoli a fare lo stesso! Non siamo chiamati a cambiare il mondo... ma solo le nostre relazioni. Buona domenica

12/12/2016 - UN MISTERO CHE SI SVELA

Interessante questo versetto dell'oracolo di Ballam che leggiamo nel libro dei Numeri: «Io lo vedo, ma non ora, io lo contemplo, ma non da vicino». Sono quei paradossi poetici che dicono tutto e niente ma che mi fanno letteralmente impazzire! La fede la si può raccontare solo in questa maniera... chi ha la grazia di credere intuisce come l'oggetto della fede non sia mai definito... sia piuttosto un vedo non-vedo che apre orizzonti di verità sterminati! La fede non chiude mai, ma apre! La fede non incasella la verità, ma la narra! Permette alla verità di essere tutta nel suo progressivo mostrarsi... Il Natale che è alle porte ci offre una possibilità nuova di avvicinarci al mistero di Dio dentro una verità antica! Celebrare il Natale non è una ripetizione pedissequa, ma un tuffo nella profondità di un mistero mai fino in fondo penetrato... eppure già tutto avvenuto! Attendo il natale con questo stato d'animo... con la curiosità di un bambino insieme alla certezza dell'adulto! Anime che sempre coesistono in ogni persona che si riconosce figlio... Buona giornata p.s. Una preghiera per Franca che torna al Padre con il suo sorriso e la sua dolcezza... sarà festa in paradiso...

13/12/2016 - CURA DELL'ESSENZIALE

Dovremmo sentire tutti un imbarazzo mica male nell'ascoltare la Parola di Gesù che oggi leggiamo nel Vangelo: «Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò». Io mi sento troppo spesso nel secondo figlio... mi viene facile, sull'onda dell'entusiasmo - anche sincero - dire di sì a tutte le proposte che mi vengono dal Vangelo... poi, però, i risultati sono quello che sono. Conosco, al contrario, persone che hanno un'allergia al fumo delle candela da rasentare lo shock anafilattico... eppure, nei fatti, super allineati alle istanze evangeliche! Non possiamo proprio fare la classifica tra le persone buone e quelle cattive... è il Signore a conoscere il cuore! Vigiliamo sulla sostanza del nostro

essere discepoli... a volte mi sembra che ci perdiamo in corollari marginali della vita cristiana... Buona giornata p.s. Una preghiera per Luigia che oggi accompagniamo al suo incontro con il Padre

14/12/2016 - CIELO E TERRA INSIEME

Mi fa impressione, ogni volta che ci penso, constatare come Dio non abbia voluto fare le cose da solo ma abbia voluto a tutti i costi coinvolgere l'uomo nella realizzazione del suo progetto salvifico! Dice Isaia in maniera sintetica: «Stillate, cieli, dall'alto: si apra la terra e produca la salvezza». È necessario che i Cieli offrano la Grazia ma la terra deve ugualmente, per forza, aprirsi per far sì che essa diventi salvezza! Soltanto nel connubio tra cielo e terra il paradiso edenico si può ricomporre... Ancora oggi Dio continua a offrire a piene mani la sua Grazia: basta che qualcuno l'accolga per sperimentare la gioia della salvezza! Il Natale che è alle porte, nella sua rappresentazione liturgica, non fa altro che rimembrare l'insistente chiamata alla salvezza da parte di Dio: si fa uomo per essere "il Dio con noi"... perché nella sua umanità vediamo la possibilità di una comunione vera con Lui! Non facciamoci scappare ancora un'opportunità così ghiotta! Buona giornata

16/12/2016 - LA BUONA NOTIZIA

Forse sono troppo emotivo, ma io mi commuovo ancora ascoltando queste parole poste sulla bocca di Dio dal profeta Isaia: «In un impeto di collera ti ho nascosto per un poco il mio volto... Ora è per me come ai giorni di Noè... ora giuro di non più adirarmi con te e di non più minacciarti». Sembrano le parole di un qualsiasi papà del mondo nel momento in cui, dopo aver perso la pazienza con il proprio figlio, gli ridice il suo amore incondizionato... Anche se la vita ci dovesse riservare dei momenti di fatica e di tristezza mai dobbiamo pensare che siano vendette divine! Il cuore di Dio è un cuore di Padre che non sa più come dimostrare il suo amore per l'uomo! Ciò che celebriamo nel Natale non è altro che il tentativo estremo di Dio di venire incontro all'umanità dispersa dal peccato per riportarla alla comunione con Lui... Il Natale è una splendida notizia! È la decisione di Dio di mettere la tenda tra gli uomini e rimanervi per sempre! Come non stare incantati a contemplare e gioire... Buona giornata

16/12/2016 - CHIAMATI DALL'AMORE PER AMARE

Nove giorni a Natale. L'attesa si fa più fervida. Non si tratta di attendere un giorno che deve venire - e verrà certamente - ma il Signore Gesù! È l'attesa radicale. L'attesa per eccellenza. Ciò che ogni uomo intimamente attende. Per questo la preghiera si fa pressante, quasi eroica... Come in una partita di calcio, quando il tempo sta per scadere, i tifosi alzano la voce per incoraggiare la propria squadra a non mollare... a fare quello che deve fare! «Vieni Gesù! Maranatha!»: abbiamo bisogno di Lui! Quest'anno, nella novena, chiederemo a Gesù di irrompere nelle famiglie! Cercheremo di scorgere come

nella famiglia, in diverse maniere, Gesù è già presente e si rivela... In questo primo giorno vogliamo riconoscere come la famiglia sia un vero e proprio mandato vocazionale: Gesù manda i suoi discepoli a «due a due»! Come non vedere in questi discepoli mandati in coppia, tutti gli sposi cristiani! Il loro amore non è un semplice sentimento ma una missione da svolgere nel nome di Gesù: «amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi». Allora Gesù davvero continua a venire... Buona giornata

17/12/2016 - CHIAMATI AD AMARE LA NOSTRA STORIA

Secondo giorno di novena. Il vangelo che ci è proposto è quello che racconta la genealogia di Gesù. Una serie di nomi, molti di difficile lettura, ma, per i non addetti ai lavori, degli emeriti sconosciuti... In realtà, sono niente di meno che gli antenati di Gesù! E che antenati... tra di loro prostitute, omicidi, fedifraghi... Eppure: proprio dalla loro discendenza è nato il Figlio di Dio! Non ha vergogna il Padre eterno di avere tra i suoi parenti dei peccatori pubblici... la storia è la storia e va accettata per quello che è! Non la si può cambiare! Non si può nemmeno camuffare! La si può, invece, migliorare! È il punto di partenza per il nostro viaggio! Fa bene pensare a queste cose: anche le nostre famiglie hanno il loro passato! Marito e moglie appartengono ad una stirpe, con tanti pregi e tanti difetti: sono la povertà da amare, da una parte, e la ricchezza da apprezzare! Non è mai un pur troppo... Benediciamo il Signore per la nostra storia! Buona giornata

18/12/2016 - CHIAMATI AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

Terzo giorno di novena. Il Vangelo ci racconta il turbamento di Giuseppe. Un uomo autentico. Era innamorato di Maria. Ma non a tutti i costi. Quella rivelazione di Maria che parlava di un figlio per divina concezione non lo convinceva del tutto... Va bene l'amore, ma totale, gratuito e a tutti i costi anche no! Così è l'uomo base: niente da eccepire! Giuseppe è pure un signore: decide di non denunciare apertamente la fidanzata per sottrarla al pubblico ludibrio e ad una possibile lapidazione... la «licenzia in segreto». È qui che succede qualcosa: un angelo in sogno... una ispirazione segreta... una intuizione divina... Giuseppe non ragiona più solo da uomo! Si lascia contaminare da una misura diversa dell'amore: entra nella logica del sacramento! Il suo amore si eleva alla misura di Dio: un amore gratuito, radicale, indissolubile! All'uomo non è dato di amare per sempre: solo la grazia lo rende possibile! È così che possiamo vedere Dio nelle tante coppie cristiane che amano ogni giorno... nonostante tutto la bellezza e la verità di Dio! Buona domenica

19/12/2016 - CHIAMATI AD ACCOGLIERE LA VITA

Quarto giorno di novena. Il Vangelo narra l'annuncio dell'angelo a Zaccaria. Mentre officia al Tempio, ormai avanti in età, riceve la notizia che presto avrebbe avuto tra le braccia un figlio. Pure la moglie Elisabetta dubita per cinque mesi... La gente sta a

guardare... Oggettivamente una cosa impossibile all'uomo... ma non a Dio! La vita non è mai a disposizione dell'uomo! Anche per l'uomo in età giovanile! È sempre un miracolo! La vita è una Parola nuova che Dio vuole dire alla storia... Zaccaria viene zittito perché è bene che ascolti questa parola! Non cerchi di darle un nome proprio! Si tratta di una Parola nuova, di un nome nuovo, che strappa con il passato! Accogliere la vita non significa solo fare figli ma permettere a loro di essere la Parola che Dio vuole dire in loro... e non la nostra! Oggi siamo in una profonda crisi demografica... si fa una fatica folle ad accogliere la vita... si dice per questioni economiche... se siamo più sinceri c'è dell'altro... ognuno esamini la propria coscienza! Buona giornata

20/12/2016 - CHIAMATI A RISPONDERE NEL QUOTIDIANO

Quinto giorno di novena. Il Vangelo è quello dell'annuncio dell'Angelo a Maria. È l'irruzione di Dio nella vita ordinaria e feriale di Maria. Senza preavviso. Senza preparazione. Dio non agisce per meccanismi predeterminati: dalla serie tu fai le cose per bene e Dio ti viene a visitare! Dio si butta nella vita dell'uomo nel momento in cui lo desidera... Raggiunge l'uomo così com'è! È pronto a qualsiasi tipo di risposta! Non c'è la risposta giusta o la risposta sbagliata: c'è semplicemente la risposta! A Dio interessa che noi rispondiamo. Perché? Perché solo così significa che riconosciamo la nostra vita come vocazione! In questo senso ogni avvenimento nella nostra vita è una "annunciazione", un'occasione per rispondere all'invito di Dio... C'è da riconoscere la chiamata di Dio pure nelle situazioni più faticose e dolorose... Anche lì si vede come la nostra vita dipende da Lui o dalla nostra sicurezza! «Siate sempre pronti a dare ragione della speranza che è in voi!» Buona giornata

21/12/2016 - CHIAMATI A PORTARE LA GIOIA

Sesto giorno di novena. Il Vangelo ci parla dell'incontro tra Maria ed Elisabetta. Due donne, l'una sterile e l'altra vergine, in dolce attesa. L'impossibile di Dio che si fa possibile. E non può che essere la gioia la nota caratteristica di questo incontro. Proviamo ad immaginare una sterile che si trova incinta... e una vergine che porta in grembo il Figlio di Dio... Stupore e meraviglia a non finire! Chi è pieno della Grazia di Dio si mette in movimento e danza alla vita! Porta entusiasmo attorno a sé! Non sta a piangersi addosso per ciò che non ha, ma esulta per la pienezza che sente dentro! A me fanno sempre più impressione i volti delle persone che incrocio per le strade: quanta tristezza... quanta indifferenza... quanta chiusura... Un sorriso, un saluto, una augurio, sembrano troppo impegnativi per i più! Cari fratelli e sorelle cristiani: questo è il nostro compito principale in questo tempo! Portare la gioia della Grazia che ci è stata regalata in Gesù! Buona giornata

22/12/2016 - CHIAMATI A PREGARE IN FAMIGLIA

Settimo giorno di novena. Il Vangelo è il canto del *Magnificat*. Maria, ospite di Elisabetta, contemplando le meraviglie della Grazia operate in Lei e nella cugina, esplose in un inno di lode al Signore che «innalza gli umili». La preghiera di Maria non è un rito ma un'espressione del cuore che parte da un'esperienza specifica. Non c'è nulla di artefatto nella preghiera di Maria: ogni parola trasuda emozioni e suggestioni concretissime! È giusto che la preghiera sia così, legata alla vita! In ogni situazione, bella o brutta che sia, l'uomo di fede si rivolge a Dio lodando o chiedendo... È bello, tra l'altro, che Maria non lo faccia per conto proprio ma pubblicamente: la sua preghiera coinvolge, rende partecipi le persone che le sono vicine! Come sarebbe bello che le coppie e le famiglie imparassero a pregare insieme! A raccontare in preghiera gli accadimenti del quotidiano, per lodare, ringraziare, chiedere perdono, domandare aiuto... Potrebbe essere un proposito di questo giorno... Buona giornata

23/12/2016 - CHIAMATI AD ESSERE GENITORI

Ottavo giorno di novena. Il Vangelo ci racconta la scelta del nome da parte di Zaccaria ed Elisabetta. Sappiamo quanto il nome sia importante nel linguaggio biblico... il nome è l'identità! È il volto! È la sostanza della persona! Dio nella genesi incarica l'uomo a dare il nome a tutte le cose... dare il nome al proprio figlio è dargli una fisionomia! È imprimere un carattere specifico! La gente avrebbe voluto il nome del padre: una sorta di continuità, di ripetizione, di déjà vu... Elisabetta vuole un nome nuovo! Vuole che questo bambino non ripeta pedissequamente la tradizione dell'uomo ma porti la novità di Dio! Accetta che il figlio sia una parola nuova, una parola originale che Dio vuole dire al mondo! Zaccaria, supportato dalla visione avuta nel tempio, acconsente alla volontà di Elisabetta! Due genitori capaci di promuovere la novità. E soprattutto due genitori capaci di esprimersi all'unisono! Preghiamo per tutti i genitori perché possano ricalcare queste orme... Buona giornata

24/12/2016 - CHIAMATI AD ESSERE CHIESA DOMESTICA

Nono giorno di novena. Il Vangelo ci narra l'inno che Zaccaria innalza a Dio per il dono del figlio. Come Maria con le parole del *Magnificat*, Zaccaria con le parole del *Benedictus*. Le preghiere che la liturgia delle ore ripete quotidianamente nelle lodi al mattino e nel vespro alla sera. Quasi a dire che la Chiesa stessa loda il Signore per tutti i figli che nascono dal battesimo ogni giorno! Ebbene, Zaccaria benedice il Signore «perché ha suscitato una salvezza potente nella casa di Davide suo servo»: la casa di un uomo è il tempio dove si prepara la salvezza! La casa è una vera e propria Chiesa domestica: predispose all'accoglienza del Signore! È il compito sacro che spetta ad ogni genitore: fare in modo che i figli possano essere nella condizione di conoscere Gesù e di seguirlo! La salvezza non è un evento religioso ma un avvenimento familiare: la fede

o intacca il vissuto quotidiano della casa o non è! Come le nostre case sono pronte all'irruzione di Gesù? Buona giornata

25/12/2016 - ASCOLTARE E VEDERE

Solo la "magia" della liturgia può tentare di raccontare l'avvenimento dell'Incarnazione! Senza la memoria che attualizza l'evento noi siamo ancora come ieri... Eppure, dopo nove giorni di Novena, finalmente oggi stringiamo fra le mani il Salvatore del mondo, la Luce vera, la Vita vera! Ciò che la nostra speranza ha espresso con le parole dell'attesa si compie nel volto del Bambino nato nella stalla di Betlemme! Chi ce lo dice? Ancora la Parola! È dall'ascolto che i nostri occhi prendono luce... senza la Parola siamo ancora nelle tenebre! Stanotte siamo andati a vedere con i pastori: abbiamo trovato "soltanto" un bambino avvolto in fasce e deposto in una mangiatoia! Niente di più... Meraviglioso, commovente, tenerissimo! Ma il valore aggiunto allo sguardo ci è stato dato dalla Parola degli Angeli! Senza di loro nessuna rivelazione... Ascoltare e Vedere sono le due coordinate necessarie alla fede: se ne manca una crolla tutta la bellezza della rivelazione... il senso stesso della vita! Buon Natale a tutti voi

26/12/2016 - CONSIDERAZIONI SPARSE

Il Natale è una giornata che anche in me, piuttosto refrattario ai contorni della festa, riesce a dare pace, serenità, distensione... mi piace stare a tavola a lungo... chiacchierare con calma... fare un gioco di società... Sono tutti contorni della festa ma che possono essere pure i contenuti! Dio che cosa vuole dire all'uomo nel momento in cui incarna suo figlio dentro una famiglia e manda i suoi angeli a cantare... e i pastori a gioire... Sembra che il Natale abbia tutti i contorni della convivialità, della gioia, della festa! Provate a pensare come sono, al contrario, le feste mondane: il carnevale, il capodanno, halloween... rumore, eccessi, paura, volgarità... Riconosco di portare agli estremi la valutazione ma è tanto per delimitare più chiaramente i contorni della differenza! Il mio rammarico sta solo nel vedere come il mondo faccia fatica a capire come all'origine della vera gioia sta Gesù... senza di Lui tutto diventa perdita di tempo, stanchezza, noia... Che il Natale continui! Auguri ancora

27/12/2016 - VEDERE PER CREDERE

«E vide e credette», così si legge nel Vangelo del discepolo amato Giovanni dopo aver corso al sepolcro e aver visto i teli buttati lì e il sudario avvolto in un luogo a parte. Il "vedere" come essenziale al credere... o comunque sia, preludio al credere... Anche i pastori vanno di corsa alla stalla di Betlemme per vedere e, dopo aver visto il Bambino avvolto in fasce, tornano pieni di gioia... Il "vedere" come essenziale alla gioia... o comunque sia, preludio alla gioia... "Vedere" quindi! Ma anche per noi cristiani di oggi è essenziale vedere? Non è che noi possiamo solo immaginare ed eventualmente ricostruire le scene del passato? Assolutamente no! Anche noi dobbiamo vedere! Senza

vedere non è possibile credere da cristiani! Oggi possiamo vedere Cristo che è vivo, nei cristiani che sono risorti! Nei cristiani che nella vita ordinaria manifestano come il Vangelo li abbia aperti ad una lettura della storia totalmente altra rispetto a chi non crede! Io, come Giovanni, posso dire di aver visto e quindi credo! Buon Natale

28/12/2016 - LA LUCE VERA

Il tema della "luce" è centrale nella comprensione del mistero del Natale. Il fatto che le nostre case e le nostre piazze vengano illuminate con le luminarie nel tempo del Natale è dovuto alla convinzione che, venuto il Figlio di Dio, le tenebre sono vinte! Il male non ha più potere sul bene! Emblematico e fortissimo è il segno che hanno dato i cristiani in Siria che, nella notte di Natale, hanno celebrato la Messa dentro la cattedrale distrutta di Aleppo: nessuna distruzione, nessuna violenza, nessuna cattiveria, può fermare la vita di chi vive nell'Amore e per l'Amore! Certo è che non è sufficiente essere battezzati per sostenere la propria appartenenza alla luce! san Giacomo ci ammonisce: «Se diciamo di essere in comunione con lui e camminiamo nelle tenebre, siamo bugiardi e non mettiamo in pratica la verità». Può capitare che nascondiamo la Luce in noi e così camminiamo ancora nella tenebra! Occorre assolutamente riconoscerlo... Continua san Giacomo: «Ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un Paràclito presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto». Ammettere il peccato permette di combatterlo con la forza dello Spirito e camminare ancora nella luce! Sempre in cammino... questa è la vita cristiana! Buon Natale

29/12/2016 - IL COMANDAMENTO

L'evangelista Giovanni sostiene che per essere amici di Gesù è necessario osservare i suoi comandamenti. Potremmo dire, a questa stregua, che tutti sarebbero nostri amici se ci sottomettessimo totalmente a loro... Inoltre, mi sembra di ricordare che Gesù abbia detto che esiste un solo comandamento, con due facce: l'amore a Dio e l'amore al prossimo! Dal momento che la Parola del Signore non è un'opinione ho provato a pensare con più attenzione a questa espressione del Vangelo di oggi e mi sono concentrato sul termine "comandamento". Qual è la sua etimologia? Deriva dal latino 'cum' - 'mandare', cioè mandare-con... Mi sembra bellissima questa cosa: essere amici di Gesù consiste nel vivere ogni giorno l'amore "con" Lui! Il comandamento non è una legge imposta ma un sentiero tracciato da percorrere con il Signore che ci sostiene e sta al nostro fianco! Osservare il comandamento è anzitutto assicurarci la vicinanza e la comunione con Gesù! Ecco l'amicizia! Il comandamento ha da sempre questo significato: «Il comandamento antico è la Parola che avete udito!». Si considera il comandamento come pesante e insopportabile quando si perde la dimensione della compagnia di Gesù e lo si prende come giogo da trascinare... quanti schiavi, mamma mia! Buon Natale

30/12/2016 - RISPETTO IN FAMIGLIA

Quest'anno la festa della Sacra Famiglia non cade di domenica... mi spiace! Credo sia un momento del cammino liturgico annuale di grande importanza: sappiamo quanto sia centrale nell'economia della salvezza l'istituto familiare! Senza appartenenza un uomo è solo! Un cucciolo d'uomo che viene al mondo senza l'esperienza di essere accolto, desiderato, amato, non potrà mai vivere felice... porterà fino alla morte nel cuore una ferita che mai si cicatrizzerà! Rimango sempre esterrefatto di fronte alle notizie di cronaca che parlano di delitti in famiglia: padri e madri che uccidono i figli... figli che uccidono i genitori... Che cosa salta? che cosa capita nella mente e nel cuore di queste persone? Il fatto che la Sacra Scrittura ricordi l'obbligo di onorare il padre e la madre e il comando di non inasprire i figli sta ad indicare che è possibile disimparare queste verità fondamentali! Quando il cuore tentenna, ben venga la grazia del comandamento! Oggi da ricordare più che mai! Buon Natale p.s. Una preghiera per Mario che incontra il Signore che in vita ha tanto amato

31/12/2016 - COMUNQUE SI CANTA IL TE DEUM

Ultimo giorno dell'anno. Si stilano i bilanci. Il mondo fa la cronaca degli eventi... generalmente si augura sempre qualcosa di meglio! I singoli si dividono in entusiasti e in delusi in base allo stretto tornaconto personale. La Chiesa, comunque sia andata, canta il *Te Deum*! Ho letto in un articolo ieri che ogni sei minuti, quest'anno è stato ucciso un cristiano... Nonostante questo si deve cantare il *Te Deum*! Mi sembra una cosa estremamente significativa: ogni attimo di vita è sempre e comunque una benedizione! Non c'è cosa buona o cattiva: «tutto giova per coloro che amano Dio»! Non solo: in Gesù, con l'evangelista Giovanni possiamo affermare con convinzione: «noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia»! Da cristiani, augurandoci un buon anno, non possiamo pensare a occasioni più propizie ma a cuori più docili nel cogliere le benedizioni che il Signore dissemina nella storia del mondo! Sicuramente moltissime! Proviamoci! Buon Natale